REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII | BARI, 6 NOVEMBRE 2008 | N. **173**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti

Bandi

Concorsi e Avvisi

Rettifiche

Il Bollettino Ufficilale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
j) lo Statuto e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati.
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
h) deliberazioni della Giunta regioanle;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
h) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno vlidità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti e Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2008, n. 989
Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Revoca assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S. Giovanni Rotondo (Fg) al Dr Toto Giuseppe.
pag. 19592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 6 ottobre 2008, n. 76
Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 – Formazione del documento regionale di assetto generale (Drag) – Integrazione della Segreteria Tecnica Operativa – Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti facilitatori per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio. Impegno di spesa.
pag. 19593

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 30 settembre 2008, n. 367
Dichiarazione di interesse culturale della raccolta libraria appartenente alla famiglia Colosso.
pag. 19601

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 ottobre 2008, n. 1988
Legge 53/2000 – art. 6 (Decreti direttoriali n. 167/V/01, n. 136/V04, n. 349/V/04). Avviso Formatori/2008 – Graduatoria n. 4.
pag. 19602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MEDITERRANEO 20 ottobre 2008, n. 399
L.r. 25.08.2003, n. 20 'Partenariato per la cooperazione'. Programma annuale 2008. Invito a presentare proposte progettuali – Avviso pubblico.
pag. 19608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 ottobre 2008, n. 897
Adozione avviso di selezione pubblica per n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti esperti giuridico – amministrativi e per n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa riguardante esperto economico – finanziario presso il Servizio Personale e Organizzazione.
pag. 19624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 23 ottobre 2008, n. 901
Avviso pubblico di selezione per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1. Alla selezione è operata la riserva del 60% in favore del personale precario oggetto di stabilizzazione.
pag. 19639

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
DELIBERA C.C. 16 ottobre 2008, n. 46
Approvazione variante P.E.E.P.
pag. 19653

COMUNE DI MONTEMESOLA (Taranto)
DECRETO 20 ottobre 2008, n. 1
Esproprio.
pag. 19653

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'
Avviso di aggiudicazione appalto rilevazione traffico provincia di Taranto.
pag. 19657

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori urbanizzazione zona industriale.
pag. 19658

COMUNE DI FASANO (Brindisi)
Avviso di asta pubblica alienazione immobile comunale. Riapertura termini.
pag. 19658

Concorsi

ASL BR BRINDISI
Avviso pubblico per incarico temporaneo di Direttore struttura complessa disciplina Ginecologia ed Ostetricia.
pag. 19661

ASL BR BRINDISI
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere.
pag. 19667

ASL FG FOGGIA
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Chirurgia.
pag. 19672

ASL FG FOGGIA
Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale.
pag. 19679

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il progetto Piano regionale prevenzione 2005-2007 - screening tumore della cervice-uterina.
pag. 19687

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per la stabilizzazione del personale ruolo Dirigenza Medica.
pag. 19692

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 3 posti di Agente di Polizia Municipale.
pag. 19753

Avvisi

ENEL BARI
Richiesta costruzione linea elettrica in Bisceglie.
pag. 197534

DITTA SANTESE ARADEO (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
pag. 19753

SOCIETA' GRASSETTO
Richiesta verifica assoggettabilità valutazione impatto ambientale.
pag. 19754

SOCIETA' LALLI TRANI (Bari)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
pag. 19754

SOCIETA' MURGEOLICA
Richiesta autorizzazione progetto di variante.
pag. 19754

DITTA VERGINE LIZZANO (Taranto)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
pag. 19755

ERICSSON
Richiesta autorizzazione installazione stazioni radio.
pag. 19755

VODAFONE OMNITEL
Richiesta autorizzazione installazione stazioni radio.
pag. 19756

CONSORZIO EDILIZIO SANT'ANNA 3 BARI
Decreto Comune di Bari n. 22/08 – Autorizzazione all'accesso.
pag. 19756

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Determinazione n.209/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.
pag. 19756

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Determinazione n.210/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.
pag. 19757

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Determinazione n.211/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.
pag. 19758

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Determinazione n.213/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.
pag. 19759

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Determinazione n.215/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.
pag. 19759

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Determinazione n.216/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.
pag. 19760

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PERSONALE
Contratto collettivo decentrato integrativo personale del comparto Regione Puglia.
pag. 19761

Rettifiche

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI PROVINCIA LECCE
Valori agricoli medi annualità 2008.
pag. 19777

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 148
Approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013".
pag. 19780

PARTE SECONDA

Atti e Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2008, n. 989

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Revoca assegnazione della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S. Giovanni Rotondo (Fg) al Dr Toto Giuseppe.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n.80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati

approvati i criteri per la successiva emanazione del bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di Settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298, parzialmente modificato dall'art.2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 21 ottobre 1999 n. 286, pubblicata sul BURP del 4 novembre 1999 n. 109 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^ Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 8 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Foggia;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 252 del 24 giugno 2002, pubblicata sul BURP del 27 giugno 2002 n. 80, con la quale è stato rettificato il su citato provvedimento n. 286/99, in quanto la sede farmaceutica rurale del comune di Motta Montecorvino (FG), ai sensi dell'art. 9 della Legge 389/99, è stata concessa in titolarità definitiva;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26 avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999, Approvazione graduatoria;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale dell'1 luglio 2003 n. 984 avente per oggetto: Delibera di G.R. n. 4500 del 29 dicembre 1998 Revisione P.O. farmacie comuni provincia di Foggia biennio 1995/96. L.R. n. 36/84 e n. 17/90. Integrazione D.G.R. n. 3825/98. Stralcio 4 sede farmaceutica comune di Orta Nova (FG). Esecuzione sentenza TAR Bari n. 4650/2002.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 140 del 23.3.2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 avente per oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Foggia, di cui al Bando n. 286 del 21 ottobre 1999 e successive integrazioni. Rettifica della graduatoria dei candidati idonei, già approvata con determinazione dirigenziale n. 56 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP n. 26 del 6 marzo 2003. rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 6 maggio 2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO il proprio decreto n. 386 del 30.04.2008 di assegnazione definitiva al Dr. Toto Giuseppe della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S.Giovanni Rotondo (FG);

VISTO che il Dr. Toto Giuseppe ha accettato l'assegnazione della sede farmaceutica n.5 di S. Giovanni Rotondo (FG) in data 16.06.2008. VISTO che dalla notifica del D.P.G.R. n. 386/08 ad oggi sono trascorsi più di tre mesi;

CONSIDERATO che nonostante i solleciti inviati dal Servizio ATP della Regione Puglia, lo stesso a tutt'oggi non ha ancora comunicato l'ubicazione dei locali dove sarà aperto la sede farmaceutica;

CONSIDERATO che il D.P.G.R. n. 386/08 prescrive un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento del decreto di assegnazione per comunicare l'ubicazione dei locali della sede farmaceutica n. 5 del Comune di S.Giovanni Rotondo (FG).

DECRETA

Di revocare, per i motivi in premessa indicati, l'assegnazione della sede farmaceutica n. 05 del Comune di S.Giovanni Rotondo (FG) al Dr. Toto Giuseppe nato a Scampitella (AV) l'08.09.1955 ed ivi residente a Via Piano di Contra n. 41 C.F. TTOGPP55P08I493L.

Di notificare il presente provvedimento al Dr. Toto Giuseppe, al Sindaco del Comune di S. Giovanni Rotondo (FG) e alla ASL di Foggia. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 28-10-2008

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 6 ottobre 2008, n. 76

Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 – Formazione del documento regionale di assetto generale (Drag) – Integrazione della Segreteria Tecnica Operativa – Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti facilitatori per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 adottata nella seduta del 28 luglio 1998 e le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 27 luglio 2001, n.20, recante Norme generali di governo ed uso del territorio, disciplina, in particolare al Titolo III°, Processo di pianificazione del territorio regionale, gli adempimenti necessari alla formazione del Documento Regionale di Assetto Generale (Drag);
- con la deliberazione n. 690 del 30 maggio 2006, la Giunta regionale ha provveduto a costituire una Segreteria Tecnica Operativa (STO), incardinata presso il Servizio Assetto del Territorio, dedicata all'intero processo di formazione del Drag;

CONSIDERATO CHE:

- in accordo con la Convenzione europea del Paesaggio, sempre nell'ambito delle attività di cui alla lettera a) del dell'art. 4 della LR 20/2001, è opportuno dotarsi di alcuni esempi delle c.d. Mappe di Comunità del Paesaggio

che, sulla scorta di quanto già sperimentato in diversi paesi europei, esprimano il modo in cui le comunità percepiscono i propri paesaggi ovvero parti del territorio, "il cui carattere deriva dall'azione dell'uomo e della natura e dalle loro interrelazioni, costituendo componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità";

- tale rappresentazione costituisce una opportuna integrazione di quanto già in corso di elaborazione relativamente alla lettera a) del già citato provvedimento legislativo;

- con delibera G.R.. n. 1614 del 10/09/2008, la Giunta regionale ha promosso la redazione di Mappe di Comunità del Paesaggio;

- detta deliberazione di G.R.. n.1614/2008 prevede, in particolare, il rafforzamento della STO mediante la selezione di n.1 esperto nel campo della pianificazione territoriale e di area vasta ai fini della redazione di Mappe di Comunità, già individuato con determina dirigenziale n. 72 del 24.09.2008, e di n.6 "facilitatori" (del dibattito propedeutico alla elaborazione delle mappe) e di n.5 disegnatori, con selezione a seguito di avviso pubblico.

Tutto ciò precisato si ritiene di:

- procedere all'avvio della redazione delle Mappe di Comunità iniziando dalle fasi operative delle attività di partecipazione e di procedere subito alla selezione dei n.6 facilitatori da effettuarsi a seguito di avviso pubblico (allegato 1), rimandando la selezione dei disegnatori ad una fase successiva,

- procedere all'impegno complessivo delle somme individuate con delibera di G.R. n1614/2008.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

Con il presente provvedimento si autorizza il Servizio Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di €. 76.000,00 da imputare sul Capitolo 1478 del Bilancio 2008 (giusta delibera G.R.. n. 1614 del 10/09/2008) di cui:

€ 48.000,00 per i "facilitatori" (n. 6x € 8.000,00 onnicomprensive)

€ 20.000,00 per i "disegnatori" (n. 5x €. 4.000,00 onnicomprensive)

€. 8.000,00 per materiale a stampa per avvio iniziativa, spese varie

Per tutto quanto premesso e considerato, conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria:

DETERMINA

- di procedere all'avvio della redazione delle Mappe di Comunità;

- di rendere noto, nelle forme dovute, l'allegato Avviso pubblico (allegato 1) per l'istituzione di un elenco di "facilitatori" per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria a procedere all'impegno delle somme occorrenti ad affidare gli incarichi e delle spese, giusta delibera G.R.. n. 1614 del 10/09/2008, pari a complessivi €. 76.000,00 da imputare sul Capitolo 1478 del Bilancio 2008;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di procedere all'attribuzione dei predetti incarichi secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante (allegato 2);

- di precisare che con successivo atto si procederà con avviso pubblico alla selezione di disegnatori di Mappe di Comunità.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 3 facciate e n.2 allegati composti rispettivamente da n.3 facciate e da n.3 facciate:

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;

- sarà trasmesso in originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del decreto del Presidente della G.R. n.161 del 22 febbraio 2008, art.16, comma 3, e in copia all'Assessore all'Assetto del Territorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
Arch. Piero CAVALCOLI

Allegato n.1

Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di *esperti facilitatori* per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio.

Art.1 - Finalità dell'Avviso

Il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, nell'ambito del programma di redazione del Documento regionale di Assetto Generale (DRAG) di cui all'art.4 della Legge regionale 20/2001, intende costituire un elenco di *esperti facilitatori* per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio ai fini dell'integrazione, mediante affidamento di incarichi professionali e consulenziali di importo inferiore o uguale ad Euro 8.000 (ventimila) annui, onnicomprensivi.

Art. 2 - Caratteristiche dell'Avviso

L'inserimento nell'elenco degli *esperti facilitatori* non comporta alcun diritto ad ottenere incarichi professionali e consulenziali da parte della Regione Puglia. L'elenco potrà essere integrato con successivi atti e costituirà la fonte documentativa per gli eventuali ulteriori incarichi.

Art.3 – Requisiti richiesti per le candidature

Ai candidati è richiesta:

- conoscenza della materia di storia locale con riferimento al patrimonio identitario materiale ed immateriale, geo antropologico e naturalistico;
- capacità di organizzare e gestire gruppi di lavoro per tutte le fasi operative delle attività di partecipazione finalizzate alla redazione delle mappe di comunità del paesaggio con particolare riguardo ai seguenti aspetti procedurali:
  * composizione testi e immagini del materiale promozionale
  * report mensili sullo stato di attuazione delle mappe
  * tenuta aggiornata dei verbali delle riunioni pubbliche
  * stesura di un calendario di incontri con la cittadinanza
  *consegna di tutto il materiale prodotto
  *predisposizione delle cartografie e della documentazione varia sul patrimonio locale;
- laurea in Beni Culturali anche di primo livello; sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito un diploma di laurea equipollente a quello indicato nonché i candidati che abbiano conseguito presso l'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, DLgs. 165/2001; art. 1, DLgs. 115/1992; art.332, Regio Decreto 1592/1933). E' cura del candidato dimostrare -pena l'esclusione- l'equivalenza mediante la produzione del documento che la riconosca.
- almeno una esperienza nella conduzione di un laboratorio di cittadinanza attiva finalizzata alla lettura ed interpretazione dei valori paesaggistici e del patrimonio locale (mappa di comunità).

Art.4 – Modalità di manifestazione di disponibilità

Per i soggetti di cui all'Art. 1 la domanda di manifestazione di disponibilità dovrà essere sottoscritta e riportare:

- nome e cognome, nazionalità, luogo e data di nascita, indirizzo, numero telefonico ed e-mail, codice fiscale ed eventuale partita IVA;
- titolo di studio, anno di conseguimento, votazione finale;
- esperienze professionali riferibili a laboratori di cittadinanza attiva finalizzata alla lettura ed interpretazione dei valori paesaggistici e del patrimonio locale.

La domanda di disponibilità dovrà inoltre contenere le seguenti dichiarazioni:

a. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
b. di essere consapevoli delle conseguenze civili e penali derivanti da mendaci dichiarazioni.

Alla domanda di disponibilità dovrà essere allegata fotocopia del proprio documento di identità.

La domanda di disponibilità dovrà inoltre essere corredata da Curriculum Vitae dal quale dovranno chiaramente evincersi le esperienze professionali effettuate dal candidato, le relative competenze professionali maturate in linea con la/e tipologia/e di incarico del presente avviso per il quale si presenta la propria candidatura. Nel curriculum occorrerà dettagliare le prestazioni rese, con indicazione del periodo, della durata, della denominazione dell'Ente o Società. Il curriculum dovrà inoltre recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa.

Art. 5 – Modalità di presentazione della domanda di disponibilità
La domanda di disponibilità dovrà essere inviata, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (compreso il giorno di pubblicazione). La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposta dall'Ufficio Postale accettante.
Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura: ***"contiene domanda di iscrizione all'elenco degli esperti facilitatori per l'avvio ed il coordinamento di tutte le fasi operative finalizzate alla realizzazione di mappe di comunità del paesaggio"***.

Art.6 – Verifica dei requisiti
Successivamente al conferimento dell'incarico, ai soggetti designati potrà essere richiesto di fornire la prova del possesso dei requisiti dichiarati in fase di domanda.
Il Servizio Assetto del Territorio si riserva di verificare la documentazione presentata e di escludere le domande non ammissibili perchè:
- inviate successivamente al termine di cui al precedente art. 5,
- mancanti delle informazioni richieste,
- recanti informazioni non veritiere,
- non rispondenti ai requisiti di ammissibilità richiesti.

Art.7 – Affidamento degli incarichi
L'affidamento di eventuali incarichi professionali avverrà con Determina del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, su indicazione motivata. L'incarico stesso sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale verranno fissate le modalità, i tempi e i corrispettivi per il relativo espletamento, così come determinato dal Servizio Assetto del Territorio per l'attività oggetto di affidamento.
Si rende noto che:
- con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale e che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito;
- gli eventuali incarichi saranno conferiti procedendo, di volta in volta, alla scelta dei singoli soggetti inseriti negli elenchi;
- l'istanza di disponibilità ha il solo scopo di manifestare la disponibilità dell'istante al conferimento di eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni di cui al presente Avviso;
- tutti i dati personali trasmessi dai soggetti candidati con l'stanza di disponibilità saranno trattati, ai sensi del DLgs. 196/2003, per le finalità di gestione della procedura e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

Gli interessati possono chiedere informazioni e chiarimenti inerenti il presente Avviso pubblico al Dott. Arch. Piero Cavalcali tel. 080/5404305 – 080/5406889.

Art.8 - Pubblicazione
Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Allegato 2

Schema di Contratto

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE PUGLIA

Repertorio n._____ /Raccolta – Anno 2008 del _____

CONTRATTO

L'anno 2008, il giorno .....del mese di ....., nella sede della Regione Puglia – AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA – Servizio Assetto del Territorio, sita in Modugno Z.I., Via delle Magnolie, 6/8, viene sottoscritto il presente contratto

TRA

la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazzario Sauro n.33, C.F. 800172107210727, rappresentata dal Dirigente pro-tempore del Servizio Assetto del Territorio

E

il .....nato a .....il .....
e residente in ..... Via .....,n.....
(codice fiscale ..... - p. IVA.....),

PREMESSO CHE

- con delibera GR. n. 1614 del 10/09/2008, la Giunta regionale ha approvato l'integrazione della Segreteria Tecnico Operativa (STO) per l'elaborazione di Mappe di Comunità del Paesaggio;
- detta deliberazione GR. n.1614/2008 prevede, in particolare, il rafforzamento della STO mediante la selezione di:
  - n.1 esperto nel campo della pianificazione territoriale e di area vasta ai fini della redazione di Mappe di Comunità; la spesa complessiva prevista è pari a €. 24.000,00 onnicomprensivi (€. 20.000,00 + €. 4.000,00 per rimborso spese documentate);

CONSIDERATO CHE

- con determinazione n. del del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio sono stati individuati i seguenti esperti:

- con la stessa determinazione n. del del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio sono state impegnate le somme occorrenti ad affidare gli incarichi onnicomprensive di ogni onere previdenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge a carico sia del collaboratore che della Regione Puglia.

Per quanto innanzi espresso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente contratto.

Art. 2

La Regione Puglia, affida al ....., un incarico, della durata di ..... mesi, di collaborazione coordinata e continuativa come esperto in.....
.....per lo svolgimento delle attività in premessa richiamate presso il Servizio Assetto del Territorio all'interno della Segreteria Tecnico-Operativa del DRAG.
Il presente contratto avrà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzione della Regione Puglia.

Art. 3

Il dott.....si impegna a svolgere attività di collaborazione coordinata e continuativa all'interno della Segreteria Tecnico-Operativa del DRAG, quale esperto in.....
.....
.....nello svolgimento delle seguenti attività:
.....
.....
.....
..... Le attività dell'esperto dovranno svolgersi in coordinamento con gli indirizzi del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, affinché la prestazione sia strettamente collegata alle finalità ed all'attività di redazione del DRAG.

Art. 4

Per tale collaborazione, che avrà la durata di ..... mesi come specificato nell'art 2, è stabilita una spesa complessiva 8.000,00 (ottomila/00), onnicomprensiva di ogni onere previdenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge a carico sia del collaboratore che della Regione Puglia.
La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato in due rate.
L'espletamento dell'opera di collaborazione non porterà in nessun caso ad instaurare un rapporto di lavoro subordinato.

Art. 5

L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di collaborazioni coordinate e continuative. L'esperto assolverà le funzioni di cui al precedente art. 3 senza vincolo di orario ed in condizione di autonomia, organizzando la propria attività in maniera strettamente funzionale alle esigenze e ai tempi del Servizio e assicurando la massima continuità alle attività del Servizio stesso.

Art. 6

Il.....dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.
Inoltre la presente collaborazione è incompatibile e comporta la risoluzione immediata del rapporto nel caso in cui l'esperto venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- svolgimento di attività professionale correlata alla presentazione a qualunque titolo di istanze al Servizio Assetto del Territorio;
- divulgazione all'esterno, non autorizzata o non prescritta da norme di

legge, di materiale e/o notizie riguardanti le attività del Servizio;
- ogni comportamento che possa pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività della amministrazione regionale.

Qualora si dovesse verificare una delle suddette cause di risoluzione del rapporto di collaborazione, ovvero qualora si dovesse verificare nell'attività dell'esperto una inadempienza rispetto a quanto previsto dall'art.3, il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, provvederà a notificare la contestazione all'interessato, specificando i termini delle violazioni e adottando, in casi di urgenza, i provvedimenti del caso.

Art. 7

A tutti gli effetti di legge ed ai fini del presente contratto, la Regione Puglia dichiara di essere domiciliata in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, mentre l'esperto dott..... dichiara di essere domiciliato in .....

Art. 8

La Regione Puglia si riserva il potere di revocare l'incarico nel caso in cui l'esperto incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente contratto quanto a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.
La Regione Puglia potrà esercitare lo stesso potere di revoca ove l'esperto, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita delle attività.

Art. 9

Tutti gli elaborati realizzati nell'ambito dell'attività di collaborazione dell'esperto di cui alla presente convenzione resteranno di piena ed assoluta proprietà della Regione Puglia che ne potrà fare ogni uso e disporne anche la pubblicazione.

Art. 10

Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile e a quelle previste in leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili al caso contemplate e previsto nel presente atto.

Art. 11

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 1, del DPR n.131/1986, con oneri a cura del soggetto interessato.

Modugno,

Per la Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio

L'esperto

REGIONE PUGLIA
ACCESSO ATTI ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO
La presente copia, composta di n° 8 fogli, è conforme all'originale agli atti del Settore Assetto del Territorio
Modugno, 28 OTT. 2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 30 settembre 2008, n. 367

Dichiarazione di interesse culturale della raccolta libraria appartenente alla famiglia Colosso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

- VISTO il D.lgs 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n.137 " e in particolare l'art.5 comma 2, con il quale è riconosciuto alle Regioni l'esercizio di tutela sul patrimonio culturale avente " per oggetto manoscritti, autografi, carteggi, documenti, incunaboli, libri, stampe, incisioni e raccolte librarie non appartenenti allo Stato o non sottoposte alla tutela statale ";
- VISTO l'art.10 comma 4, lettera C, che individua "le stampe e le incisioni, gli incunaboli, i manoscritti, le cinquecentine" come beni culturali sottoposti a tutela;
- VISTA la raccolta libraria della famiglia Colosso di circa 3.000 volumi di interesse bibliografico, stampata nei secoli XVII e XVIII, tra cui anche cinquecentine e incunaboli;
- ACCERTATO che, in base alle ricerche bibliografiche effettuate, tale raccolta, con prevalente interesse dei raccoglitori per gli argomenti giuridici e religiosi, riveste anche notevoli curiosità nei confronti di altre branche del sapere teorico e pratico, in particolare, comprende opere di medicina (edizioni del 500 di Avicenna, Galeno, Mattioli), di agricoltura, di scienze naturali (per esempio, un bellissimo esemplare del 700 di Gimma), cinquecentine di geografia (Tolomeo, Botero); a queste si affiancano volumi d'arte (Passerio del 700 con belle incisioni di vasi etruschi), di letteratura (opere di Plauto, Boccaccio, Ovidio), di storia e filosofia ;
- PREMESSO che, tale raccolta è suddivisa tra i fratelli Colosso, eredi nonché proprietari della suddetta raccolta, e in particolare, Adolfo Colosso proprietario di n. 2182 volumi, Antonietta Colosso proprietaria di n. 552 volumi e Giovanna Colosso proprietaria di n. 552 volumi;
- CONSIDERATO che, ai suddetti eredi è stato comunicato l'avvio del procedimento per la dichiarazione di interesse culturale della raccolta in oggetto, con lettera raccomandata n. 22, prot.284 del 22.1.2008 e che pertanto l'opera è sottoposta ai seguenti vincoli di legge:
  - divieto di distruggerla, danneggiarla o utilizzarla per usi non compatibili con lo specifico carattere storico o artistico, tali da recare pregiudizio alla sua conservazione (Dlgs 22 gennaio 2004, n.42, art. 20);
  - obbligo di autorizzazione da parte dell'Ufficio regionale ai Beni Librari, per qualsivoglia spostamento o mutamento di sede o per eventuali interventi conservativi (Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42 art.21), di valorizzazione (Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42 art. 113), di consultazione/accesso per attività di studio e di ricerca (Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42 art. 118);
- CONSIDERATA la sussistenza dell'interesse culturale della raccolta libraria della Famiglia Colosso, ai sensi dell'art.13 del citato "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

CONSIDERATO che gli ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/2001 sono i seguenti:

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti,

i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale".

D E T E R M I N A

- di dichiarare di interesse culturale, per le motivazioni sopra descritte, la raccolta libraria di circa 3.000 volumi di interesse bibliografico dei secoli XVII e XVIII e di cinquecentine e incunaboli;
- di notificare ai fratelli Colosso, proprietari della suddetta raccolta e in particolare a Colosso Adolfo e Colosso Giovanna in via Messapica 22, Ugento, e a Colosso Antonietta, via Giannone 19, Martina Franca, il presente provvedimento in quanto proprietari e detentori della raccolta libraria;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento è esecutivo. Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale, e sarà acquisito agli atti di questo Servizio. Copia conforme del presente provvedimento sarà inviata al Settore Segreteria della G.R., all'Assessore al Diritto allo Studio, ed ai Soggetti Beneficiari. Sarà data pubblicità al presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento del medesimo nell'albo istituito presso il Servizio Regionale Beni Culturali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Francesco Virgilio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 ottobre 2008, n. 1988

Legge 53/2000 – art. 6 (Decreti direttoriali n. 167/V/01, n. 136/V04, n. 349/V/04). Avviso Formatori/2008 – Graduatoria n. 4.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 02/10/2008 è stata pubblicata sul BURP n. 154 la D.D. n. 1641 del 01/10/2008 relativa all'"Avviso FORMATORI/2008, finanziato ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 53/2000 con i fondi assegnati dal il Ministero del Lavoro alla Regione Puglia con Decreti Direttoriali n. 167/V/01 (€ 1.409.297,25), n. 136/V/04 (€ 1.425.421,03), n. 349/V/04 (€ 721.645,58).

Il paragrafo 6 del suddetto avviso prevede che: "Le risorse disponibili finanzieranno le istanze pervenute fino al 7 novembre 2008, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Ogni settimana, sino alla data di scadenza della presentazione delle richieste, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste pervenute e scrutinate, l'elenco delle istanze risultate ammesse e che abbiano riportato almeno la valutazione minima sopra indicata".

In esito a tale avviso, dal 24/10/2008 al 30/10/2008, sono pervenute al Servizio Formazione Professionale richieste da parte di n. 50 soggetti proponenti.

Il nucleo di valutazione, istituito con D.D. n. 1704 del 06/10/2008 secondo quanto stabilito al paragrafo 6 dell'avviso, ha proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle seguenti fasi:

1. verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
2. valutazione di merito.

A seguito della valutazione articolata nei suddetti punti, è stato redatto e sottoscritto dai fun-

zionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che tutti i 50 soggetti proponenti sono risultati ammessi, idonei, e finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (60 punti, così come stabilito al paragrafo 6 dell'avviso), così come riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato "A", sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

- La copertura finanziaria di cui al presente atto, per complessivi € 150.000,00, è garantita dai fondi ministeriali iscritti al capitolo 2050554 rivenienti dai Decreti Direttoriali:
  - n. 167/V/01 per € 1.409.297,25
  - n. 136/V/04 per € 1.425.421,03
  - n. 349/V/04 per € 721.645,58
- All'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con successiva determinazione dirigenziale entro il 31/12/2008.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
VINCENTI

DETERMINA

- di dare atto che in data 02/10/2008 è stata pubblicata sul BURP n. 154 la D.D. n. 1641 del 01/10/2008 relativa all'"Avviso FORMATORI/2008, finanziato ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 53/2000 con i fondi assegnati dal il Ministero del Lavoro alla Regione Puglia con Decreti Direttoriali n. 167/V/01 (€ 1.409.297,25), n. 136/V/04 (€ 1.425.421,03), n. 349/V/04 (€ 721.645,58);
- di dare atto che "il paragrafo 6 del suddetto avviso prevede che: "Le risorse disponibili finanzieranno le istanze pervenute fino al 7 novembre 2008, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande. Ogni settimana, sino alla data di scadenza della presentazione delle richieste, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà secondo l'ordine cronologico di arrivo delle richieste pervenute e scrutinate, l'elenco delle istanze risultate ammesse e che abbiano riportato almeno la valutazione minima sopra indicata";
- di dare atto che in esito a tale avviso, dal 24/10/2008 al 30/10/2008, sono pervenute al Servizio Formazione Professionale richieste da parte di n. 50 soggetti proponenti;
- di dare atto che a seguito della valutazione effettuata dal nucleo istituito con D.D. n. 1704 del 06/10/2008, secondo quanto stabilito al paragrafo 6 dell'avviso, è risultato che tutti i 50 soggetti proponenti sono risultati ammessi, idonei, e finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (60 punti, così come stabilito al paragrafo 6 dell'avviso), così come riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria di cui al presente atto, per complessivi € 150.000,00 è garantita così come riportato nella sezione contabile e che all'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con successiva determinazione dirigenziale entro il 31/12/2008;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 pagine, più un allegato A composto di n. 4 pagine;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa. Giulia Campaniello

Avviso FORMATORI/2008

D.D. n. 1641 del 01/10/2008
BURP n. 154 del 02/10/2008

GRADUATORIA n. 4 - istanze pervenute dal 24/10/2008 al 30/10/2008 - ISTANZE AMMESSE

		Dati anagrafici			Dati relativi all'attività lavorativa				Dati relativi all'attiva formativa						Valutazione			Altre informazioni	
Prot	Data	Cognome	Nome	Codice fiscale	Ente di appartenenza	Sede di lavoro	Tipologia contratto di lavoro	Qualifica e livello	Ente attuatore	Sede di svolgimento dell'attività formativa	Titolo dell'attività formativa	Durata in ore	Valore del buono formativo (€)	AMMESSO	□□a□ita progett□a□e (ma□ 50 pt)	Fina□i□□a□ione de□□atti□i□ (ma□ 50 pt)	TOTALE (ma□ 100 pt)	Lavoratore IMPEGNATO / NON IMPEGNATO *(Allegato 7)*	Intervento formativo prescelto conforme al proprio inquadramento contrattuale *(Allegato 7)*
129	24-10-08	IAIA	ROSALBA	IAIRLB53□6E205G	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Taranto Via Umbria	T.I.	Formatore V	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Taranto Via Umbria	Percorso in b□ended □earning pe□ □o s□i□□ppo de□□o competen□e□ di coordinamento e gestione dei processi formati□i e de□□□an□□lisi de□ fabbisogno territori□□e	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 14□11□2008	SI
130	24-10-08	RAGAZZO	MARIA PIA	RGZMRP68□6Z133L	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Taranto Via Umbria	T.I.	Progettista VI	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Taranto Via Umbria	Percorso in b□ended □earning pe□ □o s□i□□ppo de□□o competen□e□ di coordinamento e gestione dei processi formati□i e de□□□an□□lisi de□ fabbisogno territori□□e	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
131	24-10-08	BENEGIAMO	MARIA	BNGMRA40B51E053B	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Taranto Via Umbria	T.I.	Operatore amministrati□ II	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Taranto Via Umbria	Percorso in b□ended □earning pe□ □o s□i□□ppo de□□o competen□e□ di coordinamento e gestione dei processi formati□i e de□□□an□□lisi de□ fabbisogno territori□□e	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
132	24-10-08	ANGELINI	FRANCESCO	NGLFNC74A30E986B	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Matina Franca (Ta)	T.I.	Coordinatore V	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Martina Franca Via La Sanfe□ice, 36	Percorso in b□ended □earning pe□ □o s□i□□ppo de□□o competen□e□ di coordinamento e gestione dei processi formati□i e de□□□an□□lisi de□ fabbisogno territori□□e	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
133	24-10-08	DE PALO	MARIA	DPLMRA44A49□45U	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Taranto Via Umbria	T.I.	Direttore di sede VII	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Taranto Via Umbria	Percorso in b□ended □earning pe□ □o s□i□□ppo de□□o competen□e□ di coordinamento e gestione dei processi formati□i e de□□□an□□lisi de□ fabbisogno territori□□e	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
134	24-10-08	TOMAI	MARIA	TMOMDD41□□L 049□	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Fragagnano	T.I.	Direttore di sede VII	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Fragagnano Via Man□oni, 27	Percorso in b□ended □earning pe□ □o s□i□□ppo de□□o competen□e□ di coordinamento e gestione dei processi formati□i e de□□□an□□lisi de□ fabbisogno territori□□e	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
135	24-10-08	LIUZZI	MARIATERESA	LZZMTR75P45L049S	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Taranto Via Umbria	T.I.	Operatore amministrati□ III	CIOFS□P PUGLIA	CIOFS□P PUGLIA sede operati□a di Taranto Via Umbria	Percorso in b□ended □earning pe□ □o s□i□□ppo de□□o competen□e□ di coordinamento e gestione dei processi formati□i e de□□□an□□lisi de□ fabbisogno territori□□e	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
136	28-10-08	LOSACCO	MIC□ELA	LSCM□ 52M45 E493□	IRAPL	MANFREDONIA	T.I.	Direttrice VIII	IRAPL	MANFREDONIA Via Ca□□□ec□ia, 72	Forma□ione mirata a□□o s□i□□ppo di competen□e in materia di progetta□ione per □a □ocen□a, i□ t□□oraggio ed i□ coordinamento di in□iati□e formati□e.	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
137	28-10-08	GUERRA	ROSARIA	GRRRSR54R56E885T	IRAPL	MANFREDONIA	T. I.	Responsabi□ segreteria V	IRAPL	MANFREDONIA Via Ca□□□ec□ia, 72	Forma□ione mirata a□□o s□i□□ppo di competen□e in materia di progetta□ione per □a □ocen□a, i□ t□□oraggio ed i□ coordinamento di in□iati□e formati□e.	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
138	28-10-08	RUSSO	CONCETTA	RSSCCT49D50C514□	IRAPL	MANFREDONIA	T. I.	Direttrice VIII	IRAPL	MANFREDONIA Via Ca□□□ec□ia, 72	Forma□ione mirata a□□o s□i□□ppo di competen□e in materia di progetta□ione per □a □ocen□a, i□ t□□oraggio ed i□ coordinamento di in□iati□e formati□e.	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 31□10□2008	SI
139	28-10-08	DAMIANO	CECILIA	DMNCCL54R41E885A	IRAPL	MANFREDONIA	T.I.	Docente V	IRAPL	MANFREDONIA Via Ca□□□ec□ia, 72	Forma□ione mirata a□□o s□i□□ppo di competen□e in materia di progetta□ione per □a □ocen□a, i□ t□□oraggio ed i□ coordinamento di in□iati□e formati□e.	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 31□10□2008	SI
140	28-10-08	NOVELLI	ANTONIETTA	NVLNNT53A65G131M	IRAPL	MANFREDONIA	T.I.	Docente V	IRAPL	MANFREDONIA Via Ca□□□ec□ia, 72	Forma□ione mirata a□□o s□i□□ppo di competen□e in materia di progetta□ione per □a □ocen□a, i□ t□□oraggio ed i□ coordinamento di in□iati□e formati□e.	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 31□10□2008	SI
141	28-10-08	GUGLIELMI	MIC□L E ARCANGELO	GGLM□ 48L16E885□	IRAPL	MANFREDONIA	T.I.	Docente V	IRAPL	MANFREDONIA Via Ca□□□ec□ia, 72	Forma□ione mirata a□□o s□i□□ppo di competen□e in materia di progetta□ione per □a □ocen□a, i□ t□□oraggio ed i□ coordinamento di in□iati□e formati□e.	150	□.000,00	SI	48	48	96	NON IMPEGNATO	SI
142	28-10-08	CARDILLO	LUCIA	CRDLCU58R69□□80□	ASS. EURO FORM LAVORO	VICO DEL GARGANO	T.I.	Resp. amm.□rgani□ V	ASS. EURO FORM LAVORO	VICO DEL GARGANO Via□e San Pietro, 19	Va□□a□ione, monitoraggio e contro□□o di □□a□it□	150	□.000,00	SI	45	45	90	NON IMPEGNATO	SI

A□□egato □A□ a□□a D.D. n. 1988 de□ 31□10□2008

Avviso FORMATORI/2008

D.D. n. 1641 del 01/10/2008
BURP n. 154 del 02/10/2008

GRADUATORIA n. 4 - istanze pervenute dal 24/10/2008 al 30/10/2008 - ISTANZE AMMESSE

		Dati anagrafici			Dati relativi all'attività lavorativa				Dati relativi all'attiva formativa						Valutazione			Altre informazioni	
Prot	Data	Cognome	Nome	Codice fiscale	Ente di appartenenza	Sede di lavoro	Tipologia contratto di lavoro	Qualifica e livello	Ente attuatore	Sede di svolgimento dell'attività formativa	Titolo dell'attività formativa	Durata in ore	Valore del buono formativo (€)	AMMESSO	□□a□ita progett□a□e (ma□ 50 pt)	Fina□□□a□ione de□□atti□i□ (ma□ 50 pt)	TOTALE (ma□ 100 pt)	Lavoratore IMPEGNATO / NON IMPEGNATO *(Allegato 7)*	Intervento formativo prescelto conforme al proprio inquadramento contrattuale *(Allegato 7)*
143	28-10-08	DE FELICE	SALVATORE	DFLSVT57D19□B80□	ASS. EURO FORM LAVORO	VICO DEL GARGANO	T.I.	Direttore Amministrati□ VIII	ASS. EURO FORM LAVORO	VICO DEL GARGANO Via De San Pietro, 19	Va□□ta□ione, monitoraggio e contro□□o di □□a□l□	150	□.000,00	SI	45	45	90	NON IMPEGNATO	SI
144	28-10-08	VENTRELLA	GIUSEPPE	VNTGPP60P04□B80□	ASS. EURO FORM LAVORO	VICO DEL GARGANO	T.I.	Formatore	ASS. EURO FORM LAVORO	VICO DEL GARGANO Via De San Pietro, 19	Va□□ta□ione, monitoraggio e contro□□o di □□a□l□	150	□.000,00	SI	45	45	90	NON IMPEGNATO	SI
145	28-10-08	GALLO	NUNZIA	GLLNNZ60M60□B80□	ASS. EURO FORM LAVORO	VICO DEL GARGANO	T.I.	Co□□b. amm.□rgani□ IV	ASS. EURO FORM LAVORO	VICO DEL GARGANO Via De San Pietro, 19	Va□□ta□ione, monitoraggio e contro□□o di □□a□l□	150	□.000,00	SI	45	45	90	NON IMPEGNATO	SI
146	28-10-08	GRASSI	MIC□L E	GRSM□ 59L01L109M	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE	T.I.	Direttore Regional□ □	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE Via OsDo, 29□d	Corso di aggiornamento per □ persona□e de□□□ I.R.S.E.A	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
147	28-10-08	CIPRIANI	ROSANGELA	CPRRNG80P47L328□	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE	T.I.	Coordinatrice V	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE Via OsDo, 29□d	Corso di aggiornamento per □ persona□e de□□□ I.R.S.E.A	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
148	28-10-08	SASSO	LUC□	SSSLC□□P65L 328□	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE	T.I.	T□□or V	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE Via OsDo, 29□d	Corso di aggiornamento per □ persona□e de□□□ I.R.S.E.A	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
149	28-10-08	CASSESE	ANTONIA	CSSNTN61R60L328P	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE	T.I.	Co□□□oratore amm. IV	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE Via OsDo, 29□d	Corso di aggiornamento per □ persona□e de□□□ I.R.S.E.A	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
150	28-10-08	CICCONE	FRANCESCO	CCCFNC60D27F839□	I.R.S.E.A.	CERIGNOLA	T.I.	Co□□□oratore amm.□rgani□ IV	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE Via OsDo, 29□d	Corso di aggiornamento per □ persona□e de□□□ I.R.S.E.A	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
151	28-10-08	CIPRIANI	MARIA, ANTONELLA	CPRMRA76A53L109M	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE	T.I.	Progettista VI	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE Via OsDo, 29□d	Corso di aggiornamento per □ persona□e de□□□ I.R.S.E.A	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
152	28-10-08	DELL□OLIO	ISABELLA	DLLSLL81M48A883U	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE	T.I.	Co□□□oratrice organi□ IV	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE Via OsDo, 29□d	Corso di aggiornamento per □ persona□e de□□□ I.R.S.E.A	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
153	28-10-08	DELL□ORCO	VALENTINA FRANCESCA	DLLVNT78L56L109□	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE	T.I.	Direttrice amm. VII	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE Via OsDo, 29□d	Corso di aggiornamento per □ persona□e de□□□ I.R.S.E.A	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
154	28-10-08	RUSSO	SAVERIO	RSSSVR75R22C514P	I.R.S.E.A.	CERIGNOLA	T.I.	Direttore di sede formati□ VII	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE Via OsDo, 29□d	Corso di aggiornamento per □ persona□e de□□□ I.R.S.E.A	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
155	28-10-08	MASSARO	LUIGI	MSSLGU75A05A783G	I.R.S.E.A.	CERIGNOLA	T.I.	Coordinatore V	I.R.S.E.A.	BISCEGLIE Via OsDo, 29□d	Corso di aggiornamento per □ persona□e de□□□ I.R.S.E.A	150	□.000,00	SI	48	48	96	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
156	29-10-08	PALUMBO	MARG□RIT A	PLMMG□□3D43A 662A	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI	T.I.	Responsabi□ amm.□rgani□VI	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI Via Ricciotto Can□do, 12	Domande socia□i, risposte formati□e	150	□.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI

Avviso FORMATORI/2008

D.D. n. 1641 del 01/10/2008
BURP n. 154 del 02/10/2008

GRADUATORIA n. 4 - istanze pervenute dal 24/10/2008 al 30/10/2008 - ISTANZE AMMESSE

		Dati anagrafici			Dati relativi all'attività lavorativa				Dati relativi all'attiva formativa						Valutazione			Altre informazioni	
Prot	Data	Cognome	Nome	Codice fiscale	Ente di appartenenza	Sede di lavoro	Tipologia contratto di lavoro	Qualifica e livello	Ente attuatore	Sede di svolgimento dell'attività formativa	Titolo dell'attività formativa	Durata in ore	Valore del buono formativo (€)	AMMESSO	□□a□ita progett□a□e (ma□ 50 pt)	Fina□□□a□ione de□□atti□□ (ma□ 50 pt)	TOTALE (ma□ 100 pt)	Lavoratore IMPEGNATO / NON IMPEGNATO *(Allegato 7)*	Intervento formativo prescelto conforme al proprio inquadramento contrattuale *(Allegato 7)*
157	29-10-08	TANESE	PAOLO	TNSPLA53C21G787Z	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI	T.I.	Direttore Regionale □	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI Via Ricciotto Can□dio, 12	Domande socia□i, risposte format□e	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
158	28-10-08	NAMOINI	ROBERTO	NMNRRT82M07A662□	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI	T.I.	Operatore tecnico organi□□ I	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI Via Ricciotto Can□dio, 12	Domande socia□i, risposte format□e	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
159	28-10-08	CAPOTORTO	RAFFAELE	CPTRFL70E13C975□	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI	T.I.	Responsabile amm.□rgan□VI	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI Via Ricciotto Can□dio, 12	Domande socia□i, risposte format□e	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
160	28-10-08	IACOVIELLO	CRESCENZA	CVLCSC74E53F280D	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI	T.I.	Operatore tecnico organi□□ I	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI Via Ricciotto Can□dio, 12	Domande socia□i, risposte format□e	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
161	28-10-08	BRESCIA	ALESSANDRA	BRSLSN79R47F280□	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI	T.I.	Operatore amm.□rgan□ II	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU□scr□	MOLA DI BARI Via Ricciotto Can□dio, 12	Domande socia□i, risposte format□e	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 30□11□2008	SI
162	28-10-08	CORBACIO	VITTORIO	CRBVTR39T11F376□	AGE.FOR.M.	BARI	T.I.	Impiegato Amministrati□ III	AGE.FOR.M.	BARI Via Benedetto Lor□sso, 200	Management de□□a Forma□ione	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 31□10□2008	SI
163	28-10-08	MOLITERNI	CLAUDIA	MLTCLD75L60F052□	AGE.FOR.M.	BARI	T.I.	Impiegato Amministrati□ III	AGE.FOR.M.	BARI Via Benedetto Lor□sso, 200	Management de□□a Forma□ione	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 31□10□2008	SI
164	28-10-08	DELL□OLIO	ROSMARA	DLLRMR78R54A893A	AGE.FOR.M.	BARI	T.I.	Impiegato Amministrati□ II	AGE.FOR.M.	BARI Via Benedetto Lor□sso, 200	Management de□□a Forma□ione	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 31□10□2008	SI
165	28-10-08	CALORO	MANUELA	CLRMNL77L61B180□	AGE.FOR.M.	BARI	T.I.	Impiegato Amministrati□ II	AGE.FOR.M.	BARI Via Benedetto Lor□sso, 200	Management de□□a Forma□ione	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 31□10□2008	SI
166	28-10-08	COLELLA	ELDA	CLLLDE80P70A662U	AGE.FOR.M.	BARI	T.I.	Impiegato Amministrati□ II	AGE.FOR.M.	BARI Via Benedetto Lor□sso, 200	Management de□□a Forma□ione	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 31□10□2008	SI
167	28-10-08	FAVIA	MARIA ANTONIETTA	FVAMNT82S63A048A	AGE.FOR.M.	BARI	T.I.	Impiegato Amministrati□ II	AGE.FOR.M.	BARI Via Benedetto Lor□sso, 200	Management de□□a Forma□ione	150	□3.000,00	SI	46	46	92	**IMPEGNATO** fino a□ 31□10□2008	SI
168	30-10-08	SCAMACCA	LUCIA	SCMLCU69B65A662□	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Impiegato III	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□ e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□ogie atti□e	150	□3.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI
169	30-10-08	DIOLAIUTO	GAETANO	DLTGTN72E27E223A	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Impiegato III	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□ e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□ogie atti□e	150	□3.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI
170	30-10-08	DE VENERE	RAFFAELE	DVNRFL50L23A055E	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Operatore tecnico II	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□ e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□ogie atti□e	150	□3.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI

A□□egato □A□ a□□a D.D. n. 1988 de□ 31□10□2008

Avviso FORMATORI/2008

D.D. n. 1641 del 01/10/2008
BURP n. 154 del 02/10/2008

GRADUATORIA n. 4 - istanze pervenute dal 24/10/2008 al 30/10/2008 - ISTANZE AMMESSE

		Dati anagrafici			Dati relativi all'attività lavorativa				Dati relativi all'attiva formativa						Valutazione			Altre informazioni	
Prot	Data	Cognome	Nome	Codice fiscale	Ente di appartenenza	Sede di lavoro	Tipologia contratto di lavoro	Qualifica e livello	Ente attuatore	Sede di svolgimento dell'attività formativa	Titolo dell'attività formativa	Durata in ore	Valore del buono formativo (€)	AMMESSO	□□a□ita progett□a□e (ma□ 50 pt)	Fina□i□□a□ione de□□□atti□i□ (ma□ 50 pt)	TOTALE (ma□ 100 pt)	Lavoratore IMPEGNATO / NON IMPEGNATO *(Allegato 7)*	Intervento formativo prescelto conforme al proprio inquadramento contrattuale *(Allegato 7)*
171	30-10-08	BALDI	RENZO	BLDRNZ59E09B180M	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Impiegato IV	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□c	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□i e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□logie atti□e	150	□.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI
172	30-10-08	DIRETTO	GIUSEPPE	DRTGPP67D20A662□	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Impiegato IV	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□c	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□i e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□logie atti□e	150	□.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI
173	30-10-08	GARGANO	VITO	GRGVTI73T01A662U	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Impiegato III	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□c	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□i e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□logie atti□e	150	□.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI
174	30-10-08	LOSURDO	LAURA	LSRLA75M47A662G	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Impiegato IV	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□c	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□i e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□logie atti□e	150	□.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI
175	30-10-08	MIRIZZI	MANUELA	MRZMNL76S55E038Z	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Impiegato III	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□c	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□i e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□logie atti□e	150	□.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI
176	30-10-08	NISI	BRIGIDA	NSIBGD63P56E205□	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Impiegato part-time III	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□c	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□i e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□logie atti□e	150	□.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI
177	30-10-08	MONTEMURNO	ROSSANA	MNTRSN77P66A225Z	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Impiegato III	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□c	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□i e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□logie atti□e	150	□.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI
178	30-10-08	PIETRAGALLO	MARINA	PTRMRN71C71A662P	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□	T.I	Impiegato III	SPEGEA S.C.A.R.L.	BARI Via Amendo□a, 172□c	Progetta□ione ed organi□□a□ione di percorsi formati□i e di a□ta □□a□ifica□ione con i□ s□pporto di metodo□logie atti□e	150	□.000,00	SI	46	40	86	IMPEGNATO fino a□ 03□11□2008	SI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MEDITERRANEO 20 ottobre 2008, n. 399

L.r. 25.08.2003, n. 20 'Partenariato per la cooperazione'. Programma annuale 2008. Invito a presentare proposte progettuali – Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

L'anno 2008 addì 20 del mese di ottobre in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- Visto l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
- visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- vista la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.;
- richiamate le direttive della Giunta regionale concernenti la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvate con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261 e le direttive di cui alla nota prot.n.02/010628/Segr del 7.08.1998 del Presidente e del VicePresidente della Giunta regionale;
- vista la deliberazione di G.R. n.933 del 28.06.2005 con la quale si istituisce il Settore Mediterraneo;
- vista la legge regionale 25 agosto 2003, n.20 e il relativo regolamento regionale di attuazione n. 4/2005;
- preso atto della deliberazione di G.R. n.1227 del 26.07.2007, di approvazione del Piano triennale 2007-2009 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione di cui alla l.r. 20/2003 e della deliberazione di G.R. n. 1743 del 23.09.2008 di approvazione del Programma annuale 2008;

premesso che:

- l'istruttoria è stata espletata dalla sig.ra Giuseppina Marella, responsabile della P.O. "Cooperazione europea allo sviluppo" e confermata dal dirigente f.f. dell'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i popoli;
- la legge regionale 25.08.2003, n. 20 e il relativo regolamento di attuazione 25.02.2005, n. 4, disciplinano le attività regionali in materia di "Partenariato per la cooperazione", riconducendo gli interventi regionali a tre tipologie di azione, e precisamente: partenariato fra comunità locali (art.3, l.r. 20/03), cooperazione internazionale (art.4, l.r. 20/03) e promozione della cultura dei diritti umani (art.5, l.r. 20/03);
- ai sensi di quanto disposto dall'art.4 del reg.to reg.le 4/2005, sono previsti di norma due tipi di procedure di attuazione dei progetti: quella a regia regionale (a titolarità diretta o in convenzione) e quella di avviso pubblico mediante "Invito a presentare proposte progettuali";

considerato che:

- con deliberazione n.1743 del 23.09.2008 (BURP n. 166 del 23.10.2008), la Giunta regionale ha approvato il Programma annuale 2008 relativo alle attività regionali di partenariato per la cooperazione di cui alla precitata l.r. 20/2003, per una spesa complessiva di € 1.000.000, a valere sulle risorse stanziate dal bilancio autonomo regionale e iscritte nel cap.1490 – UPB 9.2.1;
- con la precitata delibera 1743/2008, la Giunta regionale ha inoltre disposto:
  1. di prevedere, nella ripartizione delle risorse fra le tre tipologie di intervento, il ricorso alla procedura di avviso pubblico soltanto per gli interventi rientranti nella tipologia dell'art.3 -"Partenariato fra comunità locali" e dell'art. 4 – "Cooperazione internazionale", e di destinare complessivamente a tale procedura una somma pari ad € 470.000;
  2. di approvare lo schema di "Invito a presentare proposte progettuali" compreso nel Programma annuale 2008, allegato e parte integrante della delibera medesima;
  3. di dare mandato al dirigente del Settore Mediterraneo dell'Assessorato al Mediterraneo di procedere alla indizione e pubblicazione dell' avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali";
  4. di dare atto che con successive determina-

zioni dirigenziali si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa, per un ammontare complessivo di € 1.000.000, occorrente per la realizzazione dell'intero Programma 2008;

5. di dare mandato al Presidente della Giunta di nominare apposita Commissione, ex art.4, reg.to reg.le 4/2005, per la valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'avviso pubblico e per la conseguente formulazione delle graduatorie, da sottoporre alla approvazione della Giunta regionale;
6. di assegnare, una volta espletate le procedure di valutazione e di selezione delle proposte progettuali da parte della Commissione, ad avvenuta approvazione da parte della Giunta regionale della graduatoria finale, i contributi spettanti agli aventi diritto utilizzando le summenzionate graduatorie, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dall'avviso pubblico;
7. di dare atto che, con determinazioni dirigenziali, si provvederà con successivi e separati atti, nei modi e nei termini indicati dall'art.7 del reg.to reg.le 4/2005 e dalle rispettive convenzioni, alla liquidazione dei contributi relativi agli interventi previsti;

- con determina dirigenziale n. 366 del 30.09.2008, si è provveduto ad impegnare la spesa occorrente per la realizzazione del Programma annuale 2008, ammontante complessivamente ad € 1.000.000, di cui € 470.000 riservati alla procedura di avviso pubblico mediante "Invito a presentare proposte progettuali" e, segnatamente, € 190.000 destinati agli interventi di cui all'art.3 - "Partenariato fra comunità locali" ed € 280.000 agli interventi di cui all'art.4 - "Cooperazione internazionale";
- allo stato, dunque, occorre provvedere alla indizione e pubblicazione dell' avviso pubblico - "Invito a presentare proposte progettuali", già approvato in forma di schema dalla Giunta regionale con delibera n. 1743/2008, allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa, a valere sui finanziamenti previsti per l'anno 2008 in attuazione della l.r.20/2003, fino alla concorrenza di € 470.000.

ADEMPIMENTI CONTABILI
L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

E.F. 2008 - Cap. 1490 - U.P.B.9.2.1 - Impegno di spesa: atto dirig. n.366 del 30.09.2008

Il presente atto non comporta adempimenti contabili in quanto trattasi di avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali a valere sui finanziamenti della l.r. 20/2003 previsti per la attuazione del Programma annuale 2008, approvato con atto di G.R. n. 1743/2008.

Nell'ambito delle risorse del bilancio autonomo regionale stanziate con l.r. 41/2007e con l.r. 18/2008 per la attuazione del Programma annuale 2008 (CAP 1490 – UPB 9.02.01 - EF 2008), ammontanti complessivamente ad € 1.000.000, già impegnate con determina dirigenziale n. 366 del 30.09.2008, agli interventi da realizzarsi mediante procedura di "Invito a presentare proposte progettuali" è destinata la somma di € 470.000.

Pertanto, una volta espletate le procedure di valutazione e di selezione delle proposte progettuali ed individuati i soggetti beneficiari, si procederà con successivi e separati atti alla liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, fino alla concorrenza di € 470.000, nei modi e nei termini indicati dall'art.7 del regolamento regionale 4/2005 e dalle rispettive convenzioni.

- Preso atto dell'istruttoria espletata
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di prendere atto che con delibera n. 1743/2008, la G.R. ha approvato lo schema di "Invito a presentare proposte progettuali" quale parte integrante del Programma annuale 2008 delle attività regionali in materia di partenariato per la cooperazione di cui alla l.r. 20/2003;

- di prendere atto che con il medesimo provvedimento la Giunta ha destinato alla procedura di avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali la somma complessiva di € 470.000, di cui € 190.000 per gli interventi di cui all'art.3 - "Partenariato fra comunità locali" ed € 280.000 per gli interventi di cui all'art.4 - "Cooperazione internazionale" della l.r. 20/2003;

- di dare atto che con determina dirigenziale n. 366 del 30.09.2008 si è proceduto ad impegnare la spesa occorrente per la realizzazione del Programma annuale 2008, ammontante complessivamente ad € 1.000.000, destinando la somma di € 470.000 agli interventi da realizzarsi mediante ricorso alla procedura di avviso pubblico "Invito a presentare proposte progettuali";

- di dare atto che la quota di finanziamento destinata agli interventi da realizzarsi secondo le procedure di avviso pubblico sarà assegnata utilizzando le graduatorie formate a seguito dell'espletamento dell'avviso pubblico;

- di approvare e di indire lo "Invito a presentare proposte progettuali", allegato alla presente determinazione e parte integrante della stessa (Allegato "1"), a valere sui finanziamenti previsti per l'anno 2008 in attuazione della l.r. 20/2003;

- di approvare un apposito Format per la presentazione delle candidature (schede A, B, C, D, E), annesso al succitato Allegato "1", quale parte integrante dello stesso, in conformità al quale le proposte progettuali devono essere redatte, pena la nullità delle stesse;

- di stabilire che le proposte progettuali devono essere trasmesse per posta (fa fede la data del timbro postale) all'indirizzo indicato nell'Invito, entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Invito nel BURP o, in alternativa, devono essere recapitate a mano allo stesso indirizzo entro e non oltre le ore 12,00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Invito nel BURP;

- di riservarsi di procedere, una volta espletate le procedure di valutazione e di selezione delle proposte progettuali da parte della Commissione, ad avvenuta approvazione da parte della Giunta regionale della graduatoria finale, alla sottoscrizione delle rispettive convenzioni tra la Regione Puglia-Settore Mediterraneo ed i soggetti interessati;

- di riservarsi di provvedere, con successivi e separati atti dirigenziali, alla liquidazione delle somme spettanti agli aventi diritto, nei modi e nei termini indicati dall'art.7 del regolamento regionale 4/2005 e dalle rispettive convenzioni;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nei siti internet della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - rientra nelle funzioni amministrative delegate;
  - è adottato in n.1 copia originale;
  - è composto da n.5 facciate e da un allegato di n. 10 facciate (Allegato "1")
  - sarà pubblicato all'Albo del Settore Mediterraneo per dieci giorni, ai sensi dell'art.16, comma 3, DPGR. n. 161 del 22 febbraio 2008, a far tempo dalla data di registrazione;
  - sarà notificato al Settore Ragioneria;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore al Mediterraneo ed alla Segreteria del Settore Mediterraneo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Bernardo Notarangelo

ALLEGATO "1"

REGIONE PUGLIA

Legge regionale 25 agosto 2003 "Partenariato per la cooperazione"

Programma annuale 2008

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

PREMESSA

La **legge regionale 25.08.2003, n.20** *"Partenariato per la cooperazione"*
(pubbl. nel BURP n.100 del 1°.09.2003)
prevede tre tipologie di azioni che la Regione può promuovere:

- azioni di partenariato fra comunità locali (art.3)
- interventi di cooperazione internazionale con Paesi in via di sviluppo (art.4)
- iniziative di promozione della cultura dei diritti umani (art.5).

Il relativo **regolamento regionale 25.02.2005, n.4**
(pubbl. nel BURP n. 33 del 1°.03.2005)
prevede le seguenti procedure di intervento:

a) invito a presentare proposte progettuali;
b) a regia regionale

Il **Programma annuale 2008** approvato con deliberazione G.R. n.1743 del 23.09.2008 (BURP n.166 del 23.10.2008) in attuazione del Piano triennale 2007-2009, approvato con deliberazione G.R. n.1227 del 26.07.2007, prevede che sia destinata ad interventi da attuare con **procedura di avviso pubblico** mediante "Invito a presentare proposte progettuali" la somma di € 190.000 nell'ambito delle risorse assegnate alle azioni di partenariato fra comunità locali (art.3, l.r.20/2003) e la somma di € 280.000 nell'ambito delle risorse assegnate agli interventi di "Cooperazione Internazionale" (art. 4, l.r. 20/2003).
Con il presente "Invito", pertanto, si intendono selezionare e finanziare proposte progettuali presentate in ordine alle tipologie di intervento relative all'art. 3 e all'art. 4 della legge regionale n.20/2003

1. RISORSE FINANZIARIE

I progetti e/o azioni ammissibili ai sensi del presente Invito, saranno finanziati fino al 100% del budget di progetto, entro il limite di € 38.000 per l'art.3 - "Partenariato fra comunità locali" ed entro il limite di € 40.000 per l'art.4 - "Cooperazione internazionale con Paesi in via di sviluppo", e comunque sino all'esaurimento delle risorse disponibili.
Per progetti di consistenza superiore al suddetto limite, ovvero inseriti in interventi più ampi a carattere locale, nazionale o internazionale, i soggetti proponenti dovranno indicare la fonte degli ulteriori finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi stessi.

2. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

art. 3 - "Partenariato fra comunità locali"
Obiettivo: *promuovere "il partenariato tra comunità locali, in particolare transfrontaliere per "sostenere processi di sviluppo culturale, sociale ed economico" (art.3, l.r. 20/2003)*
Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 3 riguarderanno uno o più dei seguenti ambiti:

a) promozione dei rapporti tra le istituzioni locali e le relative comunità;
b) supporto alle istituzioni locali in ambito amministrativo e manageriale: consulenza e assistenza nel campo dell'institutional building, del decentramento amministrativo, della formazione e aggiornamento professionale;
c) promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio e della sua popolazione;
d) creazione di opportunità di inserimento lavorativo;
e) promozione e sviluppo della democrazia;
f) miglioramento degli standard dei servizi alla persona.

art. 4 - "Cooperazione internazionale"
Obiettivo: *"promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico-sanitarie" (art.4, l.r. 20/2003).*
Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 4 riguarderanno uno o più dei seguenti ambiti:

1. soccorso e assistenza a popolazioni colpite da emergenza;
2. recupero di dignitose condizioni di vita delle popolazioni, con attenzione prioritaria ai minori e alle persone svantaggiate, e sostegno alla realizzazione di strutture a carattere socio-culturale e di infrastrutture civili;
3. elaborazione e/o partecipazione a progetti di sviluppo integrato, per la realizzazione di impianti, attrezzature e servizi;
4. sostegno a istituzioni locali, aggiornamento professionale, amministrativo e manageriale, promozione sociale dei cittadini dei paesi interessati, in coordinamento con altre attività regionali in tema di servizi sociali e di formazione e lavoro, anche al fine di favorire il rientro nei propri paesi di origine di cittadini immigrati in Puglia;
5. sostegno al commercio equo e solidale;
6. promozione di esperienze di microcredito per lo sviluppo locale.

3. AMMISSIBILITA' E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono essere realizzati in partenariato con almeno un organismo pubblico localizzato nel Paese terzo interessato. Sono ammissibili gli interventi realizzati in qualsiasi area geografica.
La durata massima delle attività è di 18 mesi.

4. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposte progettuali, ai sensi dell'art. 9 della legge 20/2003:

- Enti locali;
- Organizzazioni non governative, Onlus;
- Associazioni iscritte ad Albi regionali;
- Istituzioni scolastiche e universitarie, Centri di ricerca, Fondazioni umanitarie e culturali;
- Enti pubblici e privati, organizzazioni religiose;
- Organismi intergovernativi;
- Associazioni e ordini professionali;
- Associazioni di categoria;
- Istituti di formazione;
- Istituzioni del credito;
- Organizzazioni sindacali;
- Imprese e cooperative.

I soggetti proponenti devono avere sede legale in Puglia e/o sede operativa in Puglia da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri cui si ispira la valutazione delle proposte progettuali tengono conto dei seguenti elementi:

1. obiettivi del progetto e coerenza con le finalità della legge 20/2003;
2. coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
3. azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
4. risultati qualitativi e quantitativi attesi;
5. congruità dei costi in relazione ai risultati attesi;
6. impatto sociale ed economico sui destinatari finali: sul piano dello sviluppo locale, occupazione, del coinvolgimento dei giovani, delle pari opportunità;
7. sostenibilità degli interventi: potenzialità del partenariato di progetto nel garantire continuità alle azioni realizzate;
8. partnership attivate;
9. coinvolgimento di soggetti associativi delle comunità in cui si svolge l'intervento.

Costituisce, inoltre, elemento di positiva valutazione la localizzazione dell'intervento in una delle seguenti aree: la Sponda Sud del Mediterraneo, il Medio Oriente, l'area balcanica così come definita dalla Legge n. 84/2001, le regioni abitate da popolazioni curde.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili:

1. spese di coordinamento del progetto di cooperazione;
2. spese di personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
3. spese di viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (circa 10%, e comunque dimensionate sulla base dei reali fabbisogni di mobilità strettamente necessari);
4. spese per la realizzazione o l'adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto;
5. spese per informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 4 %);
6. acquisti di servizi nell'area di progetto da parte del soggetto attuatore;
7. spese per acquisto di materiale didattico;
8. spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento;
9. spese generali (max 5% della spesa ammissibile);
10. IVA (ove risulti essere costo finale).

Non sono ammissibili le spese a carico del proponente, come ad esempio fideiussione, contrazione di mutui, spese ed oneri tecnico/notarili, tasse, registrazione contratti e oneri assicurativi.

7. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da una apposita Commissione.
L'esito positivo dell'istruttoria verrà comunicato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Tale comunicazione preciserà le modalità e i termini per la sottoscrizione della Convenzione fra le parti.

8. PROCEDURE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai soggetti attuatori i contributi saranno erogati, a fronte di fideiussione bancaria (se del caso), ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale n. 4/2005 e secondo le modalità indicate nella Convenzione.
La prima rata può essere erogata, nella misura massima del 25 % del contributo ammesso, a titolo di anticipazione; la seconda rata, nella misura di un ulteriore 60 % del contributo ammesso, a stato di avanzamento delle attività progettuali; la terza rata, a saldo, è erogata dopo la verifica finale.

9. PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, il beneficiario deve presentare un'autocertificazione a firma del legale rappresentante, comprendente i seguenti documenti:

- Relazione finale che descriva il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato.
- Rendicontazione finanziaria con prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per l'attività ammessa a contributo. La rendicontazione dovrà contenere tutti i documenti contabili validi per il controllo presso la sede dell'organismo (atti giustificativi di spesa, fatture, ricevute di pagamento ed altri documenti idonei a dimostrare la realizzazione delle attività e delle relative spese sostenute).

I prodotti progettuali, ivi incluse le eventuali strutture realizzate, dovranno riportare il logo della Regione Puglia.

10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali devono essere redatte, pena l'esclusione, utilizzando e compilando il **Formulario per la presentazione di candidatura** appositamente predisposto, annesso al presente "Invito a presentare proposte progettuali" (Schede A, B, C, D, E) .
Le proposte progettuali, complete della relativa documentazione, indirizzate a

Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo - Settore Mediterraneo
Via Gobetti, 26 - 70125 Bari

devono essere trasmesse per posta (fa fede la data del timbro postale) entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Invito sul BURP o, in alternativa, devono essere recapitate a mano all'indirizzo suindicato entro e non oltre le ore 12,00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Invito sul BURP.

La proposta progettuale unitamente alla relativa documentazione deve essere redatta in lingua italiana, sottoscritta a norma di legge dal legale rappresentante del soggetto proponente, e inserita in un unico plico sigillato e firmato sui lembi.

All'esterno del plico deve essere indicato chiaramente il soggetto proponente e deve essere apposta la dicitura "Invito a presentare proposte, ai sensi della legge regionale 20/2003 – art. ……".

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni, tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale verrà in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali.

12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è:
Ufficio Pace e Intercultura - Settore Mediterraneo
Assessorato al Mediterraneo
Regione Puglia
via Gobetti, 26 - 70125 Bari
Le informazioni relative al presente invito possono essere ottenute al suddetto indirizzo:
Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo
Settore Mediterraneo
Via Gobetti, 26 - 70125 Bari
tel. 0805406560
e.m. : f.catacchio@regione.puglia.it
Il testo del presente invito e dei documenti ad esso propedeutici, pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sono visionabili sul sito web della Regione Puglia ai seguenti indirizzi:
http: www.regione.puglia.it www.europuglia.it

Allegato 1 - formulario di candidatura
SCHEDA "A"

ELENCO DI CONTROLLO DEI DOCUMENTI
CHE COMPONGONO IL DOSSIER DI CANDIDATURA

I documenti sottoelencati devono essere inclusi nel plico di candidatura, nell'ordine indicato.
Completare l'elenco contrassegnando le caselle corrispondenti e firmarlo.

- **Elenco di controllo** – Scheda A;
- **Dichiarazione del soggetto proponente** – Scheda B;
- **Presentazione della candidatura** – Scheda C;
- **Budget di progetto** – Scheda D;
- **Lettera/e d'intenti firmata/e dai partners** – Scheda E;
- **Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente**

DATA	TIMBRO E FIRMA

Allegato 1 - formulario di candidatura
SCHEDA "B"

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il sottoscritto, …….., nato a ……, residente in …… in qualità di rappresentante legale del Soggetto proponente…….. (nome organismo) del progetto …….(titolo),

1. si impegna a presentare, a nome e per conto di tutti i partner, la presente domanda di finanziamento per la realizzazione del progetto;
2. dichiara di avere sede legale in Puglia e/o sede operativa in Puglia da almeno due anni;
3. specifica che il presente dossier di candidatura viene presentato presso il Settore Mediterraneo della Regione Puglia nelle modalità indicate nell'*Invito a presentare proposte;*
4. dichiara che le informazioni ed i dati forniti nel dossier di candidatura sono veritieri;
5. si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, integrazioni che dovessero pervenire dagli Organismi regionali competenti;
6. si impegna a comunicare agli altri partner gli esiti e le decisioni assunte a seguito dell'istruttoria di selezione, l'accettazione delle modifiche e le prescrizioni adottate;
7. si impegna a realizzare il progetto conformemente a quanto riportato nel formulario di presentazione dello stesso;
8. dichiara che il Soggetto proponente non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione delle attività, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, ovvero non è in corso un procedimento di tal genere a suo carico;
9. dichiara che il Soggetto proponente non è stato oggetto, di alcuna sentenza passato in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a organizzazione criminale o ad altra attività illecita;
10. dichiara che il Soggetto proponente, a seguito dell'aggiudicazione di altro appalto o di concessione di una sovvenzione finanziata dal bilancio regionale, nazionale o comunitario, non è stato dichiarato gravemente inadempiente nell'esecuzione, per inosservanza degli obblighi contrattuali;
11. dichiara di partecipare al cofinanziamento del progetto per un importo pari a € ….. *(eliminare se non pertinente)*

Data

<Funzione e nome del legale rappresentante>

…..……..
Firma e timbro

Allegato 1 - formulario di candidatura
SCHEDA "C"

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Titolo del progetto

Costo totale del progetto

€

Eventuale cofinanziamento del proponente e/o dei partners

soggetto proponente……..	€ ……
partner ……..…	€……..
partner ……	€……..
……	

Territorio di intervento del progetto (Paese e località)

Partner pubblico nel Paese terzo (obbligatorio)

Dati Relativi al Proponente

Nome ufficiale e indirizzo del proponente:

Nome completo dell'organizzazione proponente	Nome abbreviato
…… …..	……
Sede legale:	
Via nr. civico	Codice postale
Città	Paese
Telefono	Fax
Sede operativa:	
Via nr. civico	Codice postale
Città	Paese
Telefono	Fax
Indirizzo e-mail	

Nome e funzioni del rappresentante legale, del referente e del capo progetto:

	Nome	Funzioni
Rappresentante legale		
Referente		

Capo del progetto		

Natura giuridica del proponente:

Numero di registrazione ufficiale (se del caso) ……	Codice Fiscale…… …
	Partita IVA ……

Attività principali del proponente anche con riferimento ad eventuali attività già svolte nel settore della cooperazione allo sviluppo

Dati relativi alle Organizzazioni Partners del Progetto

Fornire informazioni per ciascuno dei partners del progetto

N.	Nome completo dell'organizzazione, indirizzo, status giuridico, settore di intervento e principali attività	Eventuale cofinanziamento
1		€ …
2		€ …

Accordi di partenariato

Descrivere il ruolo e le attività di ciascun partner all'interno del progetto, le modalità di gestione del partenariato, comprese le modalità di informazione, consultazione e decisione fra i partners

Descrizione del progetto

durata del progetto in mesi: …….

(max 18 mesi)

sintesi (non più di 20 righe) delle caratteristiche generali del progetto

Contesto di riferimento, obiettivi generali

Obiettivi specifici del progetto

obiettivi specifici del progetto, beneficiari, risultati attesi e impatto sulla comunità, sostenibilità dell'iniziativa

Attività di progetto e modalità di realizzazione

Per ciascuna attività di progetto, descrivere i contenuti dell'attività, i soggetti partners coinvolti, le professionalità utilizzate, le risorse materiali utilizzate (il coordinamento/gestione amministrativa del progetto è da considerarsi attività obbligatoria)

Attività n.1 – Coordinamento e gestione amministrativa

Attività n.2 – ……..……..

Attività n.3 – ……

Attività n. 4 – ……

Coerenza

In quale modo e per quali aspetti l'iniziativa progettuale è coerente con la Legge regionale n.20/2003 "Partenariato per la Cooperazione"

Pari opportunità, coinvolgimento della componente giovanile e dei soggetti associativi locali

DATA, TIMBRO	FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 1 - formulario di candidatura
SCHEDA "D"

BUDGET DI PROGETTO

	VOCE DI SPESA	IMPORTO
1	Spese di coordinamento del progetto - specificare solo le spese di personale impegnato nell'attività di coordinamento del progetto (ad es.: capoprogetto, coordinatore scientifico, ecc.)	
2	Spese di personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto (specificare tutte le spese di personale necessario per l'implementazione del progetto (ad es: medici, infermieri, agronomi, ecc.)	
3	Spese di viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (circa 10%) - specificare	
4	Spese per la realizzazione o l'adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto - specificare	
5	Spese per informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 4%) – specificare	
6	Acquisti di servizi nell'area di progetto da parte del soggetto attuatore - specificare	
7	Spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento -specificare	
8	Spese generali (max 5%)	
9	Altro - specificare	
	TOTALE GENERALE	

DATA TIMBRO	FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 1 - formulario di candidatura
SCHEDA "E"

LETTERA DI INTENTI - PARTNER

Con la firma della presente il sottoscritto, ……., nato a …….., residente in ……, in qualità di rappresentante legale di …….., dichiara sotto la propria responsabilità di aderire in qualità di partner al progetto ……;

dichiara, inoltre:

1. che le informazioni ed i dati forniti nel dossier di candidatura del progetto e nei suoi allegati sono veritieri;
2. di impegnarsi a fornire tutte le informazioni e/o documenti ritenuti necessari per valutare il progetto e seguirne la realizzazione;
3. di impegnarsi a realizzare il progetto conformemente a quanto riportato nel formulario di presentazione dello stesso;
4. di impegnarsi a tenere, per le spese inerenti il progetto, contabilità trasparente e movimenti finanziari documentati;
5. di sottoscrivere congiuntamente una convenzione tra i partners del progetto per la realizzazione dello stesso, a seguito di esito positivo dell'istruttoria;
6. di autorizzare la Regione Puglia, ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento;
7. di partecipare al cofinanziamento del progetto per un importo di € …… *(eliminare se non pertinente)*

Data ……

Per *<il partner >*

…….

funzione e nome del rappresentante legale
firma e timbro

……

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 ottobre 2008, n. 897

Adozione avviso di selezione pubblica per n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti esperti giuridico – amministrativi e per n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa riguardante esperto economico – finanziario presso il Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4 e 16 del D. L.vo n. 165/01 e succ. modificazioni; Visti gli artt. 4 e 5 della Legge regionale n. 7/97; Osservato che:

- la Regione Puglia ha regolamentato il nuovo modello macro-organizzativo denominato "GAIA", con il quale ha inteso avviare una razionalizzazione degli uffici regionali con l'obiettivo di migliorare la propria efficienza amministrativa in termini sia di capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini, anche mediante la semplificazione amministrativa, che di realizzare l'attività istituzionale di alta programmazione.
- la Regione Puglia sta altresì promuovendo iniziative legislative e amministrative tese al decentramento di alcune funzioni verso gli enti locali in attuazione del nuovo assetto costituzionale e del principio di sussidiarietà. Tale attività deve necessariamente tener conto che le competenze da decentrare necessitano di una adeguata dotazione di risorse finanziarie e professionali regionali che, conseguentemente, saranno trasferite agli enti destinatari di questo processo.
- nel quadro della regolamentazione della macro-organizzazione dell'amministrazione regionale denominato "Gaia", occorre analizzare - anche in termini di benchmarking -, selezionare e semplificare le soluzioni più adeguate a definire e implementare il processo di riorganizzazione, nonché, in termini correlati, le attività di decentramento amministrativo.

Per l'esecuzione delle attività suddette, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione necessita del supporto di:

- n. 1 esperto giuridico-amministrativo in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di organizzazione e gestione rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia" e gli atti gestionali conseguenti;
- n. 2 esperti giuridico-amministrativi in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di semplificazione amministrativa che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia".
- n. 1 esperto giuridico-amministrativo in possesso di elevata competenza e specifica esperienza in materia di analisi e gestione dei processi di decentramento amministrativo che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività di preordinate alla definizione delle funzioni da trasferire e alla attuazione gestione dei conseguenti processi attuativi;
- n. 1 esperto economico-finanziario in possesso di elevata competenza in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e di specifica esperienza nelle tecniche di determinazione e gestione della spesa degli enti pubblici che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia" e quelle preordinate alla definizione e attuazione del decentramento amministrativo, interfacciandosi altresì con il Servizio Enti locali.

Tenuto conto che con gli avvisi di mobilità interna n. 18 del 10 settembre 2008 e n. 19 dell'11 settembre 2008, è stata esperita, con esito negativo, la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Amministrazione.

Considerato che, in applicazione dell'art. 7 del d. lgs. 165/2001 e tenuto conto dell'alta qualificazione professionale occorrente, è necessario

procedere ad apposita selezione pubblica, su confronto curriculare e successivo eventuale colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi di collaboratori coordinati e continuativi esperti in materia giuridico-amministrativa e di n. 1 incarico di collaboratore coordinato e continuativo esperto in materia economico-finanziaria da impiegare nello svolgimento delle attività suddette che si svilupperanno nel corso dei prossimi due anni.

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica per il conferimento di detti incarichi di durata biennale, allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante, comprensivo del modello di partecipazione alle selezioni, di format del curriculum e dello schema del contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28 DEL 16.11.2001

La spesa complessiva per l'incarico da conferire agli esperti selezionati a seguito del presente atto, per un periodo di due anni, pari ad €. 250,000,00= (€.25.000,00 annui per n. 5 esperti) trova copertura con gli impegni da assumere: per €.200.000,00= sul cap. 0001360; per €. 50.000,00= sul cap.0003050 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008.

Impegnare la somma pari ad €.62.500,00= sul cap. 000303del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008.

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

1. di adottare l'avviso pubblico per la selezione di:

" n. 1 esperto giuridico-amministrativo in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di organizzazione e gestione rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni che collabori, in modo coordinato e continuativo, per due anni supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia" ;

- n. 2 esperti giuridico-amministrativi in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di semplificazione amministrativa che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia".

- n. 1 esperto giuridico-amministrativo in possesso di elevata competenza e specifica esperienza in materia di analisi e gestione dei processi di decentramento amministrativo che collabori, in modo coordinato e continuativo, per due anni supportando le attività di preordinate alla definizione delle funzioni da trasferire e alla attuazione gestione dei conseguenti processi attuativi;

- n. 1 esperto economico-finanziario in possesso di elevata competenza in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e di specifica esperienza nelle tecniche di determinazione e gestione della spesa degli enti pubblici che collabori, in modo coordinato e continuativo, per due anni supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia" e quelle preordinate alla definizione e attuazione del decentramento amministrativo, interfacciandosi altresì con il Servizio Enti locali;

2. di impegnare la spesa complessiva per gli incarichi da conferire agli esperti selezionati, per un periodo di due anni, pari ad €. 250,000,00= (€.25.000,00 annui per n. 5 esperti) sul Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, così come di seguito:
   - la spesa pari ad €.200.000,00= sul cap. 0001360 (n. 4 collaboratori);
   - la spesa pari ad €.50.000,00= sul cap. 0003050 (n. 1 collaboratore);
3. di impegnare la somma pari ad €.62.500,00= sul cap. 0003032 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008;
4. di provvedere con successivo atto alla liquidazione delle somme spettanti ai collaboratori selezionati, con cadenza trimestrale e sulla

base di un report presentato dallo stesso al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti;

5. di provvedere con successivo atto alla nomina della Commissione esaminatrice;
6. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;
7. di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato (A) avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi.

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'assessore alla Cittadinanza Attiva;
- sarà pubblicato nel BURP della Regione Puglia e sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate e da n. 1 allegato per n. 12 fogli complessivi.

Prof. Pasquale Chieco

Allegato "A"

Regione Puglia

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizio Personale e Organizzazione

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa riguardanti esperti giuridico - amministrativi e di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa riguardante esperto economico - finanziario presso il Servizio Personale e Organizzazione

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

1. La Regione Puglia ha regolamentato il nuovo modello macro-organizzativo denominato "GAIA", con il quale ha inteso avviare una razionalizzazione degli uffici regionali con l'obiettivo di migliorare la propria efficienza amministrativa in termini sia di capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini, anche mediante la semplificazione amministrativa, che di realizzare l'attività istituzionale di alta programmazione.

2. L'amministrazione regionale sta altresì promuovendo iniziative legislative e amministrative tese al decentramento di alcune funzioni verso gli enti locali in attuazione del nuovo assetto costituzionale e del principio di sussidiarietà. Tale attività deve necessariamente tener conto che le competenze da decentrare necessitano di una adeguata dotazione di risorse finanziarie e professionali regionali che, conseguentemente, saranno trasferite agli enti destinatari di questo processo.

3. Nel quadro della regolamentazione della macro-organizzazione dell'amministrazione regionale denominato "Gaia", occorre analizzare – anche in termini di benchmarking –, selezionare e semplificare le soluzioni più adeguate a definire e implementare il processo di riorganizzazione nonchè, in termini correlati, le attività di decentramento amministrativo.

Per l'esecuzione delle attività suddette, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione necessita, per il periodo di due anni, del supporto di:

- n. 1 esperto giuridico-amministrativo in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di organizzazione e gestione rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia";

- n. 2 esperti giuridico-amministrativi in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di semplificazione amministrativa che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia";

- n. 1 esperto giuridico-amministrativo in possesso di elevata competenza e specifica esperienza in materia di analisi e gestione dei processi di decentramento amministrativo che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività di preordinate alla definizione delle funzioni da trasferire e alla attuazione gestione dei conseguenti processi attuativi;

- n. 1 esperto economico-finanziario in possesso di elevata competenza in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e di specifica esperienza nelle tecniche di determinazione e gestione della spesa degli enti pubblici che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia" e quelle preordinate alla definizione e attuazione del decentramento amministrativo, interfacciandosi altresì con il Servizio Enti locali.

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1, i collaboratori dovranno svolgere le seguenti attività:

a) l'esperto giuridico-amministrativo collaborerà, con il dirigente del Servizio Personale e organizzazione, alla predisposizione - ovvero all'assistenza alla predisposizione - degli atti di riorganizzazione (micro e macro) rivenienti dalle indicazioni della Giunta regionale, dei Direttori di Area e dei dirigenti dei Servizi, nonché alla definizione e alla predisposizione degli atti di affidamento degli incarichi ai dirigenti nonché degli incarichi di posizioni organizzative e di Alta Professionalità al personale di categoria D;

b) i due esperti giuridico-amministrativi collaboreranno con il dirigente del servizio personale e organizzazione nell'analisi dei più rilevanti e/o diffusi procedimenti amministrativi e gestionali in atto presso l'ente regione e quindi, supporteranno lo stesso dirigente del servizio personale e organizzazione e gli altri dirigenti interessati alla definizione e implementazione di soluzioni di semplificazione, anche con riferimento al tutoraggio dei dipendenti coinvolti;

c) l'esperto giuridico-amministrativo collaborerà all'analisi e alla redazione di un quadro complessivo e integrato delle funzioni regionali in funzione dell'attribuzione di competenze e funzioni - anche in una logica di comparazione con altre realtà regionali - alle diverse amministrazioni territoriali ovvero agli enti partecipati e/o strumentali. Nello svolgimento di tale attività il collaboratore dovrà coordinarsi altresì con le funzioni e i compiti propri del Dirigente del Servizio Enti locali;

d) l'esperto economico-finanziario collaborerà fornendo il supporto tecnico necessario
- al dirigente del Servizio Personale e organizzazione nella predisposizione degli atti di ridefinizione della gestione della spesa per il personale conseguenti all'attuazione del nuovo modello organizzativo "Gaia";
- ai dirigenti dei Servizi "Personale e organizzazione" ed "Enti Locali" in ordine alla individuazione e alla gestione delle risorse finanziarie connesse alla definizione e alla successiva attuazione del decentramento amministrativo.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati a quella relativa ai n. 4 esperti giuridico –amministrativi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea Specialistica in Giurisprudenza, di cui ai DD.MM. 28 ovembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Capacità di aggregazione e analisi di dati mediante l'uso del personal computer nonché completa padronanza degli applicativi più noti per l'office automation.
- Conoscenza giuridico - organizzativa e comprovata esperienza gestionale del personale alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati a quella relativa a n. 1 esperto economico-finanziario devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea Specialistica in Economia, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- Capacità di aggregazione ed analisi di dati mediante l'uso del personal computer anche al fine di elaborare rilevazioni statistiche.
- Comprovata conoscenza della regolamentazione in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e specifica esperienza nelle tecniche di determinazione e gestione della spesa delle medesime amministrazioni, ivi inclusa quella concernente il personale.

Costituiranno **elementi di valutazione** sulla base del curriculum professionale presentato:

- il punteggio del Diploma di Laurea;
- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto;
- esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni riconducibili alle attività di cui agli artt. 1 e 2;
- stage e/o tirocini svolti nell'Amministrazione regionale negli ultimi 3 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2;
- master riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata in busta chiusa, esclusivamente tramite raccomandata a/r, indirizzata a: **"Regione Puglia – Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione – Servizio Personale e organizzazione, Via Celso Ulpiani, 10 – 70126 BARI" entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** riportando sulla busta la seguente dicitura: **"Avviso di selezione pubblica per n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e**

continuativa riguardanti esperti giuridico - amministrativi e per n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa riguardante esperto economico - finanziario".

2.Per la data di invio farà fede il timbro postale. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti dall'invio con raccomandata a/r.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- per i cittadini italiani: il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
- recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Personale e Organizzazione il mutamento dei recapiti suddetti;
- consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4. Alla domanda dovrà essere allegato curriculum professionale, debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione in forma dettagliata relativa agli elementi di valutazione indicati nell'art. 3, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata nel rispetto della pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/4/1991 n. 125.

2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3. La Commissione esaminatrice ha la disponibilità di 60 punti da assegnare alla valutazione dei titoli, così articolati:

- il punteggio del Diploma di Laurea (max 5 punti);
- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (max 20 punti);
- esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni riconducibili alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 20 punti);
- stage e/o tirocini svolti nell'Amministrazione regionale negli ultimi 3 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 5 punti);
- master riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 10 punti).

4. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 25/100.

5. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio

ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

6. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Personale e organizzazione - Via Celso Ulpiani, 10 - per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

7. Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 40 punti, verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso.

8. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

9. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

10. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1. Il collaboratore incaricato dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Trattamento contrattuale ed economico

1. Al collaboratore selezionato sarà proposto un contratto di durata biennale di collaborazione coordinata e continuativa che avrà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

2. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Personale e organizzazione e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

3. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso annuo lordo di €.25.000,00= (venticinquemila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

4. Il pagamento sarà effettuato con cadenza trimestrale e sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

Art. 8 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione. prof. Pasquale Chieco

Per informazioni rivolgersi : Responsabile P.O. sig.ra Rosa Antonelli – n. Tel. 080/5406767 – fax 080/5406689.

Prof. Pasquale CHIECO

RACCOMANDATA A.R.

Regione Puglia
AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA
DELL'AMMINISTRAZIONE
Servizio Personale e Organizzazione
Via Celso Ulpiani,10
700126 - BARI (BA)

Il/la sottoscritto/a_____nato/a _____, il _____ e residente a _____ alla via _____, n.c._____ C.F. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva per il conferimento di un incarico di collaborazione per

(barrare il profilo che non interessa)

- n. 1 esperto giuridico-amministrativo in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di organizzazione e gestione rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni che collabori, in modo coordinato e continuativo, senza alcun vincolo di subordinazione, supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia";

- n. 2 esperti giuridico-amministrativi in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza in materia di semplificazione amministrativa che collabori, in modo coordinato e continuativo, supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia";

- n. 1 esperto giuridico-amministrativo in possesso di elevata competenza e specifica esperienza in materia di analisi e gestione dei processi di decentramento amministrativo che collabori, in modo coordinato e continuativo, senza alcun vincolo di subordinazione, supportando le attività di preordinate alla definizione delle funzioni da trasferire e alla attuazione gestione dei conseguenti processi attuativi;

- n. 1 esperto economico-finanziario in possesso di elevata competenza in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e di specifica esperienza nelle tecniche di determinazione e gestione della spesa degli enti pubblici che collabori, in modo coordinato e continuativo, senza alcun vincolo di subordinazione, supportando le attività di implementazione dell'organizzazione regionale denominata "Gaia" e quelle preordinate alla definizione e attuazione del decentramento amministrativo, interfacciandosi altresì con il Servizio Enti locali.

Oggetto dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio personale e organizzazione n. _____ del _____ pubblicata nel BURP n. _____ del _____

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del DPR 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato DPR 445/2000, quanto segue:

1. di essere nato a _____ (_____) il _____;
2. di essere residente a _____, via _____ (CAP _____;
3. di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 c° 4 DPR 487/1994 _____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
6. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
7. di non aver riportato condanne penali;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
9. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____,

conseguito a _____ il_____ votazione_____;

10. di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 per l'espletamento della procedura selettiva e per l'eventuale affidamento dell'incarico.

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, indicando di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso:

Via _____ CAP _____ - Città _____.

Tel _____ Cell. _____ e-mail _____

Si allega:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione in forma dettagliata relativa agli elementi di valutazione indicati nell'art. 3 dell'avviso pubblico.

_____

FIRMA

_____

Curriculum

formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato
ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a.

Cognome _____

Nome _____

nato/a il ____/____/_____ a _____ Pr. (_____)

e residente in _____ n. _____

via/ piazza _____ n. _____

Attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data _____ **Firma**

Regione Puglia

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizio Personale e Organizzazione

Schema di contratto per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa.

L'anno 2008, il giorno _____ del mese di _____, nella sede della Regione Puglia – Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione – Servizio Personale e Organizzazione, sita in Bari, Via Celso Ulpiani, 10, viene sottoscritto il presente contratto

TRA

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, rappresentata dal Dirigente pro-tempore del Servizio Personale e Organizzazione prof. Pasquale Chieco

E

Il/la dott./dott.ssa _____ nato a _____il _____

e residente in _____ Via _____, n. _____

(codice fiscale _____ p. IVA _____)

ART. 1

1. La Regione Puglia, come sopra rappresentata, affida al dott. _____ per la durata di due anni, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa come esperto in _____ per lo svolgimento delle seguenti attività .....

2. Il presente contratto avrà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

ART. 2

1. Il dott. _____ si impegna a svolgere attività oggetto del presente contratto, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la propria prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Personale e organizzazione, in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali, senza alcun vincolo di orario ed in condizione di autonomia, assicurando altresì la massima continuità alla propria attività.

2. L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di collaborazioni coordinate e continuative.

ART. 3

1. Per tale collaborazione è stabilito un compenso lordo annuo omnicomprensivo di € 25.000,00 (venticinquemila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore. Da quanto innanzi specificato dovrà intendersi escluso ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP ovvero IVA).

2. La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato in rate trimestrali, previa consegna di apposito *report* dell'attività svolta.

3. L'espletamento dell'opera di collaborazione non porterà in nessun caso ad instaurare un rapporto di lavoro subordinato.

ART. 4

1. Il dott. _____dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

2. La presente collaborazione è incompatibile, e comporta la risoluzione immediata del rapporto, nel caso in cui l'esperto venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:
- svolgimento di incarichi direttivi presso strutture pubbliche, private o del terzo settore beneficiarie a qualsiasi titolo di contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte della Regione;
- svolgimento di attività professionale correlata alla presentazione a qualunque titolo di istanze al Servizio Personale e Organizzazione;
- divulgazione all'esterno, non autorizzata o non prescritta da norme di legge, di materiale e/o notizie riguardanti le attività del Servizio;
- ogni comportamento che possa pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività dell'amministrazione regionale.

3. Qualora si dovesse verificare una delle suddette cause di risoluzione del rapporto di collaborazione, ovvero qualora si dovesse verificare nell'attività del collaboratore una inadempienza rispetto a quanto previsto dall'art. 2, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione provvederà a notificare la contestazione all'interessato, specificando i termini delle violazioni e adottando, in casi di urgenza, i provvedimenti del caso.

ART. 5

A tutti gli effetti di legge ed ai fini del presente contratto, la Regione Puglia dichiara di essere domiciliata in Bari, lungomare Nazario Sauro, 33, mentre il collaboratore dott. _____dichiara di essere domiciliato in _____.

ART. 6

Tutti gli elaborati realizzati nell'ambito dell'attività di collaborazione dell'esperto di cui al presente contratto resteranno di piena ed assoluta proprietà della Regione Puglia, che ne potrà fare ogni uso e disporne anche la pubblicazione.

ART.7

Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile ed a quelle previste in leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili al caso previsto nel presente atto.

ART. 8

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 1, del DPR n.131/1986, con oneri a cura del soggetto interessato.

Bari, lì _____

Il Collaboratore

Il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 23 ottobre 2008, n. 901

Avviso pubblico di selezione per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1. Alla selezione è operata la riserva del 60% in favore del personale precario oggetto di stabilizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165 del 30.03.01 e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1502 del 1/8/2008.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 1/8/2008 è stato approvato il Piano di stabilizzazione del personale precario in coerenza con il Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2008-2010 adottato con atto giuntale n.1428 del 29/07/2008.

La succitata deliberazione n.1502/2008 ha dato mandato, tra l'altro, al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di pianificare, entro il 2009, il percorso di stabilizzazione per i soggetti individuati nello stesso atto tra i quali vi sono, presso le strutture della Giunta regionale n.3 unità di personale con contratto di collaborazione coordinata continuativa.

Lo stesso atto giuntale n.1502/2008 ha altresì disposto di continuare, in presenza di scadenza contrattuale, ad avvalersi delle prestazioni di tale personale in applicazione dell'art.3 comma 2 della Legge 24/12/2007 n.244.

11 comma 529 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296, richiamato dall'art.3, comma 94 lett. b) della L.244/2007, stabilisce che le amministrazioni che indicono procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo determinato, riservano una quota del 60% dei posti programmati ai soggetti con i quali hanno stipulato uno o più' contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Occorre, dunque, nel rispetto di quanto previsto nel precedente punto, procedere all'indizione di un avviso pubblico per la selezione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1.

Le suddette unità, in coerenza con i fabbisogni professionali espressi con atto giuntale n. 1428/2008, sono così individuate:

n. 2 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, con profilo di Ingegnere Civile,

da assegnare al Servizio Demanio e Patrimonio;

n. 2 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, con profilo di Web

Designer/Administrator, da assegnare al Servizio Ecologia;

n. 2 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, con profilo di Esperto in relazioni internazionali, da assegnare al Servizio Mediterraneo.

In applicazione dell'art.5 comma 2, lett a) del Regolamento regionale n. 17 del 16/10/2006 la procedura selettiva si svolgerà per titoli ed esami. Ai sensi dell'art.6 comma 1, lett. c) dello stesso Regolamento l'esame si espleterà con prova orale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E S.M.I

La somma complessiva pari ad € 30.724,20= (periodo 1/11-31/12/2008 comprensivo del rateo di tredicesima) graverà: per € 22.726,02= sul cap. 0003020; per € 7.998,18= sul cap. 0003031 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, ad integrazione degli impegni assunti con AD n.9/2008. Con successivo atto saranno impegnate le somme relative ai prossimi esercizi finanziari.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa citate e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire avviso di selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di n.6 unità da collocarsi nella categoria D, posizione economica D1, di durata trimestrale, per lo svolgimento delle seguenti attività professionali: n. 2 Ingegneri civili da destinare al Servizio Demanio e Patrimonio; n. 2 Web Designer/Administrator, da destinare al Servizio Ecologia; n. 2 Esperti in relazioni internazionali da destinare al Servizio Mediterraneo;
2. di adottare l'avviso di selezione allegato A, parte integrante del presente atto, comprensivo del modello di richiesta di partecipazione alla selezione;
3. di impegnare la spesa complessiva pari ad € 30.724,20= in favore delle sei unità che risulteranno selezionate nell'ambito della procedura conseguente all'avviso pubblico di cui al presente provvedimento, per un periodo di tre mesi;
4. di dare atto che la Commissione d'esami, per l'avviso di cui alla presente determinazione, sarà nominata con successiva deliberazione di Giunta regionale, in applicazione del'art.4 comma 2 del Regolamento regionale 16/10/2006, n.17;
5. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e del relativo allegato come sopra specificato;
6. di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'allegato avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi.

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'assessore alla Cittadinanza Attiva e all'Assessore al Mediterraneo;
- sarà notificato ai dirigenti dei Servizi: Demanio e Patrimonio, Ecologia e Mediterraneo;
- sarà pubblicato nel BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- adottato in un unico originale è composto da n. 3 facciate e da n. 1 allegato per n. 15 complessivi fogli.

Prof. Pasquale CHIECO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 6 UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1.

***(CON RISERVA DEL 60% PER IL PERSONALE AVENTE I REQUISITI PER LA STABILIZZAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.* 1502 DEL 1/8/2008)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

- Visti gli artt. 97, 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;
- Visto il d.gls del 30 marzo 2001 n. 165;
- Visto il d.lgs del 06 settembre 2001 n. 368;
- Visto l'art. 5, comma 5, del Regolamento regionale del 16 ottobre del 2006 n. 17;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1428 del 29/7/2008;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1502 del 1/8/2008;
- Visto il comma 94 lett. b) art.3 della Legge 24/12/2007 n. 244;

INDICE

avviso pubblico, per esame e titoli, ai fini dell'acquisizione di 6 unità professionali, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, così distinte:

1. n. 2 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, per attività professionali riconducibili al profilo di *Ingegnere Civile*, da assegnare al Servizio Demanio e Patrimonio. La selezione è contrassegnata con il codice **D/DEM/2008.**

2. n. 2 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, per attività professionali riconducibili al profilo di *Web Designer/Administrator*, da assegnare al Servizio Ecologia. La selezione è contrassegnata con il codice **D/ECO/2008.**

3. n. 2 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, per attività professionali riconducibili al profilo di *Esperto in relazioni internazionali* da assegnare al Servizio Mediterraneo. La selezione è contrassegnata con il codice **D/MED/2008.**

1. L'assunzione di detto personale, secondo l'ordine della graduatoria, sarà comunque riservata nella misura del 60%, al soggetti aventi titolo alla stabilizzazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 1/8/2008.

2. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha la durata di tre mesi, fatta eccezione per i soggetti aventi titolo alla stabilizzazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 1/8/2008, nei confronti dei quali si darà applicazione all'art. 3 comma 92 della Legge 24/12/2007 n. 244 sino alla maturazione del triennio occorrente per la stabilizzazione.

3. La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l' accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198. art. 1 (requisiti generali di ammissione).

Art.1
(requisiti generali)

4. Per l'ammissione a ciascuna selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando.
b) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
c) di adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) avere compiuto il diciottesimo anno d'età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
e) idoneità fisica all'impiego;
f) godimento dei diritti civili e politici;
g) essere immune da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
i) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
j) conoscenza della lingua inglese.

Art. 2
(requisiti specifici di ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
   a) per il concorso contrassegnato con codice **D/DEM/2008**
      - Laurea di primo livello in ingegneria civile. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
      - Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri;
      - Abilità professionale in valutazione e impatto ambientale, difesa, salvaguardia, uso e governo del sistema fisico-ambientale;
      - Conoscenza di sistema informativo computerizzato Geographical Information System (GIS).

- Conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale;
- Conoscenza delle problematiche delle varie carte tematiche della regione (P.A.I. - Piano di Assetto idrogeologico, etc.) della regione Puglia;
- Conoscenza degli elementi di fotogrammetria analitica e digitale;
- Conoscenza approfondita dei sistemi operativi più diffusi, degli applicativi più noti per l'*office automation*, di SW di elaborazione di immagini;
- Conoscenza e utilizzo di strumenti topografici;

b) per il concorso contrassegnato con codice **D/ECO/2008**
- Laurea di primo livello in informatica. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- Esperto web designer/administrator;

c) per il concorso contrassegnato con codice **D/MED/2008**
- Laurea di primo livello in scienze politiche o equivalente. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- Esperienza documentata nella Programmazione Territoriale Europea e nelle relazioni internazionali.

2. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.

3. I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.

4. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge nella domanda di ammissione alla selezione.

5. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

Art. 3
(*domanda di ammissione e documentazione*)

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato di seguito al presente avviso, è redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato e deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:
Regione Puglia - Area organizzazione e Riforma dell'amministrazione - Servizio Personale e organizzazione - via Celso Ulpiani, 10 - 70125 - Bari;

2. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale che emette la raccomandata.

3. La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura: "Selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato codice: (*indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa)*". Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

4. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

5. Nella domanda l'aspirante deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
   a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
   b) residenza e codice fiscale;
   c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell' Unione Europea;
   e) **i titoli di studio posseduti;**
   f) il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
   g) l'idoneità fisica allo svolgimento dell' incarico per il quale si concorre;
   h) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
   i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
   l) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
   m) la conoscenza della lingua inglese;
   n) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
   o) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei della selezione;
   p) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;

q) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del d.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
r) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6. L'aspirante diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e di specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento della prova in relazione alla condizione dichiarata.

7. E fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

8. Gli aspiranti di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 5.

9. Alla domanda l'aspirante deve allegare:
   a) curriculum formativo e professionale, secondo lo schema riportato di seguito al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti che il candidato intenda fare valere;
   b) fotocopia del documento di riconoscimento.

10. Sia la domanda di partecipazione che il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

11. La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nei curricula.

12. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196.

13. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

14. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell' aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non

imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi , a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

15. Ai sensi del su citato d.lgs n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso il Servizio personale e organizzazione- via Celso Ulpiani, 10 per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Art. 4
(*esclusioni*)

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.

2. Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione ovvero di curriculum formativo professionale nei contenuti e modalità come innanzi specificati.

Art. 5
(*prova orale*)

La prova orale consiste in un colloquio teso ad accertare, secondo i codici di contrassegno della selezione, la conoscenza dei seguenti argomenti:

D/DEM/2008 fattispecie demaniali e patrimoniali; legislazione nazionale e regionale sul demanio marittimo; Enti e/o Organismi preposti alla tutela e gestione del demanio marittimo; sistema informativi territoriali; pianificazione territoriale; dati catastali; sistemi geosatellitari; codice dei contratti pubblici di lavoro, forniture e servizi (d.lgs. 163/06); regolamento attuativo n. 554/99; conoscenza della lingua inglese;

D/ECO/2008 progettazione, implementazione e gestione di portali con particolare riferimento alla pubblicazion su WEB di risorse informative ambientali nonchè buona conoscenza della lingua inglese.

D/MED/2008 programmazione, gestione, coordinamento e comunicazione dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, nelle azioni e relazioni internazionali nonché buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 6
(*commissione esaminatrice, valutazione dei titoli e graduatoria finale*)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con delibera della Giunta regionale ed è formata nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17. La Commissione è costituita nel rispetto delle pari opportunità ed è composta in modo tale da assicurare le competenze necessarie a valutare le tre diverse professionalità oggetto del presente avviso.

2. La Commissione esprime la valutazione utile alla formulazione della graduatoria del vincitore e degli idonei in centesimi.

3. Ai candidati ammessi è dato avviso di convocazione della prova orale esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi **dieci (10) giorni prima dello svolgimento** di tale prova che è pubblica. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

4. Per essere ammessi a sostenere la prova orale gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.

   Sono a disposizione della Commissione esaminatrice 100 punti: di cui 50 da assegnare ai titoli e 50 all'esame orale. I 50 punti da assegnare ai titoli sono così ripartiti:

   a) dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea , rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (max 15 punti);

   b) master riconducibili alle materie previste dall'art. 5 del presente avviso (max 5 punti);

   c) esperienze lavorative svolte negli ultimi cinque anni riconducibili alle attività professionali oggetto del presente avviso (max 20 punti).

   d) possesso del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3/11/1999 n. 509, ovvero possesso di laurea specialistica. I titoli devono essere riconducibili alla tipologia di concorso al quale si partecipa (max 10).

   La somma dei punti ottenuti da ciascun candidato è riportata nell'apposita graduatoria di merito accanto a tutti i nominativi dei concorrenti selezionati.

6. Ultimata la procedura selettiva e formulata la graduatoria di merito, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale e organizzazione che, accertata la legittimità delle operazioni concorsuali, opera la riserva del 60% dei posti, oggetto della presente selezione, in favore del personale

precario concorrente già individuato con deliberazione di Giunta regionale n. 1502/2008 e adotta l'atto di determinazione della graduatoria finale.

7. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata on line sul sito **istituzionale della Regione Puglia** http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi

Art. 8 (*validità graduatorie*)

1. La graduatoria è valida per tre anni dalla data di pubblicazione.

2. La chiamata in servizio verrà effettuata come segue:

   A) con attribuzione agli aventi titolo alla riserva - individuati con la deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 1/8/2008 - di 1 posto di cui alla sigla **D/DEM/2008**, un posto di cui alla sigla **D/ECO/2008**, un posto di cui alla sigla **D/MED/2008.**

   B) con successiva attribuzione dei residui tre posti disponibili mediante scorrimento della graduatoria individuando per ciascuna delle tre professionalità oggetto del presente avviso i candidati con il punteggio più alto;

3. Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria non è richiamato.

4. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico.

Art. 9 (*assunzione in servizio*)

1. Il candidato vincitore del concorso è assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

2. Al nuovo assunto è corrisposto il trattamento economico iniziale per la categoria D pari a un trattamento economico mensile lordo di euro 1.751,79 (esclusa la quota di tredicesima mensilità).

3. Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.

4. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale, ove non prorogato; è, altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

5. Per i soggetti titolari della riserva del 60% aventi titolo alla stabilizzazione alla scadenza dei tre mesi il contratto di lavoro viene automaticamente prorogato sino alla maturazione del triennio nei confronti dei quali si darà applicazione all'art. 2 comma 94 lett. b) della Legge 24/12/2007 n. 244 sino alla maturazione del triennio occorrente per la stabilizzazione.

6. Il lavoratore assunto è sottoposto ad un periodo di prova pari a due settimane; la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

7. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie della posizione lavorativa messa a concorso.

Art. 10
(*obblighi*)

1. I candidati assunti devono prestare l'attività lavorativa assicurando:

a) disponibilità a prestare servizio, ciascuno per la selezione per la quale ha concorso, presso:
- il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia - via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari (codice concorso **D/DEM/2008**);
- il Servizio Ecologia - Via delle Magnolie, 6/8 - zona industriale di Bari (codice concorso: **D/ECO/2008**);
- il Servizio Mediterraneo - Via Gobetti, 26 - Bari (codice concorso: **D/MED/2008**).

b) il rispetto delle vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e l'osservanza dei principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;

c) l'osservanza dell'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;

d) la custodia e cura dei beni della Regione Puglia, non utilizzando a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d ufficio;

e) l'esclusività del rapporto di lavoro con la Regione Puglia e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall art. 53 del d.lgs. 165/2001.

Art. 11
(*norma di rinvio*)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

Art. 12
(*pubblicità*)

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione **Puglia, sul sito internet** http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi

Art.13
(responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n.241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, prof. Pasquale Chieco.

Per informazioni rivolgersi a:
codice concorso **D/DEM/2008: Ing. Giovanni Vitofrancesco Tel. 080/5403105**
codice concorso **D/ECO/2008: Sig.ra Maria Lucia Meterangelo Tel. 080/5404355**
codice concorso **D/MED/2008: Sig.ra Isabella Tisci Tel. 080/5406577**

FAC-SIMILE DOMANDA

Al Dirigente del
Servizio Personale e Organizzazione
Via Celso Ulpiani, 10
70125 Bari

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
_l__sottoscritt_ _____
presenta istanza per partecipare alla selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di personale di Cat. D - posizione economica D1, codice di contrassegno: *(indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa)*.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'
Cognome nome
data di nascita comune di nascita Prov.
codice fiscale
cittadinanza
indirizzo di residenza numero civico
comune di residenza c.a.p. Prov.
telefono indirizzo di posta elettronica
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
ovvero
di non essere iscritto per il seguente motivo .....
ovvero

di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di..... di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione.
di aver riportato le seguenti condanne penali .....
ovvero
di avere i seguenti procedimenti penali pendenti .....
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in .....
conseguito presso l'università' degli studi di .....
nell'anno accademico ..... votazione...../110 riconosciuto con provvedimento di equipollenza .....
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento all' impiego.
di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
di conoscere la lingua inglese.
di essere stato individuato, con deliberazione di Giunta regionale 1502/2008, quale precario in condizioni di stabilizzazione
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Data _____ F I R M A_____
(per esteso)

Note:
I dati devono essere dattiloscritti o indicati in carattere stampatello
Sulla busta e sulla domanda deve essere indicata la dicitura "Selezione per colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - codice di contrassegno: *(indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa)*.

Allega alla domanda la seguente documentazione:
Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'avviso;

Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a,

Cognome _____
Nome _____
nato/a il ____/____/_____ a _____ Pr. (____)
e residente in _____ n. _____
via/ piazza _____ n. _____

Attesta il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data_____ Firma_____

Atti e Comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

DELIBERA C.C. 16 ottobre 2008, n. 46
Approvazione variante P.E.E.P.

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; di approvare, come approva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Puglia 27/07/2001 n. 20, la Variante al Piano di Zona 167 - Pezza del Lago, costituita dai seguenti elaborati allegati al solo originale, conformi agli elaborati allegati alla delibera di adozione del Consiglio Comunale n. 23 del 04/04/2004, del presente atto e qui di seguito elencati:

1. Relazione tecnica illustrativa - Norme tecniche d'intervento - Relazione finanziaria;
2. Stralcio di P.R.G.;
3. Aerofotogrammetria dell'area d'intervento;
4. Planimetria generale;
5. Rappresentazione del P.d.Z. su aerofotogrammetrico;
6. Rappresentazione del P.d.Z. su mappe catastali;
7. Individuazione urbanizzazioni primarie e secondarie;
8. a) Indicazioni tipologiche - Edilizia sperimentale; 8 b) Indicazioni tipologiche - Edilizia convenzionata; di precisare, come precisa, che la presente approvazione al P.E.E.P. viene effettuata in ossequio al vigente P.R.G.; di non accogliere, come non accoglie, l'osservazione avverso la Variante al Piano di Zona di cui è menzione, per le motivazioni esplicitate in premessa; di dare atto che il Consiglio Comunale si riserva di dare attuazione in tutto o in parte al programma Contratti di Quartiere "Pezza del Lago - Zona 167" in caso di riduzione degli interventi di riqualificazione (intesi quali: servizi, attrezzature, urbanizzazioni, etc.) in misura tale da non compromettere l'intervento riqualificatorio che il Contratto di Quartiere si prefigge di realizzare nella Zona 167, fermo restando che nulla è variato negli importi finanziati e nella progettazione per gli interventi pubblici approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 04.04.2004; di dare atto che l'approvazione della Variante al Piano di Zona 167 Pezza del Lago costituisce dichiarazione di pubblica utilità, in attuazione delle aree soggette ad esproprio di cui al D.P.R. 327/2001; di dare atto che ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 380/2001 la presente deliberazione di approvazione programma Contratti di Quartiere II "Pezza del Lago - Zona 167", per gli interventi di edilizia pubblica, ha medesimi effetti del Permesso di Costruire; di incaricare, come incarica, il Dott. Giancarlo Flaminio, Responsabile del Procedimento "Contratti di Quartiere II", per tutti gli adempimenti conseguenti, previsti per le procedure di variante agli strumenti urbanistici attuativi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative (commi 8 e 9 dell'art. 16 della Legge Regionale Puglia n. 20 del 27/07/2001) nonché per gli interventi pubblici e privati inseriti nel programma in approvazione. Il Consiglio Comunale stante l'urgenza di rispettare cronoprogramma stabilito nei protocolli d'intesa sottoscritti dal Comune di Lucera, dalla Regione Puglia e dal Ministero delle Infrastrutture per l'attuazione del Contratto di Quartiere II, con successiva votazione favorevole ed unanime dei consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MONTEMESOLA (Taranto)

DECRETO 20 ottobre 2008, n. 1
Esproprio.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO

– omissis –

DECRETA

1. E' disposta l'espropriazione definitiva a favore dell'Amministrazione Comunale di Montemesola degli immobili ricadenti nel Comune di Montemesola, in dipendenza dei lavori sopraccitati, di proprietà delle ditte di seguito riportate:
   - DE ANGELIS Michele nato a Montemesola (TA) il 16/08/1932, cod. fisc. DNG MHL 32M16 F563T, prop. ½ e CERSOSIMO Elena nata a Cassano allo Ionio il 27/01/1941, cod. fisc. CRS LNE 41A67 C002H, prop. ½, entrambi residenti in Montemesola (TA) alla via America, 10, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 9, p.lla 348 di mq. 128 e p.lla 350 di mq. 97, superficie complessiva espropriata mq. 225, indennità d'espropriazione complessiva versata alla ditta proprietaria €. 1.318,12;
   - GIACOBELLI Giuseppe nato a Montemesola (TA) il 05/10/1948 ed ivi residente alla via Grottaglie, 65, cod. fisc. GCB GPP 48R05 F563G, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 9, p.lla 346 di mq. 5 e p.lla 344 di mq. 69, superficie complessiva espropriata mq. 74, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 86,11;
   - SCIALPI Immacolata nata a Montemesola (TA) il 07/03/1918 ed ivi residente alla via Roma, 110, cod. fisc. SCL MCL 18C47 F563H, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 9, p.lla 352, superficie espropriata mq. 75, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 60,56;
   - SCIALPI Vito nato a Montemesola (TA) il 06/07/1947 e residente in Monteiasi (TA), alla via dei Tulipani, 19, cod. fisc. SCL VTI 47L06 F563X, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 9, p.lla 354, superficie espropriata mq. 84, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 67,83;
   - PESARE Pietro nato a Montemesola (TA) il 27/06/1946, cod. fisc. PSR PTR 46H27 F563B, prop. ½ e BASILE Cosima nata a Montemesola (TA) l'11/05/1947, cod. fisc. BSL CSM 47E51 F563F, prop. ½ , entrambi residenti in Montemesola (TA), alla via R. Margherita, 116, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 14, p.lla 83, superficie espropriata mq. 22, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 17,76;
   - PESARE Giovanni nato a Montemesola (TA) l'01/10/1939 ed ivi residente alla via V. Emanuele, 42, cod. fisc. PSR GNN 39R01 F563T, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 14, p.lla 77, superficie espropriata mq. 74, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 86,11;
   - RICCI Maria Giuseppa nata a Montemesola (TA) il 03/06/1931 e residente in Grottaglie (TA) alla via Campitelli, 33, cod. fisc. RCC MGS 31H43 F563X, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 295, superficie espropriata mq. 49, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 155,16;
   - NIGRO Vincenzo nato a Montemesola (TA) il 26/10/1952 e residente in Lizzano (TA), c.da Conche, Via Ciclamini, 29, cod. fisc. NGR VCN 52R26 F563O, prop. ½ e CARETTA Gaetana nata a Montemesola (TA) il 16/08/1918 ed ivi residente alla via Saraceno, 39, cod. fisc. CRT GTN 18M56 F563Q, prop. ½ , terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 14, p.lla 86, superficie espropriata mq. 258, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 300,24;
   - SCIALPI Nicola nato a Montemesola (TA) l'01/01/1966 ed ivi residente alla via Saraceno, 21, cod. fisc. SCL NCL 66A01 F563W, prop. 1/1, terreno riportato in

N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 366, superficie espropriata mq. 344, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 1.089,33;

- BASILE Saverio nato a Montemesola (TA) il 09/11/1951, cod. fisc. BSL SVR 51S09 F563P, prop. ½ e FRANCO Grazia nata a Montemesola (TA) il 21/06/1956, cod. fisc. FRN GRZ 56H61 F563G, prop. ½ , entrambi residenti in Montemesola (TA), alla via Grottaglie, 38, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 329 di mq. 80, p.lla 332 di mq. 87 e p.lla 335 di mq. 12, superficie complessiva espropriata mq. 179, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 204,06;
- SERIO Grazia nata a Grottaglie (TA) il 29/10/1939 ed ivi residente alla via Cicerone, 10/A, cod. fisc. SRE GRZ 39R69 E205U, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 348, superficie espropriata mq. 148, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 468,66;
- D'ALO' Benito nato a Grottaglie (TA) il 03/04/1938, cod. fisc. DLA BNT 38D03 E205G prop. ½ e SERIO Grazia nata a Grottaglie (TA) il 29/10/1939, cod. fisc. SRE GRZ 39R69 E205U, prop. ½, entrambi residenti in Grottaglie, alla via Cicerone, 10/A, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 352, superficie espropriata mq. 159, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 503,50;
- CATUCCI Stefano nato a Montemesola (TA) il 24/04/1957 e residente in Roma, alla via Domenico Cucchiari, 64, cod. fisc. CTC SFN 57D24 F563M, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 364, superficie espropriata mq. 300, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 342,00;
- SERIO Elena nata a Grottaglie (TA) il 23/03/1938 ed ivi residente alla via Rubichi, 95, cod. fisc. SRE LNE 38C63 E205Y, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 341 di mq. 108 e p.lla 344 di mq. 33, superficie complessiva espropriata mq. 141, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 869,50;
- FANIGLIULO Salvatore Gaetano nato a Grottaglie (TA) il 24/10/1923, cod. fisc. FNG SVT 23R24 E205H, prop. ½ e SERIO Elena nata a Grottaglie (TA) il 23/03/1938, cod. fisc. SRE LNE 38C63 E205Y, prop. ½, entrambi residenti in Grottaglie (TA) alla via Rubichi, 95, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 313 di mq. 75, p.lla 315 di mq. 49, p.lla 318 di mq. 68 e p.lla 321 di mq. 76, superficie complessiva espropriata mq. 268, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 1.652,66;
- LEZZA Michele nato a Montemesola (TA) il 03/05/1939, cod. fisc. LZZ MHL 39E03 F563Z, prop. ½ e CHIRICO Teresa, nata a Montemesola (TA) l'11/03/1944, cod. fisc. CHR TRS 44C51 F563P, prop. ½ , entrambi residenti in Montemesola, alla via Enriquez, 22, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 307, superficie espropriata mq. 51, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 59,34;
- LEZZA Michele nato a Montemesola (TA) il 03/05/1939 ed ivi residente alla via Enriquez, 22, cod. fisc. LZZ MHL 39E03 F563Z, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 305, superficie espropriata mq. 52, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 59,28;
- BAGORDO Domenico nato a Montemesola (TA) l'01/01/1926 ed ivi residente alla via Rimembranza, 86, cod. fisc. BGR DNC 26A01 F563E, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di

Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 299, superficie espropriata mq. 141, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 446,50;

- BAGORDO Ciro nato a Montemesola (TA) il 06/03/1959 ed ivi residente alla via Padre Pio, 7, cod. fisc. BGR CRI 59C06 F563B, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 297, superficie espropriata mq. 58, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 183,66;
- LIUZZI Concetta nata a Montemesola (TA) il 14/12/1937 ed ivi residente alla via Rimembranza, 89, cod. fisc. LZZ CCT 37T54 F563V, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 293, superficie espropriata mq. 121, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 140;80;
- LEONE Vito nato a Montemesola (TA) il 29/05/1958 ed ivi residente alla via Molinelle c.s., cod. fisc. LNE VTI 58E29 F563X, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 291, superficie espropriata mq. 54, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 62,83;
- CAVALLO Francesco nato a Taranto il 28/03/1951 e residente in Montemesola (TA) alla Masseria "Era" snc, cod. fisc. CVL FNC 51C28 L049E, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 327, superficie espropriata mq. 13, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 10,49;
- FASANO Francesco nato a Grottaglie (TA) il 24/01/1951 ed ivi residente alla via O. Flacco, 2, cod. fisc. FSN FNC 51A24 E205W, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 15, p.lla 344, superficie espropriata mq. 294, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 237,40;
- LACORTE Salvatore nato a Montemesola (TA) il 12/07/1927 ed ivi residente alla via Immacolata, 1, cod. fisc. LCR SVT 27L12 F563K, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 303, superficie espropriata mq. 78, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 90,76;
- PIZZOLEO Alessandro nato a Montemesola (TA) il 12/05/1949 e residente in Martina Franca (TA) alla via Alberobello, 1/O, cod. fisc. PZZ LSN 49E12 F563V, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 309 di mq. 82 e p.lla 311 di mq. 80, superficie complessiva espropriata mq. 162, indennità d'espropriazione versata alla ditta proprietaria €. 130,81;
- SPAGNULO Cosima nata a Montemesola (TA) l'01/01/1948 ed ivi residente alla via Immacolata, 18, cod. fisc. SPG CSM 48A41 F563R, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 14, p.lla 80, superficie espropriata mq. 146, indennità d'espropriazione versata alla CASSA DD. PP. €.116,25;
- BALLO Maria nata a Monteiasi (TA) il 05/04/1948 e residente in Montemesola (TA) alla via Grottaglie, 18, cod. fisc. BLL MRA 48D45 F531T, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 14, p.lla 74, superficie espropriata mq. 78, indennità d'espropriazione versata alla CASSA DD. PP. €.60,84;
- SCIALPI Vita Catalda nata a Montemesola (TA) il 10/12/1931 ed ivi residente alla via Dante, 73, cod. fisc. SCL VCT 31T50 F563S, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 301, superficie espropriata mq. 58, indennità d'espropriazione versata alla CASSA DD. PP. €.46,18;

- CAMPIDOGLIO Nunziata nata a Montemesola (TA) il 21/09/1942, cod. fisc. CMP NZT 42P61 F563W, prop. ½ e SCIALPI Michele, nato a Montemesola (TA) il 02/01/1933, cod. fisc. SCL MHL 33A02 F563B, prop. ½ , entrambi residenti in Montemesola (TA), alla via Giardini, 18, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 324, superficie espropriata mq. 62, indennità d'espropriazione versata alla CASSA DD. PP. €.34,25;
- CORDELLA Cosima nata a Grottaglie (TA) il 24/09/1945 ed ivi residente alla via Juvara, 2, cod. fisc. CRD CSM 45P64 E205F, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 361, superficie espropriata mq. 126, indennità d'espropriazione versata alla CASSA DD. PP. €.273,00;
- CORDELLA Cosima nata a Grottaglie (TA) il 24/09/1945, cod. fisc. CRD CSM 45P64 E205F, prop. ½ e SUMA Ciro Giuseppe nato a Grottaglie (TA) il 07/01/1940, cod. fisc. SMU CGS 40A07 E205U, prop. ½ , entrambi residenti in Grottaglie (TA) alla via Juvara, 2, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 355 di mq. 14 e p.lla 358 di mq. 44, superficie complessiva espropriata mq. 58, indennità d'espropriazione versata alla CASSA DD. PP. €.125,66;
- CORO Michele nato a Montemesola (TA) il 24/03/1955 ed ivi residente alla via Bellini, 19, cod. fisc. CRO MHL 55C24 F563I, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 18, p.lla 338, superficie espropriata mq. 100, indennità d'espropriazione versata alla CASSA DD. PP. €.79,62;
- DI ROMA Vita nata a Montemesola (TA) il 07/02/1936, cod. fisc. DRM VTI 36B47 F563U, prop. ½ e SANARICA Luigi nato a Grottaglie (TA) il 07/09/1929, cod. fisc. SNR LGU 29P07 E205F, prop. ½, entrambi residenti in Montemesola (TA) alla via V. Emanuele, 46, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Montemesola al foglio di mappa 14, p.lla 72, superficie espropriata mq. 18, indennità d'espropriazione versata alla CASSA DD. PP. €.14,04;

2. Il presente Decreto dovrà essere notificato alle ditte proprietarie, pubblicato sul B.U.R. della Regione Puglia, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto all'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare di Taranto e volturato presso l'Agenzia del Territorio – Servizio Catastale di Taranto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Ing. Lorenzo LACORTE

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA'

Avviso di aggiudicazione appalto rilevazione traffico provincia di Taranto.

L'agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (A.RE.M.) ha definitivamente aggiudicato la gara per "l'acquisizione dei servizi e forniture finalizzati alla realizzazione, esercizio e manutenzione di un sistema per la rilevazione del traffico nella Provincia di Taranto" pubblicata sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale "Contratti Pubblici" del 28 dicembre 2007.

Il criterio di scelta usato ai fini dell'aggiudicazione e' stato quello dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa. La gara e' stata definitivamente aggiudicata alla ditta ACI Consult CNP S.p.A. con sede legale in Roma, Via Magenta, 5.

IL DIRETTORE
Ing. Agostino Romita

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori urbanizzazione zona industriale.

Il Comune di Barletta ha aggiudicato la gara a procedura aperta per i "Lavori di completamento urbanizzazione in zona industriale - via Trani - Contrada Contufo".

Importo a base di gara € 951 178 21

Criterio di aggiudicazione: art_82 comma3 9 del D.Lvo.n.163/06

Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n.1832 del 30/09/08

Ditta aggiudicataria: FRISULLO LUIGI di Ruffano con un ribasso del 28,832%.

Ditte partecipanti: 79 Ditte ammesse 72 Ditte escluse: 07

Barletta, 23.10.2008

IL DIRIGENTE
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI FASANO (Brindisi)

Avviso di asta pubblica alienazione immobile comunale. Riapertura termini.

Considerato che alla data di scadenza del 22.09.2008 non è pervenuta alcuna offerta di acquisto e che per l'Amministrazione Comunale è necessario procedere all'alienazione dell'immobile in oggetto, alla luce dell'importanza fondamentale che tale alienazione riveste nella gestione finanziaria dell'Ente; Il Comune di Fasano intende riaprire i termini, con scadenza al 18/11/08, a mezzo di asta pubblica, per la vendita, in lotto unico, dell'immobile "Masseria Tavernese", costituito da: 1. fabbricato rurale di mq 1.526 circa, in catasto al foglio 14 particella 38, composto da: -costruzione storica, in buono stato manutentivo, condotta in locazione da terzi, della superficie di mq 275 circa; - locali deposito attrezzi agricoli, stalle, ovili, fienili, aie e cortili per una superficie complessiva di mq 1.251 circa; 2. terreno agricolo coltivato a pascolo, seminativo, ficheto ed uliveto, esteso complessivamente per ha 88.65.63, condotto in fìtto da terzi, in catasto al foglio 12, particelle 90, 93 e 98, foglio 14, particelle 28, 35, 36, 37, 39, 40, 51, 52, 563, 565 e 567; Tale complesso immobiliare risulta gravato da diritto di prelazione a vantaggio degli attuali conduttori del fabbricato e dei fondi agricoli, nonché a favore dei confinanti dei fondi stessi, per cui lo schema di contratto di compravendita a stipularsi dovrà essere notificato agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento Comunale di vendita dei beni immobili di proprietà comunale (approvato giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29/05/98), per consentire ai suddetti conduttori e con finanti l'eventuale esercizio del diritto di prelazione. Tale diritto di prelazione dovrà obbligatoriamente ed esclusivamente essere esercitato nel termine perentorio di giorni 30 dal ricevimento a mezzo A.R., da parte dei soggetti interessati, dello schema di contratto approvato con determinazione dirigenziale. L'esercizio del diritto di prelazione è subordinato e/o sarà riconosciuto esclusivamente a condizione che siano preventivamente regolarizzate eventuali morosità pregresse per canoni o oneri accessori non integralmente versati. Qualora l'avente diritto eserciti la prelazione, l'Aggiudicatario avrà diritto alla restituzione immediata della caparra e non potrà avanzare nei confronti del Comune di Fasano nessun'altra pretesa. L'aggiudicatario non potrà avanzare nei confronti del Comune di Fasano alcuna pretesa o sollevare eccezioni di sorta per il fatto che gli immobili vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e, segnatamente, occupati da affittuari in virtù di regolari contratti agrari e/o di locazione, o eventualmente occupati da soggetti che avanzino pretese di qualsivoglia natura, connesse all'occupazione dell'immobile e/o dei terreni e/o di appezzamenti degli stessi, senza alcun titolo giuridico, come ad esempio la pretesa di aver usucapito i medesimi; l'aggiudicatario inoltre non potrà avanzare nei confronti del Comune di Fasano pretese di riduzione del prezzo di acquisto dell'immobile in relazione all'ipotesi in cui siano da corrispondere agli affittuari e/o condut-

tori o occupanti senza titolo gli immobili indennità per eventuali migliorie effettuate dagli stessi; infine, eventuali azioni anche giudiziarie per rendere gli immobili liberi e sgomberi da persone e da cose, sia in caso di occupazione degli immobili in virtù di un valido titolo giuridico, sia in caso di occupazione in assenza di tale titolo, restano, pertanto, ad esclusivo carico dell'aggiudicatario. Tutti gli immobili sono puntualmente descritti ed individuati catastalmente nelle relazioni di stima e nella documentazione (ivi compresi i relativi Certificati di destinazione urbanistica ed il provvedimento di indizione dell'asta - deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 3.7.08) depositata presso gli uffici comunali e a disposizione degli interessati secondo le modalità di seguito indicate, cui si rimanda anche in merito alla puntuale disciplina urbanistica cui sono sottoposti gli immobili. Il valore di stima, al netto di imposte, posto a base di gara per il singolo lotto è il seguente: Importo a base di gara per l'intero lotto è di: € 5.220.762,88 (cinquemilioniduecentoventimilasettecentosessantadueeuro/88) di cui: € 5.212.762,88 quale valore corrente di mercato del compendio, così come risulta dalla perizia estimativa resa dall'Uff. Tecnico Comunale ed acquisita agli atti d'ufficio, ed in conformità ai criteri di valutazione indicati nella deliberazione della Giunta Municipale n. 130 del 3.7.08. - € 8.000,00 per spese di pubblicità di vendita. E' espressamente esclusa qualsivoglia offerta parziale; pertanto l'offerta presentata dovrà riferirsi al lotto intero e avere come riferimento il relativo importo a base d'asta. Sono ammesse sole offerte in aumento rispetto al valore posto a base d'asta. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà formulato la migliore offerta valida per l'intero lotto. Si procederà alla vendita alle seguenti condizioni: a. L'immobile sarà ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo, con i relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, anche se non dichiarate, tanto apparenti che non apparenti. Lo stato dell'immobile sarà quello risultante dalla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve, b. il valore degli immobili è stato determinato al solo scopo della formazione del prezzo a base d'asta, sollevando l'Amministrazione alienante dal fornire garanzia su ogni possibilità di utilizzo e sul futuro valore degli immobili ceduti costituenti lotto unico "Masseria Tavernese"; c. all'atto della stipula del contratto di compravendita dovrà essere versata la somma offerta per l'immobile, al netto dell'importo di cui alla caparra confirmatoria; d. le spese contrattuali, comprese quelle accessorie per imposte, bolli, etc, saranno interamente poste a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate all'atto della stipula del relativo contratto; l'importo esatto e le modalità di versamento saranno formalizzati all'aggiudicatario in occasione della comunicazione della data fissata per la stipula del contratto. Dalla data del rogito si trasferiranno all'aggiudicatario le imposte, tasse ed oneri di ogni specie relative all'immobile, e. il prezzo a base d'asta è composto dal prezzo di stima come sopra determinato cui sono aggiunte le spese di pubblicità, ai sensi art. 3, c. 3 del vigente regolamento per la vendita dei beni comunali; tali spese sono integralmente a carico dell'acquirente. Termini e modalità di presentazione dell'offerta. Il plico contenente l'offerta deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, negli orari di apertura al pubblico, previo rilascio di apposita ricevuta, presso l'Uff. Prot.llo del Comune di Fasano - P.zza Ignazio Ciaia - 72015 Fasano (BR). Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. L'offerta e tutti i documenti di seguito elencati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le 12.00 del 18 novembre 2008 presso il recapito sopraindicato. Oltre detto termine non sarà valida nessuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente. Il piego, contenente la documentazione di seguito elencata, controfirmato con almeno due firme interessanti i lembi di chiusura, dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca o con una striscia di carta incollata con impresso il timbro o le iniziali del concorrente e dovrà recare l'indicazione: "NON APRIRE - OFFERTA PER ASTA PUBBLICA ALIENAZIONE TAVERNESE 2008". Nel plico dovranno essere

incluse le seguenti buste, a loro volta sigillate e controfirmate, riportanti all'esterno rispettivamente la dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE" - "BUSTA OFFERTA B - ECONOMICA". La busta "A - DOCUMENTAZIONE" dovrà contenere: 1) Istanza di ammissione alla gara, debitamente sottoscritta dal concorrente, alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/00, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili da questo Ente: le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo nascita, codice fiscale, se trattasi di persona fisica; denominazione, ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e generalità del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di società commerciale); che a carico dell'offerente (o nel caso di società o altri Enti a carico del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza) non sono state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e l'inesistenza di cause ostative di cui art. 1 L. 575/1965 come modificato art. 3 L. 55/90 (disposizioni antimafia) e s.m.i; l'insussistenza dello stato di interdizione o inabilitazione e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati; che l'offerente non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, di amministrazione controllata e che non ha presentato domanda di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara; che l'offerente ha preso visione dei luoghi oggetto di alienazione e ha preso cognizione dello stato di fatto e di diritto dell'immobile; di obbligarsi a sostenere le spese contrattuali, di registrazione, trascrizione e pubblicità; di essere consapevole, ai sensi della normativa vigente in materia, della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o comunque di dati non corrispondenti a verità; 2) Dichiarazione di almeno un Istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente. 3) Caparra confirmatoria pari al 10% (diecipercento) del valore dell'importo a base d'asta, per € 522.076,29. Tale somma dovrà essere versata in numerario. Dovrà essere prodotta la ricevuta di versamento sul c/c postale n. 12888723 intestato a Comune di Fasano -Servizio Tesoreria Comunale oppure la ricevuta del bonifico bancario presso la banca Carime SPA - filiale di Fasano - Tesoriere del Comune di Fasano - I-BAN: IT29N03067 25800 000000010204. Sulla ricevuta dovrà essere indicata la causale di versamento: Asta pubblica immobile sito in località Tavernese. La ricevuta del versamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione. Ai non aggiudicatari la somma verrà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva da parte del Comune. 4) Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, debitamente datata e sottoscritta. 5) Procura speciale in originale o in copia autenticata (solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore). La busta B - Offerta economica per l'intero lotto dovrà contenere: 6) L'offerta economica, redatta in carta legale (marca da bollo da euro 14,62), riportante: 1. le generalità, il codice fiscale, l'eventuale ragione sociale, il domicilio, il recapito e l'attività dell'offerente; 2. la dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare tutte le condizioni di vendita riportate nel bando di asta pubblica, relative al lotto; 3. l'indicazione tanto in cifre che in lettere del prezzo, espresso in euro, in aumento rispetto al prezzo a base di gara fissato dall'Amministrazione Comunale; 4. la data e la firma dell'offerente. Aggiudicazione e contratto: La procedura di gara sarà esperita ai sensi art. 18 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti; l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il 19 novembre 2008 alle 9.00 presso la Sala di Rappresentanza del Comune di Fasano (BR), Piazza Ciaia n°l- I Piano; in Rappresentanza del Comune di Fasano (BR), Piazza Ciaia n°1-I Piano; in quella sede si procederà alla formazione della graduatoria delle stesse ed alla proclamazione degli aggiudicatari provvisori. Il verbale di gara ha valore esclusivamente provvisorio, essendo subordinata la stipula dell'atto di alienazione al provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dell'Ente, pre-

via verifica dei requisiti di partecipazione da comprovare a cura dell'aggiudicatario. In particolare, viene espressamente escluso che il verbale di aggiudicazione possa avere valenza di contratto, con la conseguenza che il trasferimento della proprietà del bene e/o dei beni immobili oggetto del presente bando in favore dell'aggiudicatario definitivo, avverrà esclusivamente con la formale stipula dell'atto e/o contratto pubblico in forma pubblica amministrativa. La stipulazione del contratto di compravendita dovrà avvenire entro e non oltre la data del 31.12.08. Detta stipulazione sarà effettuata successivamente alla scadenza del termine di 30 gg. previsti per l'eventuale esercizio, da parte di terzi, del diritto di prelazione. Il contratto sarà assoggettato alle imposte di registro, ipotecaria e catastale. In caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, l'Ente, fermo restando ogni possibile richiesta di risarcimento del danno, tratterrà senza alcuna formalità il deposito cauzionale del primo classificato. La mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni surriportate o la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. I soggetti interessati alla restituzione dei documenti prodotti per la partecipazione alla presente gara sono pregati di allegare una busta affrancata e di presentarne espressa richiesta. Non saranno ammesse e sono espressamente escluse offerte per persone da nominare, né offerte in diminuzione sul valore a base d'asta. Alla presente procedura di alienazione si applica integralmente il vigente regolamento per la vendita dei beni immobili comunali approvato giusta deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 del 29.05.98 e le norme tutte disciplinanti la materia. Ai sensi D.Lgs. 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Il presente bando può essere consultato e ritirato c/o l'Uff. Patrimonio del Comune di Fasano, P.zza Ignazio Ciaia ed è disponibile sul sito ufficiale del Comune di Fasano. Informazioni sulla gara: c/o l'Uff. Patrimonio del Comune di Fasano- P.zza Ignazio Ciaia, 1 (orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 10.00/12.00 - giovedì anche ore 16.00/18.00) - Resp.le dott.ssa M. Ruggiero (tel. 0804394129, mail: servizioprogrammazione-controllo@comune.fasano.br.it) sono disponibili per la consultazione copie del presente bando, della planimetria relativa agli immobili, delle relazioni di stima, nonché dei certificati di destinazione urbanistica. L'area è ispezionabile previo appuntamento con l'Uff. Tecnico telefonando al numero 080/4394303. Responsabile del procedimento: dr. F. Convertirli - Dir.te Sett. Risorse. Per informazioni: Direzione Settore Risorse-Servizio Patrimonio Dott.ssa M. Ruggiero tel.: 0804394129. Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio e sul sito www.comune.fasano.br.it, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale, nonché sul B.U.R. Puglia.

Fasano, 27/10/2008

IL DIRIGENTE
Francesco Convertini

Concorsi

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Direttore struttura complessa disciplina Ginecologia ed Ostetricia.

In esecuzione della deliberazione n. 2658 del 22.9.2008 è indetto, ai sensi dell'art. 15 - ter del D. Lgs 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè del D.P.R. 10.12.1997 n.484 e dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006 n.25, avviso per il conferimento di incarico quinquennale di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA

ED OSTETRICIA dell'Unità Operativa di Ginecologia ed Ostetricia dello Stabilimento Ospedaliero di Ostuni.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:
a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, avvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 10.12.1987 n.484;
c) curriculum redatto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi Casale -.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nella domanda gli aspiranti devono indicare:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza ;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda Alla domanda i candidati devono allegare:
1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere b) e c);
2) certificato di iscrizione all' ordine dei medici chirurghi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti

dalla normativa vigente (DPR 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al DPR 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale BR addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilita della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all' art.46 del DPR. 761/79. Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del DPR. 445/2000. MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preposta alla selezione, nominata con le modalità ed i criteri di cui all'art. 15 - ter del D. Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, effettuerà una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio e individuerà tre nominativi, fra gli idonei, che proporrà al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del richiamato art. 15 - ter del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006 n.25, sulla base della proposta formulata dall'apposita Commissione.

L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 5, comma 1, del DPR. 10.12.1997 n.484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del 1° corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà

di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale apicale medica dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

La partecipazione all'avviso implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR. 10.12.97, n.484 e alla L.R. 3.8.2006, n.25.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area

Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Rodolfo ROLLO

Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale

Dr. Rodolfo ROLLO

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

72100 Brindisi - Casale

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

dell'Unità Operativa di Ginecologia ed Ostetricia dello Stabilimento Ospedaliero di Ostuni.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in

_____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere.

In esecuzione della deliberazione n. 2791 del 1°.10.2008 è bandito avviso pubblico, per titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:
   - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   - idoneità fisica all'impiego.

b) Requisiti specifici:
   - diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni, ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
   - iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande. Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72100 Brindisi -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza ;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le

eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze e preferenze.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196. Documenti da allegare alla domanda Alla domanda i candidati devono allegare:

1) diploma professionale;

2) certificato di iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale;

3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (DPR. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

4) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione. In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all' art.46 del D.P.R 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Punteggio titoli

Ai sensi del'art.8, punto 3 u.c., del D.P.R. 27/3/2001 n.220 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a) 15 punti per titoli di carriera
b) 5 punti per titoli accademici e di studio
c) 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
d) 6 punti per curriculum formativo e professionale.

Le assunzioni possono avvenire, tenuto conto delle esigenze aziendali, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale secondo le vigenti norme contrattuali.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia. L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando. Per quanto non specificatamente espresso

nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20.12.1979, n.761, al Decreto Leg.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n.487, al C.C.N.L. Area di Comparto 20.9.2001 integrativo del C.C.N.L. 7.4.1999, all'art.9 della legge 20.5.85 n.207 e successive modificazioni, al D.Lgs.6.9.2001, n.368 e successive modificazioni ed integrazioni e al D.P.R. 27.3.2001 n.220. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di

COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso del diploma professionale di _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale (ove richiesto) di _____;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL FG FOGGIA

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Chirurgia.

In esecuzione della deliberazione n.2972 del 1.10.08 del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Provinciale "FOGGIA" viene indetto il seguente Avviso Pubblico per titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente MEDICO Disciplina CHIRURGIA e discipline equipollenti o affini in caso di necessità di questa Azienda.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda USL Provinciale di Foggia, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso il seguente indirizzo:

AZIENDA USL Provinciale FOGGIA - U.O. P.O. CONCORSI ASSUNZIONI e GESTIONE del RUOLO - via XX SETTEMBRE n. 1 - 71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER TITOLI per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio.
c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

REQUISITI SPECIFICI

A) Laurea in MEDICINA e CHIRURGIA

B) Iscrizione all'ordine dei MEDICI attestata da certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;

C) Specializzazione nella Disciplina CHIRURGIA o in una equipollente o affine.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per la dirigenza dei MEDICI ovvero DPR .483/97.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comportera l'esclusione dalla partecipazione all'AVVISO.

Nella domanda, da redigere secondo lo schema allegato al presente provvedimento, in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione :

a) le proprie generalità con indicazione del

luogo e data di nascita e residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione, da compilare come da schema allegato ,al presente bando, va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente il concorso deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:
a) produrre, allegandoli alla domanda i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:
"DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO".

Tale dichiarazione va datata e firmata. Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati; utilizzare lo schema allegato "B" dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema "A"), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A" .

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR . 445/00.

Alla domanda vanno inoltre allegati un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante al concorso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme, ai sensi della normativa vigente.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione inerente il presente avviso rivolgersi agli uffici dell'URP aziendale delle sedi di Foggia - Cerignola - San Severo telefoni 0881 884565 - 0885 419273 - 0882 200396 -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Donato Troiano

Al COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE
PROVINCIALE
F O G G I A

OGGETTO : Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato nella qualifica di _____
_____

IL/La sottoscritt___ _____, nat____ a _____ il ____ / ____ / ____ e residente in _____ in via_____

CHIEDE

Di essere ammessa a partecipare all'Avviso Pubblico per soli titoli per la qualifica di _____bandito da codesta Azienda Sanitaria Locale Provinciale di FOGGIA con deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ / _____ / _____, pubblicato integralmente sul BURP N. _____ del _____

A tal fine dichiara:

Di essere cittadin___ italian___;

Di essere iscritt___ nelle liste elettorali del comune di residenza;

Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando vale a dire "_____ _____ conseguito presso _____ con la votazione di _____ / _____;

Di essere in possesso della specializzazione in _____

Di non aver mai riportato condanne penali;

Di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (depennare se non interessa);

Di aver prestato servizio /i con la qualifica di

_____ a far data dal _____

presso la seguente pubblica amministrazione _____

e gli stessi si sono risolti per la seguente causa _____;

Di essere fisicamente idone___ a rivestire la qualifica di cui al presente bando di concorso;

Di godere di diritti civili e politici;

Di essere iscritt__ all'Ordine Professionale dei Medici di _____;

Di scegliere quale lingua straniera la lingua_____ (Inglese – Francese - Tedesco) (depennare se non richiesto dal bando) ;

Il / La sottoscritt___ dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni inerenti il presente concorso al seguente indirizzo:

_____

_____

Codice fiscale : _____

Telefono _____ cell. _____

Il / La sottoscritt____ autorizza l'Amministrazione cui la presente è indirizzata all'utilizzo dei dati nella stessa contenuti unicamente per i fini per i quali gli stessi sono stati richiesti e forniti ai sensi del decreto legislativo n. 196 /2003.

Il / La sottoscritt___ allega alla presente domanda la seguente documentazione come anche da elenco documenti allegato in triplice copia nonché copia conforme della carta d'identità e del codice fiscale.

(città) (data) (firma)

_____ , _____ in fede _____

Allegato "A"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Artt. 4 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il / La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (provincia)

in _____ numero _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R 445 del 28/12/2000

DICHIARA CHE
(Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazioni da produrre)

È nato a _____ il _____

È residente nel comune di _____ Via _____ n. _____

È cittadino Italiano

Gode di diritti civili e politici

È di stato civile _____

La famiglia anagrafica e composta dalle seguenti persone :

_____ cognome e nome _____ data di nascita _____ -luogo di nascita _____ parentela

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Agli effetti militari si trova nella seguente posizione: _____
È iscritto nel seguente Albo o Ordine professionale _____
È in possesso del seguente titolo di studio _____
Conseguito nell'anno _____ presso il seguente Istituto /Università _____

Possiede la seguente qualifica professionale _____
È in possesso del seguente titolo di specializzazione _____
Non ha riportato condanne penali;

non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;

non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

è in possesso del seguente codice fiscale _____

Il / La sottoscritt ____ dichiara inoltre di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità con il presente incarico a tempo indeterminato consapevole di instaurare con l'Azienda USL FG di FOGGIA un rapporto di esclusiva.

Il /La sottoscritto/a dichiara di voler ricevere qualsivoglia eventuale comunicazione al seguente indirizzo:

_____

E per comunicazioni telefoniche indica il /i seguente/i numero/i :

_____

Luogo e data Il/La Dichiarante

_____ _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica amministrazione.

Informativa ai sensi del D.Leg:vo n. 196 del 30 giugno 2003.

I dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il / La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (provincia)

in _____ numero _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del D.P.R 445 del 28/12/2000

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiaro di essere informato , ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati , anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE

_____

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28/12/2000 , la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax , tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ASL FG FOGGIA

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale.

In esecuzione della deliberazione n. 3013 del 06-10-2008 del COMMISSARIO STRAORDINARIO viene indetto il seguente Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 3 posti di Dirigente MEDICO Disciplina CHIRURGIA GENERALE di cui 2 presso il P.O. di CERIGNOLA ed n. 1 MANFREDONIA.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana IV serie speciale , presso il seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - VIA XX SETTEMBRE, 1 - PRESIDIO T.RUSSO -71042 CERIGNOLA (FG)

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 3 posti di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

A) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio.
C) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

REQUISITI SPECIFICI

A) Laurea in Medicina e Chirurgia
B) Iscrizione all'ordine dei Medici attestata da certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;
C) Specializzazione nella Disciplina di CHIRURGIA GENERALE o in una disciplina equipollente o affine.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per la dirigenza Medica ovvero DPR .483/97.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

Nella domanda in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98) , non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo ai quale inviare qualunque comunicazione inerente il concorso, deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:
a) produrre, allegandoli alla domanda i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:
"DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO".

Tale dichiarazione va datata e firmata. Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati; utilizzare lo schema allegato "B" dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema "A"), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A" .

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR . 445/00.

Alla domanda vanno inoltre allegati un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante al concorso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme, ai sensi della normativa vigente.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 483/97.

Le prove previste dal regolamento concorsuale di cui al DPR. 483/97 sono le seguenti:

Prova scritta - Prova pratica - Prova orale.

Ai sensi della citata normativa la commissione disporrà di punti 100 che verranno così suddivisi:
punti 80 per le prove (scritta-pratica-orale)
punti 20 per i titoli.

Il punteggio previsto per le tre prove è di
30 /30 per la prova scritta;
30 /30 per la prova pratica;
20 /20 per la prova orale;

L'ammissione del candidato alla prova pratica avverrà previo superamento della prova scritta. A tal fine il punteggio minimo da conseguire nella prova scritta dovrà essere quello di 21/30.

L'ammissione del candidato alla prova orale avverrà previo superamento della prova pratica. A tal fine il punteggio minimoda riportare, nella seconda prova, da parte del candidato dovrà essere di 21/30.

Il superamento della prova orale avverrà con il conseguimento di un punteggio minimo di 14/20 da parte del candidato.

Ai titoli individuati nelle categorie di seguito elencate si applicano i punteggi a fianco riportati per ciascuno:

TITOLI di CARRIERA
TITOLI SCIENTIFICI e PROF.LI
PUBBLICAZIONI

massimo punti 10
massimo punti 3
massimo punti 3

CURRICULUM FORM e PROF.LE massimo punti 4

Si precisa che i candidati diversamente abili dovranno, ai sensi della normativa vigente, comunicare alla Azienda, nella domanda, la necessità di avvalersi di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente concorso.

Per qualunque informazione inerente il presente bando rivolgersi all'URP di CERIGNOLA - FOGGIA - SAN SEVERO.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Donato Troiano

Al COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE
PROVINCIALE
F O G G I A

Schema di domanda (barrare le parti che non interessano)

OGGETTO : Domanda di partecipazione al Concorso Pubblico per titoli ed esami a n._____ post_____ di _____.

IL/La sottoscritt___ _____, nat____ a _____ il ____ / ____ / ____ e residente in _____ in via_____

CHIEDE

Di essere ammessa a partecipare al pubblico concorso per titoli ed esami bandito da codesta Azienda Sanitaria Locale Provinciale di FOGGIA a n. _____ posti di _____bandito con deliberazione del Commissario Straordinario n. _____ del ____ / _____ / _____, pubblicato integralmente sul BURP N. _____ del _____ e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale n. _____ del _____.

A tal fine dichiara:

Di essere cittadin___ italian___;

Di essere iscritt___ nelle liste elettorali del comune di residenza;

Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando vale a dire "_____ _____ conseguito presso _____ con la votazione di _____ / _____;

Di essere in possesso della specializzazione nella disciplina _____;

Di non aver mai riportato condanne penali;

Di aver prestato i seguenti servizi presso le seguenti Pubbliche amministrazioni e che gli stessi si sono risolti per la seguente causa_____;

Di essere fisicamente idone___ a rivestire la qualifica di cui al presente bando di concorso;

Di godere di diritti civili e politici;

Di scegliere quale lingua straniera la lingua_____ (Inglese – Francese - Tedesco);

Il / La sottoscritt___ dichiara di essere / non essere beneficiari___ della legge 104/1992 e pertanto necessita /non necessita (barrare secondo il caso) dell'aiuto di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Il / La sottoscritt___ dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni inerenti il presente concorso al seguente indirizzo:

_____

_____

Codice fiscale : _____

Telefono _____ cell. _____

Il / La sottoscritt____ autorizza l'Amministrazione cui la presente è indirizzata all'utilizzo dei dati nella stessa contenuti unicamente per i fini per i quali gli stessi sono stati richiesti e forniti ai sensi del decreto legislativo n. 196 /2003.

Il / La sottoscritt___ allega alla presente domanda la seguente documentazione come anche da elenco documenti allegato in triplice copia nonché copia conforme della carta d'identità e del codice fiscale.

(città) (data) (firma)

_____ , _____ in fede _____

Allegato "A"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Artt. 4 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il / La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (provincia)

in _____ numero _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R 445 del 28/12/2000

DICHIARA CHE
(Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazioni da produrre)

È nato a _____ il _____

È residente nel comune di _____ Via _____ n. _____

È cittadino Italiano

Gode di diritti civili e politici

È di stato civile _____

La famiglia anagrafica e composta dalle seguenti persone :

_____ cognome e nome _____ data di nascita _____ -luogo di nascita _____ parentela

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Agli effetti militari si trova nella seguente posizione: _____
È iscritto nel seguente Albo o Ordine professionale _____
È in possesso del seguente titolo di studio _____
Conseguito nell'anno _____ presso il seguente Istituto /Università _____

Possiede la seguente qualifica professionale _____
È in possesso del seguente titolo di specializzazione _____
Non ha riportato condanne penali;

non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;

non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

è in possesso del seguente codice fiscale _____

Il / La sottoscritt ____ dichiara inoltre di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità con il presente incarico a tempo indeterminato consapevole di instaurare con l'Azienda USL FG di FOGGIA un rapporto di esclusiva.

Il /La sottoscritto/a dichiara di voler ricevere qualsivoglia eventuale comunicazione al seguente indirizzo:

_____

E per comunicazioni telefoniche indica il /i seguente/i numero/i :

_____

Luogo e data _____ Il/La Dichiarante _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica amministrazione.

Informativa ai sensi del D.Leg:vo n. 196 del 30 giugno 2003.

I dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il / La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (provincia)

in _____ numero _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del D.P.R 445 del 28/12/2000

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiaro di essere informato , ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati , anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE

_____

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28/12/2000 , la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax , tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il progetto Piano regionale prevenzione 2005-2007 - screening tumore della cervice-uterina.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Lecce n.1188 del 4.9.2008, è indetto avviso pubblico, per titoli e prova specifica, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento del progetto piano regionale della prevenzione 2005-2007 - screening del tumore della cervice-uterina, di cui alle deliberazioni D.G.R. n.824/05, modificata ed integrata con D.G.R. n.157/06, è stato approvato il Piano di Prevenzione anno 2005/2007, di cui fa parte il progetto regionale di screeneng del tumore della cervice-uterina ed alla deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Lecce n.474 del 27.02.2008, relativamente ai seguenti profili professionali:

- n.1 Medico della disciplina di Anatomia Patologica;
- n.1 Biologo della disciplina di Patologia Clinica;
- n.1 Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico.

L'incarico di cui trattasi, di durata triennale, decorrerà dalla stipula del contratto ed è incompatibile con altri incarichi o convenzioni con altri Enti, Istituti o Aziende pubbliche, le cui prestazioni superino le 24 ore settimanali. L'incarico è, altresì, incompatibile con incarichi interni che possano prefigurare un conflitto di interessi con la ASL

Lecce o concorrenzialità.

L'attività oggetto dell'incarico consiste in: refertazione di Pap-test da programma di screening prevenzione I livello ca-collo dell'utero.

L'attività stessa sarà svolta presso il laboratorio di citologia del poliambulatorio del Distretto socio sanitario di Lecce. I collaboratori utilizzeranno i mezzi e gli strumenti in dotazione al laboratorio stesso.

L'attività e l'articolazione dell'orario verranno svolte nel rispetto degli indirizzi fissate dal dirigente responsabile della struttura operativa di assegnazione.

Per l'ammissione alla presente procedura sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Lecce prima dell'immissione in servizio.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3 - comma 6 - della Legge 15.05.1997, n.127, la partecipazione all'avviso oggetto al presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI:

MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA

- Laurea in Medicina e Chirurgia:
- Specializzazione nella disciplina di Anatomia Patologica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini alla suddetta disciplina dal D.M. 31.01.1998 e s.m.i;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici attestata da

certificato rilasciatoin data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- Esperienza in citologia cervico-vaginale presso strutture pubbliche, comprovata da apposita certificazione;

L'Azienda, dopo aver predisposto la graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti specifici previsti, si riserva l'eventualità di prendere in considerazione e di predisporre ulteriore graduatoria delle domande presentate dai candidati non in possesso della specializzazione nella disciplina di Anatomia Patologica o disciplina equipollente/affine ma in possesso della esperienza in citologia cervico-vaginale di almeno due anni presso strutture pubbliche, comprovata da apposita certificazione.

BIOLOGO DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA
- Laurea Specialistica in Scienze Biologiche:
- Specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini alla suddetta disciplina dal D.M. 31.01.1998 e s.m.i.;
- Iscrizione all'Ordine dei Biologi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- Esperienza in citologia cervico-vaginale presso strutture pubbliche, comprovata da apposita certificazione;

  L'Azienda, dopo aver predisposto la graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti specifici previsti, si riserva l'eventualità di prendere in considerazione e di predisporre ulteriore graduatoria delle domande presentate dai candidati non in possesso della specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente/affine ma in possesso della esperienza in citologia cervico-vaginale di almeno due anni presso strutture pubbliche, comprovata da apposita certificazione.

TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO
- Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

Diploma di Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico o diplomi equipollenti ai sensi del D.M.S. 27 Luglio 2000 "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico ai fini dell'esercizio professionale", in possesso; dell'attestato regionale valido di "citoscreener" e di comprovata esperienza in citologia cervico-vaginale di almeno due anni presso strutture pubbliche, comprovata da apposita certificazione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presenta zione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei re quisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far

pervenire al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale – Via Miglietta n.5 - 73100 LECCE - entro e non oltre il termine di

quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice come fac-simile allegato, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) iscrizione all'Albo Professionale;
g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a). A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da

quelli comunicati nella domanda di partecipazione alla procedura.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10,

comma 1, della Legge 31.12.1996, n.675 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione della rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso. L'Amministrazione; declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di ammissione all'avviso debbono essere allegati i seguenti documenti:

j) Diploma universitario;
k) Diploma di specializzazione;
I) Certificazione attestante l'esperienza presso strutture pubbliche in citologia cervico-vaginale;
m) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria (Stati di servizio, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.);
n) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati.

Qualora il candidato intende avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda

la fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

I titoli di cui ai precedenti punti a) e b), qualora non prodotti, ovvero non autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, determineranno l'esclusione dall'avviso.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova specifica. La valutazione dei titoli e della prova specifica sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice con l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati:

- Punti 20 per i titoli;
- Punti 30 per la prova specifica:

refertazione di un preparato citologico cervico vaginale, per il laureato in medicina e chirurgia la prova specifica consiste in: refertazione di un preparato citologico e istologico della cervice uterina.

I 20 punti riferiti ai titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera ……. punti 10;
b) Titoli accademici e di studio …….punti 3;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici ……. punti 3;
d) Curriculum formativo e professionale ……. punti 4.

La commissione esaminatrice preposta alla valutazione dei titoli ed alla prova specifica è nominata dal Direttore Generale. Il compenso annuo al lordo degli oneri riflessi (Inps, Inail ed IRAP) da corrispondere ai singoli professionisti è fissato in € 40.000,00 per il laureato in medicina e chirurgia, in € 35.000,00 per il laureato in scienze biologiche ed in € 30.000,00 per il lau-

reato in tecniche di laboratorio biomediche.

o) La liquidazione del compenso avverrà in rate mensili posticipate, previa verifica sul corretto svolgimento dell'incarico ed attestazione da parte del dirigente.

Per l'iscrizione alla gestione separata Inps l'aliquota contributiva è quella determinata per i lavoratori dalla legge n. 247/2007, art. 1,

comma 79.

Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. L'Azienda può prorogare la durata del contratto solo al fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore fermo restando il compenso definito.

Al presente avviso sarà data adeguata pubblicità tramite il sito web

dell'Azienda www.asl.lecce.it.

L'esito delle procedure comparative sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda www.asl.lecce.it.

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa avverrà mediante la stipula di un contratto ai sensi e per gli effetti degli artt.2222 - 2229 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione. Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale ed il soggetto utilmente collocatosi nella graduatoria, il quale sarà invitato, ai fini della stipula del contratto, a presentare, entro trenta giorni, in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso. Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte II, della tariffa di cui al DPR n.131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art.25 della tabella di cui all'allegato B) del DPR 642/72 e s.m.i.. Il candidato verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti entro il termine fissato è verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi

di cui all'art. 3, comma 18, della legge n. 244/2007.

Il presente bando è stato formulato tenuto conto della legge n. 127; del 1997 e suo regolamento esecutivo (d.p.r. 403/98), nonché del; Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.p.r. 445/2000. Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Lecce che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni, procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente comunicazione da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute dell'avvenuto trasferimento dei fondi che di fatto non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso. Per qualunque informazione o chiarimento inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Area Gestione del Personale - 0832-21.52.48 - presso la sede dell'Azienda Piazza Bottazzi 2 - 73100 - LECCE.

Lecce, li

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Guido Scoditti

Servizio Sanitario della Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE LE
Sede Legale: Via Miglietta, 5 - LECCE

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA SPECIFICA, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER L'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2005-2007 - SCREENING DEL TUMORE DELLA CERVICE-UTERINA.

Domanda di partecipazione

AL DIRETTORE GENERALE
ASL LECCE
VIA MIGLIETTA N.5
73100-LECCE

__I__ sottoscritt_ _____
_____
nat___ a _____(___)
il ___/___/____ e residente in _____ (___) CAP _____ alla via _____ n. ___ Codice fiscale _____ Telefono_____/_____ Cellulare ____/_____ E-mail: _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova specifica, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento del; progetto piano regionale della prevenzione 2005-2007 - screening del tumore della cervice-uterina, relativamente ad uno dei seguenti profili professionali:

- n.1 Medico della disciplina di Anatomia Patologica;
- n.1 Biologo della disciplina di Patologia Clinica;
- n.1 Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico.

__I__ sottoscritt__ dichiara di aver preso visione dell'Avviso;
Pubblico pubblicato sul BURP n.___ del_____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____);
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo_____);
3) di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale:_____);
4) di non avere carichi penali pendenti ovvero procedimenti penali in corso (ovvero di avere procedimenti penali pendenti:_____);
5) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito il _____ presso _____
6) di essere in possesso del diploma di specializzazione nella disci¬plina di _____ conseguito il _____ presso _____;
7) di aver acquisito una esperienza in citologia cervico-vaginale presso strutture pubbliche, comprovata da apposita certificazione (per i candidati non in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina richiesta dal bando o disciplina equipollente/affine deve essere indicata la durata almeno biennale);
8) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
9) di aver diritto a preferenza/precedenza, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: _____ (allegare documentazione probatoria);
10) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: _____;

Al fine della valutazione di merito, _l_ sottoscritt_ allega alla presente:

- Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- Elenco, redatto in carta semplice, dei documenti e titoli esibiti;

__l___ sottoscritt__ è informat_____, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.- 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni, che i dati.
anche personali raccolti saranno trattati, anche

con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene presentata, che, in relazione al trattamento dei predetti dati, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, che la comunicazione dei predetti dati ha natura di onere al fine di poter partecipare alla presente procedura concorsuale e che un eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità per l'Azienda di accogliere la presente istanza.

Data __/__/ Firma

Servizio Sanitario della Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE LE
Sede Legale: Via Miglietta, 5 - LECCE
Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

___I____ sottoscritt___, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di aver preso visione del bando del ___/___/____ pubblicato sul BURP n.___ del _____;
- di essere cittadino _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea di durata___:
  conseguito presso _____
  con la votazione di ___/____
- di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
  Amministrazione Qualifica Durata (dal-al)
  _____,
  _____,
  _____,
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'Art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- di essere in possesso dei seguenti titoli oggetto di valutazione:

Data ___/___/___ Firma _____

__I__ sottoscritt___, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che le copie relative ai documenti di seguito indicati ed allegati alla presente istanza sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____

Data ____/_____/_____ Firma_____

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di
identità.

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per la stabilizzazione del personale ruolo Dirigenza Medica.

In esecuzione della deliberazione n. 1481 del 01/10/2008 e dell'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 e successive modifiche e integrazioni, è indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza medica – profilo professionale: Dirigente Medico, da espletarsi con le procedure ed i criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e riservato al personale dell'area della dirigenza medica in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;
- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua

il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;

- che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (31/12/2007).

Dal processo di stabilizzazione di cui trattasi sono esclusi i dipendenti assunti a tempo determinato per la sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, i dipendenti in aspettativa presso altre aziende sanitarie o IRCCS pubblici, il personale a tempo determinato per l'attuazione di progetti oggetto di finanziamenti finalizzati e il personale con funzioni apicali.

Si precisa che, giusta citata circolare n.24/1045/AOS/1 del 08/02/2008 dell'Assessorato alle Politiche della Salute, "nel piano di stabilizzazione rientra anche il personale in servizio assunto con le procedure previste dall'art.15 septies del D.Lgs.502/92 e s.m. e i. purchè non titolare di incarico apicale e non in aspettativa presso l'azienda o altra azienda sanitaria o IRCSS pubblico.

Non rientra nella stabilizzazione il personale in servizio a tempo indeterminato al quale siano stati affidati provvisoriamente incarichi ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.251/2000."

I posti vacanti presso questa Azienda Sanitaria Locale riservati al processo di stabilizzazione sono i seguenti:

PROFILO PROFESSIONALE	DISCIPLINA	POSTI VACANTI
DIRIGENTE MEDICO	Cardiochirurgia	2
	Cardiologia	1
	Medicina Trasfusionale	2
	Neuroradiologia	1
	Oncologia	2
	Ostetricia e Ginecologia	2
	Pediatria	2
	Psichiatria	7
	Radiodiagnostica	3
	Radioterapia	2
	Medicina e Chirurgia d'Accet. e d'Urgenza	22
	Anatomia Patologica	1
	Chirurgia Pediatrica	1
	Anestesia e Rianimazione	1
	Mal. App. Respiratorio	1
	Otorinolaringoiatria	1
	Medicina Interna	2
	Medicina Fisica e Riabilitazione	1
	Gastroenterologia	1

E' altresì necessario il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL LE, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina per la quale si concorre ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti dal D.M. 30/01/1998 e successive modifiche e integrazioni ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini dal D.M.31/01/1998 e successive modifiche e integrazioni.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o i carichi penali pendenti;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40;
i) il profilo professionale e la disciplina per la quale intendono richiedere la stabilizzazione;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è compro-

vata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina per la quale si concorre o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni;
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
4. La documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:

a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera :	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

    1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
    2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
    3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il

tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto

per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di suffi-

cienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni, concorsi e gestione del ruolo della A.S.L. LE - tel.0832/215890 – 215247.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Guido Scoditti

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell'ASL di LECCE
Via Miglietta, 5
73100 – LECCE

Oggetto: ***Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza medica – profilo professionale: Dirigente Medico ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40.***

__l__ sottoscritt_ _____, nat__ a _____ (Prov.___) il _____, residente in _____,_____ (CAP_____), Via _____, n._____ e domiciliat__ in _____ (CAP_____), Via _____, n._____ tel. _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza medica – profilo professionale: Dirigente Medico ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40, per il profilo professionale di Dirigente Medico – disciplina di _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00, dichiara:

1. di essere cittadino _____ ;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);
4. di trovarsi rispetto agli obblighi sul reclutamento militare nella seguente posizione:
   o obbligo assolto; o esonerato;
5. quanto al possesso dei requisiti specifici di accesso alla procedura :

- a) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- b) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- c) che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

6. di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirugia conseguito presso _____ nell'anno_____ ;
7. di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____ ;
8. che il profilo professionale per il quale chiede l'ammissione all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale dirigente è il seguente: Dirigente Medico – Disciplina di _____ ;
9. di essere iscritto nell'albo professionale della prov. di _____ dal _____;
10. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
11. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni *ovvero* (specificare) _____;
12. di aver diritto di preferenza o precedenza all'assunzione in base alle vigenti norme di leggi e regolamenti (art. 5 del D.P.R. 487/94) in quanto _____;
13. di avere a carico n° _____ figli ovvero di non avere figli a carico;
14. ai sensi del D.Lgs 196/03, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Le comunicazioni relative alla presente procedura dovranno essere inviate al domicilio sopra indicato. Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito.

Data_____ Firma _____

Si allegano:

n. 1 copia dell'elenco dei documenti presentati;
curriculum formativo e professionale
fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il _____, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00 delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

♦ di essere a conoscenza del fatto che le fotocopie dei documenti allegati alla presente e sotto elencati sono conformi agli originali di cui è in possesso o il cui originale è depositato presso _____;

♦ _____
_____
_____
_____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del DPR 445/00, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'ASL di Lecce, a seguito di controllo, verifichi la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione. Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 196/03 accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

_____,_____

Il Dichiarante _____

N.B. Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Servizio Sanitario della Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE
Via Miglietta, 5 - Lecce

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL RUOLO DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA – PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE VETERINARIO, AI SENSI DELL'ART. 3 – COMMA 40 – DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2007, N. 40

In esecuzione della deliberazione n. 1481 del 01/10/2008 e dell'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 e successive modifiche e integrazioni, è indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza medica e veterinaria – profilo professionale: Dirigente Veterinario, da espletarsi con le procedure ed i criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e riservato al personale dell'area della dirigenza medica e veterinaria in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;
- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;
- che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (31/12/2007).

Dal processo di stabilizzazione di cui trattasi sono esclusi i dipendenti assunti a tempo determinato per la sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, i dipendenti in aspettativa presso altre aziende sanitarie o IRCCS pubblici, il personale a tempo determinato per l'attuazione di progetti oggetto di finanziamenti finalizzati e il personale con funzioni apicali.

Si precisa che, giusta citata circolare n.24/1045/AOS/1 del 08/02/2008 dell'Assessorato alle Politiche della Salute, "nel piano di stabilizzazione rientra anche il personale in servizio assunto con le procedure previste dall'art.15 septies del D.Lgs.502/92 e s.m. e i. purchè non titolare di incarico apicale e non in aspettativa presso l'azienda o altra azienda sanitaria o IRCSS pubblico.

Non rientra nella stabilizzazione il personale in servizio a tempo indeterminato al quale siano stati affidati provvisoriamente incarichi ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.251/2000."

I posti vacanti presso questa Azienda Sanitaria Locale riservati al processo di stabilizzazione sono i seguenti:

PROFILO PROFESSIONALE
DIRIGENTE VETERINARIO

DISCIPLINA
Area B Veterinaria

POSTI VACANTI
1

E' altresì necessario il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.

2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL LE, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina Veterinaria.
2. Specializzazione nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 e successive modifiche e integrazioni ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998 e successive modifiche e integrazioni.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o i carichi penali pendenti;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40;
i) il profilo professionale e la disciplina per la quale intendono richiedere la stabilizzazione;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del can-

didato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina Veterinaria.
2. Specializzazione nella Disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni;
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
4. La documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:

a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.

b) servizio di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni

delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
   c) Curriculum formativo e professionale:
      1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ;
      2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
      3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione del-

l'orario di attività settimanale.

2. All'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20 per cento.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Omissis.

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni, concorsi e gestione del ruolo della A.S.L. LE - tel.0832/215890 – 215247.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Guido ScodittiServizio Sanitario della Puglia

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell'ASL di LECCE
Via Miglietta, 5
73100 – LECCE

Oggetto: ***Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza medica e veterinaria – profilo professionale: Dirigente Veterinario ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40.***

__l__ sottoscritt_ _____, nat__ a _____ (Prov.___) il _____, residente in _____,_____ (CAP_____), Via _____, n._____ e domiciliat__ in _____ (CAP_____), Via _____, n._____ tel. _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza medica e veterinaria – profilo professionale: Dirigente Veterinario ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40, per il profilo professionale di Dirigente Veterinario – disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00, dichiara:
1. di essere cittadino _____ ;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);
4. di trovarsi rispetto agli obblighi sul reclutamento militare nella seguente posizione:
   o obbligo assolto; o esonerato;
5. quanto al possesso dei requisiti specifici di accesso alla procedura :

- a) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- b) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- c) che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

6. di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina Veterinaria conseguito presso _____ nell'anno_____ ;
7. di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____ ;
8. che il profilo professionale per il quale chiede l'ammissione all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale dirigente è il seguente: Dirigente Veterinario - Disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
9. di essere iscritto nell'albo professionale della prov. di _____ dal _____;
10. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
11. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni *ovvero* (specificare) _____;
12. di aver diritto di preferenza o precedenza all'assunzione in base alle vigenti norme di leggi e regolamenti (art. 5 del D.P.R. 487/94) in quanto _____;
13. di avere a carico n° _____ figli ovvero di non avere figli a carico;
14. ai sensi del D.Lgs 196/03, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Le comunicazioni relative alla presente procedura dovranno essere inviate al domicilio sopra indicato. Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito.

Data_____ Firma _____

Si allegano:

n. 1 copia dell'elenco dei documenti presentati;
curriculum formativo e professionale
fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il _____, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00 delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

di essere a conoscenza del fatto che le fotocopie dei documenti allegati alla presente e sotto elencati sono conformi agli originali di cui è in possesso o il cui originale è depositato presso _____;

_____
_____
_____
_____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del DPR 445/00, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'ASL di Lecce, a seguito di controllo, verifichi la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione. Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 196/03 accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

_____,_____

Il Dichiarante _____

N.B. Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE
Via Miglietta, 5 - Lecce

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL RUOLO DELLA DIRIGENZA SANITARIA – PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE BIOLOGO, AI SENSI DELL'ART. 3 – COMMA 40 – DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2007, N. 40

In esecuzione della deliberazione n. 1481 del 01/10/2008 e dell'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 e successive modifiche e integrazioni, è indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza sanitaria – profilo professionale: Dirigente Biologo, da espletarsi con le procedure ed i criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e riservato al personale dell'area della dirigenza sanitaria in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;
- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;
- che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (31/12/2007).

Dal processo di stabilizzazione di cui trattasi sono esclusi i dipendenti assunti a tempo determinato per la sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, i dipendenti in aspettativa presso altre aziende sanitarie o IRCCS pubblici, il personale a tempo determinato per l'attuazione di progetti oggetto di finanziamenti finalizzati e il personale con funzioni apicali.

Si precisa che, giusta citata circolare n.24/1045/AOS/1 del 08/02/2008 dell'Assessorato alle Politiche della Salute, "nel piano di stabilizzazione rientra anche il personale in servizio assunto con le procedure previste dall'art.15 septies del D.Lgs.502/92 e s.m. e i. purchè non titolare di incarico apicale e non in aspettativa presso l'azienda o altra azienda sanitaria o IRCSS pubblico.

Non rientra nella stabilizzazione il personale in servizio a tempo indeterminato al quale siano stati affidati provvisoriamente incarichi ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.251/2000."

I posti vacanti presso questa Azienda Sanitaria Locale riservati al processo di stabilizzazione sono i seguenti:

PROFILO PROFESSIONALE
DIRIGENTE BIOLOGO

DISCIPLINA
Patologia Clinica

POSTI VACANTI
3

E' altresì necessario il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL LE, prima dell'immissione in

servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Scienze Biologiche.
2. Specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 e successive modifiche e integrazioni ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998 e successive modifiche e integrazioni.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o i carichi penali pendenti;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine professionale;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40;
i) il profilo professionale e la disciplina per la quale intendono richiedere la stabilizzazione;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Scienze Biologiche.
2. Specializzazione nella Disciplina di Patologia Clinica o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni;
3. Iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
4. La documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:

a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera : punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale biologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
      a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
      b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto sola-

mente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corri-

spondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Omissis.

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:
esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti

complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni, concorsi e gestione del ruolo della A.S.L. LE - tel.0832/215890 – 215247.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Guido Scoditti

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell'ASL di LECCE
Via Miglietta, 5
73100 – LECCE

Oggetto: ***Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza sanitaria – profilo professionale: Dirigente Biologo ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40.***

__l__ sottoscritt_ _____, nat__ a _____ (Prov.___) il _____, residente in _____,_____ (CAP_____), Via _____, n._____ e domiciliat__ in _____ (CAP_____), Via _____, n._____ tel. _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza sanitaria – profilo professionale: Dirigente Biologo ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40, per il profilo professionale di Dirigente Biologo – disciplina di Patologia Clinica.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00, dichiara:

1. di essere cittadino _____ ;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);
4. di trovarsi rispetto agli obblighi sul reclutamento militare nella seguente posizione:
   o obbligo assolto; o esonerato;
5. quanto al possesso dei requisiti specifici di accesso alla procedura :

- a) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- b) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- c) che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

6. di essere in possesso del Diploma di Laurea in Scienze Biologiche conseguito presso _____ nell'anno_____ ;
7. di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____ ;
8. che il profilo professionale per il quale chiede l'ammissione all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale dirigente è il seguente: Dirigente Biologo – Disciplina di Patologia Clinica;
9. di essere iscritto nell'albo professionale della prov. di _____ dal _____;
10. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
11. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni *ovvero* (specificare) _____;
12. di aver diritto di preferenza o precedenza all'assunzione in base alle vigenti norme di leggi e regolamenti (art. 5 del D.P.R. 487/94) in quanto _____;
13. di avere a carico n° _____ figli ovvero di non avere figli a carico;
14. ai sensi del D.Lgs 196/03, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Le comunicazioni relative alla presente procedura dovranno essere inviate al domicilio sopra indicato. Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito.

Data_____ Firma _____

Si allegano:

n. 1 copia dell'elenco dei documenti presentati;
curriculum formativo e professionale
fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il _____, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00 delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

♦ di essere a conoscenza del fatto che le fotocopie dei documenti allegati alla presente e sotto elencati sono conformi agli originali di cui è in possesso o il cui originale è depositato presso _____;

♦ _____
_____
_____
_____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del DPR 445/00, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'ASL di Lecce, a seguito di controllo, verifichi la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione. Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 196/03 accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

_____,_____

Il Dichiarante _____

N.B. Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Servizio Sanitario della Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE
Via Miglietta, 5 - Lecce

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL RUOLO DELLA DIRIGENZA SANITARIA – PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE FARMACISTA, AI SENSI DELL'ART. 3 – COMMA 40 – DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2007, N. 40

In esecuzione della deliberazione n. 1481 del 01/10/2008 e dell'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 e successive modifiche e integrazioni, è indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza sanitaria – profilo professionale: Dirigente Farmacista, da espletarsi con le procedure ed i criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e riservato al personale dell'area della dirigenza sanitaria in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;
- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;
- che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (31/12/2007).

Dal processo di stabilizzazione di cui trattasi sono esclusi i dipendenti assunti a tempo determinato per la sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, i dipendenti in aspettativa presso altre aziende sanitarie o IRCCS pubblici, il personale a tempo determinato per l'attuazione di progetti oggetto di finanziamenti finalizzati e il personale con funzioni apicali.

Si precisa che, giusta citata circolare n.24/1045/AOS/1 del 08/02/2008 dell'Assessorato alle Politiche della Salute, "nel piano di stabilizzazione rientra anche il personale in servizio assunto con le procedure previste dall'art.15 septies del D.Lgs.502/92 e s.m. e i. purchè non titolare di incarico apicale e non in aspettativa presso l'azienda o altra azienda sanitaria o IRCSS pubblico.

Non rientra nella stabilizzazione il personale in servizio a tempo indeterminato al quale siano stati affidati provvisoriamente incarichi ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.251/2000."

I posti vacanti presso questa Azienda Sanitaria Locale riservati al processo di stabilizzazione sono i seguenti:

PROFILO PROFESSIONALE
DIRIGENTE FARMACISTA

DISCIPLINA
Farmacia Ospedaliera

POSTI VACANTI
3

E' altresì necessario il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL LE, prima dell'immissione in

servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.
2. Specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 e successive modifiche e integrazioni ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998 e successive modifiche e integrazioni.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o i carichi penali pendenti;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40;
i) il profilo professionale e la disciplina per la quale intendono richiedere la stabilizzazione;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.
2. Specializzazione nella Disciplina di Farmacia Ospedaliera o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni o in disciplina affine ai sensi del D.M. 31 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni;
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
4. La documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:

a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.35 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:
   1) come direttore, punti 1,00 per anno;
   2) come collaboratore, punti 0,50 per anno.

c) servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella fatta valere come requisito per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
      a) della data di pubblicazione dei lavori in

relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:
   1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ;
   2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
   3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Il servizio prestato presso farmacie private aperte al pubblico risultante da atti formali, con iscrizione previdenziale, è valutato, per il 25 per cento della sua durata, con il punteggio previsto per la qualifica di collaboratore presso le farmacie comunali o municipalizzate.

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
b) prova pratica:
tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:
"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame,

costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni, concorsi e gestione del ruolo della A.S.L. LE - tel.0832/215890 – 215247.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Guido Scoditti

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell'ASL di LECCE
Via Miglietta, 5
73100 – LECCE

Oggetto: ***Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza sanitaria – profilo professionale: Dirigente Farmacista ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40.***

__l__ sottoscritt_ _____, nat__ a _____ (Prov.___) il _____, residente in _____,_____ (CAP_____), Via _____, n._____ e domiciliat__ in _____ (CAP_____), Via _____, n._____ tel. _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza sanitaria – profilo professionale: Dirigente Farmacista ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40, per il profilo professionale di Dirigente Farmacista – disciplina di Farmacia Ospedaliera.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00, dichiara:

1. di essere cittadino _____ ;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);
4. di trovarsi rispetto agli obblighi sul reclutamento militare nella seguente posizione:
   o obbligo assolto; o esonerato;
5. quanto al possesso dei requisiti specifici di accesso alla procedura :

- a) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- b) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di asseggnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- c) che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

6. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso _____ nell'anno_____ ;
7. di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____ in data _____ ;
8. che il profilo professionale per il quale chiede l'ammissione all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale dirigente è il seguente: Dirigente Farmacista – Disciplina di Farmacia Ospedaliera;
9. di essere iscritto nell'albo professionale della prov. di _____ dal _____;
10. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
11. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni *ovvero* (specificare) _____;
12. di aver diritto di preferenza o precedenza all'assunzione in base alle vigenti norme di leggi e regolamenti (art. 5 del D.P.R. 487/94) in quanto _____;
13. di avere a carico n° _____ figli ovvero di non avere figli a carico;
14. ai sensi del D.Lgs 196/03, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Le comunicazioni relative alla presente procedura dovranno essere inviate al domicilio sopra indicato. Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito.

Data_____ Firma _____

Si allegano:

n. 1 copia dell'elenco dei documenti presentati;
curriculum formativo e professionale
fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il _____, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00 delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

♦ di essere a conoscenza del fatto che le fotocopie dei documenti allegati alla presente e sotto elencati sono conformi agli originali di cui è in possesso o il cui originale è depositato presso _____;

♦ _____
_____
_____
_____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del DPR 445/00, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'ASL di Lecce, a seguito di controllo, verifichi la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione. Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 196/03 accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

_____,_____

Il Dichiarante _____

N.B. Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Servizio Sanitario della Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE
Via Miglietta, 5 - Lecce

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL RUOLO DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE – PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE INGEGNERE, AI SENSI DELL'ART. 3 – COMMA 40 – DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2007, N. 40

In esecuzione della deliberazione n. 1481 del 01/10/2008 e dell'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 e successive modifiche e integrazioni, è indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza professionale – profilo professionale: Dirigente Ingegnere, da espletarsi con le procedure ed i criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e riservato al personale dell'area della dirigenza amministrativa in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;
- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;
- che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (31/12/2007).

Dal processo di stabilizzazione di cui trattasi sono esclusi i dipendenti assunti a tempo determinato per la sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, i dipendenti in aspettativa presso altre aziende sanitarie o IRCCS pubblici, il personale a tempo determinato per l'attuazione di progetti oggetto di finanziamenti finalizzati e il personale con funzioni apicali.

Si precisa che, giusta citata circolare n.24/1045/AOS/1 del 08/02/2008 dell'Assessorato alle Politiche della Salute, "nel piano di stabilizzazione rientra anche il personale in servizio assunto con le procedure previste dall'art.15 septies del D.Lgs.502/92 e s.m. e i. purchè non titolare di incarico apicale e non in aspettativa presso l'azienda o altra azienda sanitaria o IRCSS pubblico.

Non rientra nella stabilizzazione il personale in servizio a tempo indeterminato al quale siano stati affidati provvisoriamente incarichi ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.251/2000."

I posti vacanti presso questa Azienda Sanitaria Locale riservati al processo di stabilizzazione sono i seguenti:

PROFILO PROFESSIONALE
DIRIGENTE INGEGNERE

DISCIPLINA

POSTI VACANTI
4

E' altresì necessario il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a

cura della ASL LE, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria informatica, ingegneria gestionale, ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni o altra laurea equipollente.
2. Abilitazione all'esercizio professionale;
3. Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo di Dirigente Ingegnere. I servizi e le esperienze ed attività lavorative soprariportate sono cumulabili ai fini del computo del quinquennio di attività.
4. Iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o i carichi penali pendenti;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'abilitazione all'esercizio professionale;
g) l'iscrizione all'albo dell'ordine professionale;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40;
j) il profilo professionale per cui intendono richiedere la stabilizzazione;
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
l) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun

caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria informatica, ingegneria gestionale, ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni o altra laurea equipollente.
2. Abilitazione all'esercizio professionale;
3. Certificazione relativa al possesso del requisito di cui al punto 3) dei requisiti specifici di ammissione.
4. Iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
5. La documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:

a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.65 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello a concorso, o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;

b) servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni:
   1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
   2) come ispettore generale o direttore di divisione nei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottava qualifica funzionale, o in qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
   3) come assistente, collaboratore o nella settima qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purchè attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
   1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:
   1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ;
   2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
   3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti,

enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. Omissis.

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

b) prova pratica:

esame e parere scritto su di un progetto o impianto;

c) prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito,

tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni, concorsi e gestione del ruolo della A.S.L. LE - tel.0832/215890 – 215247.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Guido Scoditti

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell'ASL di LECCE
Via Miglietta, 5
73100 – LECCE

Oggetto: ***Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza professionale – profilo professionale: Dirigente Ingegnere ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40.***

__l__ sottoscritt_ _____, nat__ a _____ (Prov.___) il _____, residente in _____,_____ (CAP_____), Via _____, n._____ e domiciliat__ in _____ (CAP_____), Via _____, n._____ tel. _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza professionale – profilo professionale: Dirigente Ingegnere ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00, dichiara:

1. di essere cittadino _____ ;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);
4. di trovarsi rispetto agli obblighi sul reclutamento militare nella seguente posizione:
   o obbligo assolto; o esonerato;
5. quanto al possesso dei requisiti specifici di accesso alla procedura :

- a) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- b) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- c) che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

6. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso _____ nell'anno_____ ;
7. che il profilo professionale per il quale chiede l'ammissione all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale dirigente è il seguente: Dirigente Ingegnere;
8. di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
9. di essere iscritto nell'albo professionale della prov. di _____ dal _____;
10. di possedere la seguente anzianità di servizio effettivo prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo di Dirigente Ingegnere: _____ ;
11. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
12. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni *ovvero* (specificare) _____;
13. di aver diritto di preferenza o precedenza all'assunzione in base alle vigenti norme di leggi e regolamenti (art. 5 del D.P.R. 487/94) in quanto _____;
14. di avere a carico n° _____ figli ovvero di non avere figli a carico;
15. ai sensi del D.Lgs 196/03, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Le comunicazioni relative alla presente procedura dovranno essere inviate al domicilio sopra indicato. Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito.

Data_____ Firma _____

Si allegano:

n. 1 copia dell'elenco dei documenti presentati;
curriculum formativo e professionale
fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il _____, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00 delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

♦ di essere a conoscenza del fatto che le fotocopie dei documenti allegati alla presente e sotto elencati sono conformi agli originali di cui è in possesso o il cui originale è depositato presso _____;

♦ _____
_____
_____
_____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del DPR 445/00, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'ASL di Lecce, a seguito di controllo, verifichi la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione. Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 196/03 accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

_____,_____

Il Dichiarante _____

N.B. Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Servizio Sanitario della Puglia
AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE
Via Miglietta, 5 - Lecce

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL RUOLO DELLA DIRIGENZA AMMINISTRATIVA – PROFILO PROFESSIONALE: DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, AI SENSI DELL'ART. 3 – COMMA 40 – DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2007, N. 40

In esecuzione della deliberazione n. 1481 del 01/10/2008 e dell'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 e successive modifiche e integrazioni, è indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza amministrativa – profilo professionale: Dirigente Amministrativo, da espletarsi con le procedure ed i criteri previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e riservato al personale dell'area della dirigenza amministrativa in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;
- essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;
- che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (31/12/2007).

Dal processo di stabilizzazione di cui trattasi sono esclusi i dipendenti assunti a tempo determinato per la sostituzione di personale assente, con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, i dipendenti in aspettativa presso altre aziende sanitarie o IRCCS pubblici, il personale a tempo determinato per l'attuazione di progetti oggetto di finanziamenti finalizzati e il personale con funzioni apicali.

Si precisa che, giusta citata circolare n.24/1045/AOS/1 del 08/02/2008 dell'Assessorato alle Politiche della Salute, "nel piano di stabilizzazione rientra anche il personale in servizio assunto con le procedure previste dall'art.15 septies del D.Lgs.502/92 e s.m. e i. purchè non titolare di incarico apicale e non in aspettativa presso l'azienda o altra azienda sanitaria o IRCSS pubblico.

Non rientra nella stabilizzazione il personale in servizio a tempo indeterminato al quale siano stati affidati provvisoriamente incarichi ai sensi dell'art.7 comma 1 della L.251/2000."

I posti vacanti presso questa Azienda Sanitaria Locale riservati al processo di stabilizzazione sono i seguenti:

PROFILO PROFESSIONALE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

DISCIPLINA

POSTI VACANTI
1

E' altresì necessario il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL LE, prima dell'immissione in

servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente.
2. Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o i carichi penali pendenti;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40;
h) il profilo professionale per cui intendono richiedere la stabilizzazione;
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
j) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente.

2. Certificazione relativa all'anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.
3. La documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 3 – comma 40 – della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:
a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
c) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, perchè possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della ASL, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.73 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici di studio:	punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo bis presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purchè attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
c) Curriculum formativo e professionale:
1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di

insegnamento conferiti da enti pubblici ;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. Omissis.

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
b) prova pratica:
predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
c) prova orale:
vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Assunzioni, concorsi e gestione del ruolo della A.S.L. LE - tel.0832/215890 – 215247.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Guido Scoditti

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell'ASL di LECCE
Via Miglietta, 5
73100 – LECCE

Oggetto: ***Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza amministrativa – profilo professionale: Dirigente Amministrativo ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40.***

__l__ sottoscritt_ _____, nat__ a _____ (Prov.___) il _____, residente in _____,_____ (CAP_____), Via _____, n._____ e domiciliat__ in _____ (CAP_____), Via _____, n._____ tel. _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale del ruolo della dirigenza amministrativa – profilo professionale: Dirigente Amministrativo ex art. 3, comma 40, della legge regionale 31/12/2007, n. 40.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00, dichiara:

1. di essere cittadino _____ ;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);
4. di trovarsi rispetto agli obblighi sul reclutamento militare nella seguente posizione:
   o obbligo assolto; o esonerato;
5. quanto al possesso dei requisiti specifici di accesso alla procedura :

- a) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- b) essere in servizio presso la A.S.L. Lecce alla data di entrata in vigore della legge regionale 31/12/2007 n. 40 (31/12/2007) e che consegua il requisito di cui alla precedente lettera a) nel corso del triennio 2008-2010 in virtù di contratto stipulato anteriormente al 1° dicembre 2007;

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

- c) che sia stato in servizio a tempo determinato per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 31 dicembre 2007, n. 40.

Azienda	dal	al	Tipologia contrattuale (a)	Profilo professionale e U.O. di assegnazione

(a) rapporto di lavoro a tempo determinato o incarico ex art. 15 septies D.Lgs.502/92.

6. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso _____ nell'anno_____ ;
7. che il profilo professionale per il quale chiede l'ammissione all'avviso di selezione pubblica per la stabilizzazione del personale dirigente è il seguente: Dirigente Amministrativo;
8. di possedere la seguente anzianità di servizio effettivo prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni: _____ ;
9. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
10. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni *ovvero* (specificare) _____;
11. di aver diritto di preferenza o precedenza all'assunzione in base alle vigenti norme di leggi e regolamenti (art. 5 del D.P.R. 487/94) in quanto _____;
12. di avere a carico n° _____ figli ovvero di non avere figli a carico;
13. ai sensi del D.Lgs 196/03, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Le comunicazioni relative alla presente procedura dovranno essere inviate al domicilio sopra indicato. Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito.

Data_____ Firma _____

Si allegano:

n. 1 copia dell'elenco dei documenti presentati;
curriculum formativo e professionale
fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il _____, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/00 delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

♦ di essere a conoscenza del fatto che le fotocopie dei documenti allegati alla presente e sotto elencati sono conformi agli originali di cui è in possesso o il cui originale è depositato presso _____;

♦ _____
_____
_____
_____

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del DPR 445/00, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'ASL di Lecce, a seguito di controllo, verifichi la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione. Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 196/03 accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

_____,_____

Il Dichiarante _____

N.B. Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Agente di Polizia Municipale.

E' indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di "Agente di Polizia Municipale" (part-time 50% su nove mesi/anno)

Settore quarto, Area organizzativa di vigilanza - Categoria "C" (posizione economica C1) - approvazione bando di selezione.

Titoli richiesti:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- possesso della Patente di guida di Cat. "A" per la conduzione di

motociclisti di qualsiasi cilindrata e potenza e "B", oppure soltanto di

quest'ultima abilitazione, se conseguita in data antecedente al 26/04/1988;

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Copia del bando e domanda di partecipazione possono essere richiesti al Responsabile dell'Ufficio Personale Raffaele di Fazio Tel. 0884/919414 o sito www.comunerodigarganico.info

Codice Fiscale Comune: 84000870711 - Sede Piazza Papa Giovanni XXIII, n. 1 - 71012 Rodi Garganico (Foggia).

IL RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE
Raffaele di Fazio

Avvisi

ENEL BARI

Richiesta costruzione linea elettrica in Bisceglie.

Rende noto che con istanza presentata in data 02/09/2008 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ' ex art. 16, comma 1, D.P.R. n° 327/2001, il seguente impianto:

BISCEGLIE, costruzione linea elettrica MT 20 kV aerea e n° 1 cabina di trasformazione MT/BT in locale di terzi per potenziamento rete in c.da Abbazia. (Prat. ENEL N° OC10208)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di BISCEGLIE (Foglio di mappa n° 54 particelle nn. 163, 86 e 84, e, foglio di mappa n° 58 particelle nn. 17, 295, 415, 482 e 483).

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, lì 17-10-08

IL CAPO UNITÀ PLA
Bruno Antonio Lombardo

DITTA SANTESE ARADEO (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta "Santese Alcide Antonio", con sede in Aradeo (Le) alla Via Princ. Di Napoli, 90, in qua-

lità di proponente ha depositato in data 02/07/2008 presso le Amministrazioni competenti (Comune, Regione) lo studio di impatto ambientale (SIA) relativo al progetto per l'ampliamento e la prosecuzione dei lavori della cava di calcare sita in Sannicola (Le), in località "Garuggio" in Catasto alle particelle 28, 29, 34, 40, 41, 42, 43, 44, 47, 48, 158, 184, 185, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 247, 248, 265, 266, 269, 270, 271, 280, 409 del foglio 12 del Comune di Sannicola (Le).

L'interessato può prenderne visione.

Santese Alcide Antonio

SOCIETA' GRASSETTO

Richiesta verifica assoggettabilità valutazione impatto ambientale.

La Società Grassetto Costruzioni S.p.A., con sede in Roma in Viale dei Caduti per la Resistenza n. 501 - 00128 Roma, informa che in data 21 ottobre 2008 ed in data 22 ottobre 2008 ha depositato rispettivamente presso il Settore Ecologia-Ambiente della Provincia di Taranto e presso la Direzione Ambiente del Comu¬ne di Taranto, al fine della verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della L.R. 11/2001 art. 16, in qualità di soggetto proponente, il progetto e lo studio di veri¬fica di un programma integrato, approvato con accordo di programma ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale di Taranto n. 68/2007, per la costru¬zione di n. 300 alloggi di edilizia residenziale per 105.000 me e 62.750 me di edilizia non residenziale su un'area di circa mq 146.132,00 in contrada Rapiddi, a ridosso della strada di collegamento con Talsano. Il sito è censito al foglio n. 270, particelle nn. 5-11-17-19-25-44-65-122-210-212-213/a-213/b-215/a-215/b-216-218-219/a-219/b-221-231/a-233/a-234-236-236/adel Comune di Taranto.

Grassetto Costruzioni S.p.A.

SOCIETA' LALLI TRANI (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera b) del D.P.R. 12 aprile 1996 (così come recepito dalla L R. Puglia n. 11 del 12 aprile 2001 e s.m.i.).

L'impresa Lalli S.r.l. con sede in Trani (BA), Via Caposele n.43, rende noto che il 27 ottobre 2008 ha presentato all'Assessorato Ambiente - settore Ecologia della Provincia di Foggia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 del D.P.R. del 12 aprile 1996 (L R. Puglia n. 11 del 12 aprile 2001 e s.m.i.), lo Studio di Impatto Ambientale ed il Progetto di opere per la protezione di aree potenzialmente inondabili in prossimità del Fiume Ofanto e per la messa in sicurezza delle insule di confine del Piano Particolareggiato I.T.T.A. Impermeabilizzazione di rilevato stradale per la realizzazione di un argine.

Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso gli uffici dell'Assessorato ambientale - Settore Ecologia della Provincia di Foggia.

Trani, 31/10/2008

IMPRESA LALLI S.R.L.
L'AMMINISTRATORE, UNICO
Dott. Gennaro Lalli

SOCIETA' MURGEOLICA

Richiesta autorizzazione progetto di variante.

Rende Noto che con istanza 21 maggio 2008 presentata alla Regione Puglia, alla Provincia di Bari e ai Comuni di Andria, Spinazzola e Minervino Murge ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003 e del vigente TU sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con RD 11.12.1933, n. 1775, del D.lgs 30 maggio 1999, n. 96, dell'art. 4, punto 4) della L.R. 20/2000 come modificato, e della Delibera C.P. n. 57 del 17 maggio 2000 recante "Direttiva inerente l'ap-

plicazione degli articoli 7 e 36 lettera a) del Decreto Legislativo n. 96 del 30 maggio 1999 recante norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 kV - delega di funzione amministrativa", l'autorizzazione al progetto di variante della linea elettrica in cavo interrato a 20 kV a servizio del parco eolico nel Comune di Minervino Murge, autorizzato con

Determinazione Dirigenziale n. 756/2003. D Progetto di variante del tracciato alla linea elettrica in cavo interrato a 20 kV è da considerarsi una variante non sostanziale in quanto prevede che la linea elettrica venga realizzata interamente lungo la strada provinciale SP 234 e SP 138 e lungo la strada comunale ricadente nel territorio del Comune di Andria, invece che lungo il percorso originario previsto sulla strada vicinale dei passeggeri e in località 'Trullo dei Vaccari", non comporta alcuna alterazione dello stato dei luoghi e non interessa terreni di proprietà privata. Si procederà all'installazione della linea elettrica interrata a 20 kV entro 30 giorni dal presente avviso.

Murgeolica S.r.l.

DITTA VERGINE LIZZANO (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta Vergine Giuseppe, nato a Veglie (LE) il 18.04.1942 C.F. VRGGPP42D18L711D, nella sua qualità di titolare dell'omonima impresa Vergine Giuseppe, con sede a Lizzano (TA) alla Via B. Croce n. 2, P. IVA

00934760737, informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di im¬patto ambientale presso gli Uffici della Regione Puglia, della Provincia di Ta¬ranto e del Comune di Taranto. L'area di cave ricade sui terreni delle p.lle n. 32-33-34-37-38-41-42-43-44-45-46-53-54-58-59-60-61 -62-63-64-65-66-72-116-121 e 122 del Foglio di mappa n. 17, delle p.lle n. 96-106-107-108-128 e 241 del Foglio di mappa n. 23 del Comune di Taranto/B, e delle p.lle n. 34-35-38-39-41 e 54 del Foglio di mappa n. 8 già del Comune di Roccaforzata e trasferite al Comune di Taranto/B, rientrando nell'elenco A.2.0 dell'Alito A della L.R. n. 11/01. Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presse l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Taranto e presso il Comune di Taranto.

La Ditta Vergine Giuseppe

ERICSSON

Richiesta autorizzazione installazione stazioni radio.

Ericsson S.p.A. con Sede Legale in Roma via Anagnina n. 203, a seguito del contratto di affitto di un ramo di azienda di H3G S.p.A. denominato "Progettazione, pianificazione, esercizio, inclusa l'implementazione, e manutenzione di sistemi informativi ed infrastrutture di telecomunicazioni e condivisione con terzi operatori" alla società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., con il quale si concede a quest'ultima la facoltà di richiedere i permessi necessari per le installazioni di stazioni Radio Base per Telefonia Mobile.

Rende Noto

che, in ottemperanza degli obblighi di pubblicazione previsti dalla L.R. Puglia n. 5/2002 Art. 9 c. 2 e correlato Regolamento di Attuazione, ha provveduto al deposita delle istanze per l'installazione di infrastrutture di Comunicazione Elettronica per impianti radioelettrici con potenza uguale o inferiore a 20 Watt, nel comune di Comune di Canosa (BA), Contrada Montescupolo, foglio n.29 particella n.45, codice sito BA 6008.

VODAFONE OMNITEL

Richiesta autorizzazione installazione stazioni radio.

"Vodafone Omnitel N.V. comunica di aver presentato istanze per l'installazione di Stazioni Radio Base su SRB esistenti di proprietà TELECOM, come segue; Comune di Altamura (BA), loc. Franchini, fg 5 p.lla 35 (codice sito: 4-BA-1744 Masseria Modesti); Comune di Ordona (FG), C.da Cavallerizzo, Fg.6 P.lla 379 (codice sito: 4-FG-0877-A Ordona); Comune di Foggia, Loc. Cagnazza - Cervaro, Fg. 194 P.lla 88 (codice sito: 4-FG-0875-A Incoronata 2); Comune di Vernole (LE), S.P. Acquarica-Vernole, fg.27 p.lla 492 (codice sito: 4-LE-4165-A Torre Specchia); Comune di Galatina (LE), S.S. 101 Km 13+500 Complanare Est, fg.21 p.lle 67-68-71-72 (codice sito: 4-LE-2537-B Collemeto); Comune di Nardo' (LE), su S.P. Isidoro-Copertino, (codice sito: 4-LE-2392-B Torre S. Isidoro); Comune di Tricase (LE), in Via Aristide Gabelli s.n.c, (codice sito: 4-LE-0872-5764 Tricase OVEST); Comune di Mottola (TA), in Località lazzo di Gioia s.n.c, Fg.26 P.lla7 (codice sito: 4-TA-4170-B Masseria Montanaro); Comune di Taranto, in Via Goldoni, C.da S. Donato - Talsano, Fg.309 P.lla42 (codice sito: 4-TA-0870-A Talsano North); Comune di Taranto, in Via Foca, Fg.319 P.lla 11 (codice sito: 4-TA-0868-A Taranto Stazione); comunicazione ex let. C del R.R. n. 14/2006 e art.9, comma 2, L.R. n.5/2002".

CONSORZIO EDILIZIO SANT'ANNA 3 BARI

Decreto Comune di Bari n. 22/08 – Autorizzazione all'accesso.

Il sottoscritto DEL MASTRO Decio Savino, in qualità di Presidente del Consorzio Edilizio Sant'Anna 3 - delegato dal Comune di Bari all'esecuzione del decreto di accesso n. 22 emesso dall'Amministrazione comunale di Bari in data 07 agosto 2008,

attesta

l'impossibilità, malgrado i compiuti accertamenti, di notificare l'atto in oggetto all'interessato - con le modalità previste per gli atti civili (art. 22 bis D.P.R. 327 del 08.06.2001 e s.m.)

COMUNICA

ai sensi dell'art. 14 - comma 2 della L.R. n. 3 del 22.02.2005 - che in data 20 novembre 2008 i tecnici di cui al presente Decreto n. 22/2008 potranno introdursi per gli adempimenti urgenti di propria pertinenza, finalizzati alle operazioni di rilievi planimetrici, impianti di picchetti, paletti ed altri segnali nonché a fare in genere tutte le verifiche ed operazioni che siano ritenute necessarie per l'accertamento dello stato dei luoghi e delle confinazioni, con la redazione dello stato di consistenza, nonché per le operazioni relative ai tipi di frazionamento delle aree indicate e risultanti di proprietà di:

- LORUSSO VINCENZO DI EMANUELE. Foglio di mappa n. 55 particelle n. 90 e 103.

Bari, 28 ottobre 2008

CONSORZIO EDILIZIO SANT'ANNA 3
IL PRESIDENTE
Del Mastro Decio Savino

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Determinazione n.209/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.

DETERMINA

- di approvare lo studio di compatibilità idrogeologica, proposto ai sensi dell'art. 18 delle vigenti Nonne di Attuazione dal richiedente sig. Leone Giuseppe, limitatamente ai progetto: "Costruzione di un edificio adibito ad uffici, abitazioni ed annessi garage in zona C2 di

espansione in località Fornaci" nel comune di Altamura (BA) specificando che l'approvazione non si estende alla viabilità di PRG da realizzare, la cui compatibilità idrogeologica dovrà essere valutata dall' AdB a seguito di apposita istanza e successivamente alle attività di redazione, da parte del Comune di Altamura, del Catasto delle Cavità sotterranee;

Il presente provvedimento, ai sensi dell'alt. 18 comma 4.1, è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati tenuti ad osservarne i contenuti.

- sono allegate alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale, lo stralcio del verbale del Comitato Tecnico e la sottoindicata documentazione vistata da questa Autorità di Bacino:

  1. Studio di compatibilità idrogeologica - relazione;
  2. Ali. CI Corografia dell'area;
  3. All. C2 Carta Geologica;
  4. All. C3 Sezioni geologiche;
  5. All. C4 Carta Morfologica;
  6. All. C5 Cartografia con ubicazione indagini;
  7. All. C6 Stratigrafie di dettaglio;
  8. All. C7 Sezioni litotecniche
  9. All. C8 Carta isofreatiche;
  10. tav. 1 Stralcio di PRG, Stralcio catastale;
  11. tav: 4s Pianta seminterrato - Suddivisione in sagome della pianta seminterrato..;
  12. tav. 5s Pianta piano rialzato - Pianta piano primo - pianta sottotetto - Pianta copertura;
  13. tav. 7i Sezione A-A - Sezione B-B;
  14. tav. 8i Prospetti 1, 2, 3, 4;
  15. All. G5 Cartografia con ubicazione indagini (aprile 2008),
  16. All. G6 Stratigrafie di dettaglio (aprile 2008);
  17. All. G8 Elaborato delle indagini indirette (aprile 2008);
  18. Relazione tecnico descrittiva;
  19. Perizia Giurata (aprile 2008);
  20. All. G5 Cartografia con ubicazione indagini (giugno 2008),
  21. All. G8 Elaborato delle indagini indirette (giugno 2008);
  22. Perizia Giurata (giugno 2008).
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Altamura (BA) ed all'istante sig. Leone Giuseppe ad avvenuta apposizione del visto di regolarità amministrativo/contabile;
- di pubblicare la presente determinazione sui BUR della Basilicata e della Puglia.

IL RESPONSABILE P.O.
Dr. Claudio Berardi

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Di Bello

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Determinazione n.210/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.

DETERMINA

- di approvare lo studio di compatibilità idrogeologica, proposto ai sensi dell'art. 18 delle vigenti Nonne di Attuazione dalla ditta Clemente s.r.l. relativo al solo progetto: "Realizzazione di n.8 villette per civile abitazione, ville A, in zona C/2 del P.R.G.A. in località via Cassano -" nel comune di Altamura (BA), evidenziando che tale approvazione non si estende all'intero ambito geomorfologico significativo ed alla viabilità di PRG da realizzare, la cui compatibilità idrogeologica, dovrà essere valutata da questa AdB a seguito di apposita istanza e successivamente alla redazione, da parte del Comune di Altamura, del Catasto delle Cavità sotterranee;

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 4.1, è immediatamente efficace nei con-

fronti dei soggetti pubblici e privati tenuti ad osservarne i contenuti.

- sono allegate alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale, lo stralcio del verbale del Comitato Tecnico e la sottoindicata documentazione vistata da questa Autorità di Bacino:

  1. Relazione geologica- studio di compatibilità idrogeologica;
  2. Allegati C1 corografia, C2 carta geologica, C3 sezioni geologiche, C4 carta morfologica, C5 cartografia con ubicazione indagini, C6 stratigrafie di dettaglio;
  3. Tav. 1 Piante;
  4. Tav. 2 Prospetti e sezioni;
  5. Tav.4 Sezione;
  6. Perizia giurata;
  7. integrazione studio di compatibilità idrogeologica g.7 - g.8;
  8. Allegato G5 cartografie con ubicazione indagini (aprile 2008);
  9. Allegato G6 stratigrafie di dettaglio (aprile 2008);
  10. Allegato G8 elaborato delle indagini indirette (aprile 2008);
  11. Relazione tecnica;
  12. Tav. 4 stralcio catastale;
  13. Allegato G5 Integrazione cartografia con ubicazione indagini (aprile 2008);
  14. Perizia giurata (luglio 2008);
  15. Allegato G5 Integrazione cartografiacon ubicazione indagini (luglio 2008);
  16. Allegato G6 stratigrafie di dettaglio integrazione (luglio 2008);

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Altamura ad all'istante Clemente srl ad avvenuta apposizione del visto di regolarità amministrativo/contabile;

- di pubblicare la presente determinazione sui BUR della Basilicata e della Puglia.

IL RESPONSABILE P.O.
Dr. Claudio Berardi

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Di Bello

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Determinazione n.211/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.

DETERMINA

- di approvare lo studio di compatibilità idrogeologica, proposto ai sensi dell'art. 18 delle vigenti Norme di Attuazione dal sig. Scarabaggio Donato relativo al progetto: "Variante planivolumetrica del P.d.L. approvato con delibera della G.C. n. 500 del 19.11.2001 e convenzionato il 6.9.2002." nel comune di Altamura (BA);

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 4.1, è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati tenuti ad osservarne i contenuti.

- sono allegate alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale, lo stralcio del verbale del Comitato Tecnico e la sottoindicata documentazione vistata da questa Autorità di Bacino:

  1. Relazione geologica -studio di compatibilità idrogeologica;
  2. tav. 1A Relazione tecnica;
  3. tav. 4 Pianta;
  4. tav. 5A Prospetti e Sezioni;
  5. visura catastale;
  6. Trasmissione indagini integrative relative alla richiesta dell'AdB del 28/03/2008 con prot. 768/80B;
  7. Perizia geologica giurata del 18/04/08;
  8. Perizia geologica giurata del 29/07/08;
  9. Trasmissione indagini integrative relative alla richiesta dell'AdB del 19/06/08 con prot. 1643/80B;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Altamura ad all'istante sig. Scarabaggio Donato ad avvenuta apposizione del visto di regolarità amministrativo/contabile;

- di pubblicare la presente determinazione sui BUR della Basilicata e della Puglia.

IL RESPONSABILE P.O.
Dr. Claudio Berardi

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Di Bello

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Determinazione n.213/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.

DETERMINA

- di approvare lo studio di compatibilità idrogeologica, proposto ai sensi dell'art. 18 delle vigenti Norme di Attuazione dal richiedente arch. Pietro Catalano, limitatamente al "Piano di lottizzazione in zona C2 di PRG. Lottizzazione -San Giuliano grotta dei tufi-" nel comune di Altamura (BA) specificando che l'approvazione non si estende alla viabilità di PRG da realizzare, la cui compatibilità idrogeologica dovrà essere valutata dall' AdB a seguito di apposita istanza e successivamente alle attività di redazione, da parte del Comune di Altamura, del Catasto delle Cavità sotteranee;

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 4.1, è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati tenuti ad osservarne i contenuti.

- sono allegate alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale, lo stralcio del verbale del Comitato Tecnico e la sottoindicata documentazione vistata da questa Autorità di Bacino:

  1. Relazione geologica -comprensiva di: Corografia, carta del deflusso delle acque superficiali, Carta ubicazione indagini, schema dei rapporti stratigrafici, Carta geologica e geomorfologica, sezioni geologiche;
  2. Stratigrafie, foto perforazioni e prove S.P.T.
  3. Indagini geoelettriche e indagini sismiche;
  4. Certificati di laboratorio geotecnico;
  5. Relazione tecnica illustrativa;
  6. Individuazione del P.d.L. su stralcio aerofotogrammetrico (1:2000), Individuazione del P.d.L. su stralcio di PRG (1:5000), Individuazione del P.d.L. sullo studio di insieme (1:2000),
  7. Planimetria del Piano di lottizzazione su curve di livello;
  8. Integrazione studio di compatibilità idrogeologica;
  9. Perizia giurata.

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Altamura (BA) ed all'istante arch. Pietro Catalano ad avvenuta apposizione del visto di regolarità amministrativo/contabile;

- di pubblicare la presente determinazione sui BUR della Basilicata e della Puglia.

IL RESPONSABILE P.O.
Dr. Claudio Berardi

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Di Bello

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Determinazione n.215/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.

DETERMINA

- di approvare lo studio di compatibilità idrogeologica, proposto ai sensi dell'art. 18 delle vigenti Nonne di Attuazione dalla Adriatica Coop. Edilizia arl limitatamente al progetto: "Costruzione di edifici per civile abitazione in

zona C2 di espansione località -Fornaci-" nel comune di Altamura (BA), evidenziando che tale approvazione non si estende alla viabilità di PRG da realizzare, la cui compatibilità idrogeologica, dovrà essere valutata da questa AdB a seguito di apposita istanza e successivamente alle attività di redazione, da parte del Comune di Altamura, del Catasto delle Cavità sotterranee;

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 4.1, è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati tenuti ad osservarne i contenuti.

- sono allegate alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale, lo stralcio del verbale del Comitato Tecnico e la sottoindicata documentazione vistata da questa Autorità di Bacino:

1. Relazione geologica -studio di compatibilità idrogeologica;
2. tav. 1 Stralcio PRG, Stralcio catastale;
3. tav. 4 Tipologia edilizia:TV2(v) - pianta piano terra, sezione A-A;
4. tav. 5 Tipologia edilizia:TV2(v), pianto piano tipo, pianta sottotetto, pianta copertura;
5. tav. 6 Tipologia edilizia:TV2(v) Prospetti;
6. tav. 7 Tipologia edilizia:TV2(v) Sezioni;
7. tav. 9 Tipologia edilizia:TV4(v), T5(v), Pianta piano seminterrato, Pianta piano rialzato, Pianta primo piano;
8. tav. 10 Tipologia edilizia:TV4(v), T5(v), Pianta piano secondo, Pianta copertura, Sezione A-A;
9. tav. 11 Tipologia edilizia:TV4(v), T5(v), Prospetti;
10. tav. 12 Tipologia edilizia:TV4(v), T5(v) Sezioni;
11. All. G1 Corografia dell'Area;
12. All. G2 Carta Geologica;
13. All. G3 Sezioni Geologiche;
14. All, G4 Carta Morfologica;
15. All. G5 Cartografia con ubicazione indagini,
16. All. G6 Stratigrafie di dettaglio;
17. All. G8 Elaborato delle indagini indirette;
18. All. G9 Sezioni litotecniche;
19. - Interpretazione delle indagini dirette ed indirette;
20. - Relazione tecnico descrittiva;
21. - Verbale di giuramento.
22. All. G5 Cartografia con ubicazione indagini (giugno 2008),
23. All. G8 Elaborato delle indagini indirette (giugno 2008);
24. Perizia Giurata del 12.06/2008.

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Altamura ad all'istante Adriatica Coop. Edilizia arl ad avvenuta apposizione del visto di regolarità amministrativo/contabile;

- di pubblicare la presente determinazione sui BUR della Basilicata e della Puglia.

IL RESPONSABILE P.O.
Dr. Claudio Berardi

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Di Bello

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Determinazione n.216/08 – Parere di compatibilità idrogeologica.

DETERMINA

- di approvare lo studio di compatibilità idrogeologica, proposto ai sensi dell'art. 18 delle vigenti Norme di Attuazione dal sig. Tortorelli Francesco limitatamente al progetto: "Costruzione di un edificio per civile abitazione e uffici in località -Fornaci- in zona C2 di espansione" nel comune di Altamura (BA), evidenziando che tale approvazione non si estende alla viabilità di PRG da realizzare, la

cui compatibilità idrogeologica, dovrà essere valutata da questa AdB a seguito di apposita istanza e successivamente alle attività di redazione, da parte del Comune di Altamura, del Catasto delle Cavità sottenanee;

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 4.1, è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati tenuti ad osservarne i contenuti.

- sono allegate alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale, lo stralcio del verbale del Comitato Tecnico e la sottoindicata documentazione vistata da questa Autorità di Bacino:

Studio di compatibilità idrogeologica;
All. C1 corografia;
All. C2 carta geologica;
All. C3 sezioni geologiche;
All. C4 carta morfologica;
All. C5 cartografia con ubicazione indagini;

All. C6 stratigrafie di dettaglio;
All. C7 Sezioni litotecniche;
All. C8 Carta isofreatiche;
Tav. 1 Stralcio PRG, stralcio catastale;
Tav. 2 Planimetria del P.d.L. ...;
Tav. 4 Pianta piano interrato, piano terra, piano primo, piano secondo; Tav. 5 Pianta piano copertura, sezione AA, sezione BB, prospetto su strada e prospetto retrostante; All. G1 corografia (aprile 2008);
All. G5 cartografia con ubicazione indagini (aprile 2008);
All. G6 stratigrafie di dettaglio (aprile 2008);
All. G8 Elaborato delle indagini indirette (aprile 2008);
Relazione tecnica descrittiva;
Perizia Giurata del 28/04/08;
All. G5 cartografia con ubicazione indagini (giugno 2008); All. G8 Elaborato delle indagini indirette (giugno 2008);

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Altamura ad all'istante sig. Tortorelli Francesco ad avvenuta apposizione del visto di regolarità amministrativo/contabile;

- di pubblicare la presente determinazione sui BUR della Basilicata e della Puglia.

IL RESPONSABILE P.O.
Dr. Claudio Berardi

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Di Bello

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PERSONALE

Contratto collettivo decentrato integrativo personale del comparto Regione Puglia.

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

PERSONALE DEL COMPARTO REGIONE PUGLIA

ART. 1
COSTITUZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO 2008

1. Le disposizioni di cui al presente Contratto Integrativo Decentrato si applicano a tutto il personale regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a part-time della Regione Puglia, classificato nelle categorie “A”, “B”, “C”, “D”.

2. Per l’anno 2008 le risorse individuate ai sensi dell’art. 31 del CCNL del 22.1.2004, ammontano ad € 17.489.570,04.

3. Il predetto importo è incrementato dalle risorse rivenienti dal comma 6 dall’art. 8 del CCNL/08 pari all’1,5% del monte salari 2005, con una quota pari ad € 1.285.361,39.

4. Per effetto del predetto incremento il fondo costituito per l’anno 2008 è pertanto pari ad € 18.774.931,43, come tabella analitica allegata.

5. Con riferimento a quanto richiesto dall'articolo 1, comma 557, L. 27.12.2006, n. 296, il fondo del salario accessorio 2008, come sopra determinato, è diminuito di €. 100.000,00, somma da rassegnare al bilancio regionale.

ART. 2
INDENNITA' ONNICOMPRENSIVE
(art. 18 CID 2001, come modificato art. 9 CID 2005, art. 1- 6 CID 2007)

L'indennità onnicomprensiva, disciplinata dal presente articolo, assorbe le voci accessorie di pronta reperibilità, rischio, turno, disagio, nonché il lavoro straordinario previsto a qualsiasi titolo autorizzato ed effettuato (escluso i giorni festivi) dalla normativa legale e contrattuale vigente e diversamente riconosciute per ciascuna delle figure professionali qui di seguito indicate:

AUTISTI:
(art. 18 CID 2001 come modificato art. 3 CID 2007)

a) agli autisti del Presidente della Giunta (n. 2), del Presidente del Consiglio (n. 1) dei Vice Presidenti del Consiglio e della Giunta e degli Assessori regionali (n. ciascuno), della Delegazione Romana di rappresentanza (n. 2), del Presidente del Comitato per la Protezione Civile (n. 1), dei Consiglieri Segretari dell'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale (n. 2), del Settore amministrazione e contabilità del Consiglio regionale (n. 1), è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda di € 14.271,48 (€ 1.189,29 mensili lordi);

b) agli autisti presso i Direttori di Area (n. 8) è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda € 2.962,08 (pari ad € 246,84 mensili lordi);

c) agli autisti dei settori/servizi è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda di € 2.500,92 (pari ad € 208,41 mensili lordi);

d) agli autisti in servizio presso l'autoparco centrale è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda di € 2.962,08 (pari ad € 246,84 mensili lordi).

A ogni autovettura è connessa l'attribuzione di una sola indennità onnicomprensiva annua lorda, pertanto nei casi in cui lo stesso mezzo venga utilizzato da due o più autisti, la medesima indennità verrà proporzionalmente suddivisa fra gli stessi, in base all'impiego da parte di ciascun autista. Fanno eccezione i due autisti del Presidente della Giunta e della Delegazione Romana ai quali spetta l'indennità onnicomprensiva per intero.

Nel caso di sostituzione continuativa (ferie, malattia prolungata) l'autista incaricato della sostituzione ha titolo a percepire, per tutto il periodo di sostituzione, l'indennità spettante all'autista sostituito.

GUARDIE GIURATE
(art. 18 CID 2001 come rivalutato art. 1 CID 2007)

Alle guardie giurate è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda di € 5.243,88 (pari ad € 436,99 mensili lorde).

ADDETTI ALL'ANTICAMERA
(art. 18 CID 2001 come rivalutato art. 1 CID 2007)

Agli addetti all'anticamera dei Presidenti e dei Vice Presidenti del Consiglio e della Giunta regionale nonché degli Assessori regionali è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda di € 3.219,36 (pari ad € 268,28 mensili lordi).

CUSTODI SEDI UFFICI REGIONALI
(art. 18 CID 2001 come rivalutato art. 1 CID 2007)

Ai custodi delle sedi degli uffici regionali è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda di € 3.219,36 (pari ad € 268,28 mensili lordi).

ISPETTORI FITOSANITARI
(art. 4 CID 2007)

Agli ispettori fitosanitari è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda pari ad € 4.500,00 (pari € 375,00 mensili lordi).

Tale indennità è correlata esclusivamente allo svolgimento in via continuativa della funzione di ispettore fitosanitario. Pertanto, il Dirigente competente, al fine dell'erogazione della predetta indennità agli aventi titolo, deve certificare al settore/servizio personale i nominativi degli ispettori fitosanitari che, ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, svolgono tale funzione in via continuativa.

OPERATORI TECNICI EX AREF, RESPONSABILI E OPERATORI EX IRIP
(art. 18 CID 2001 come rivalutato art. 1 CID 2007)

Agli operatori tecnici indicati in rubrica è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda di € 3.219,36 (pari ad € 268,28 mensili lordi).

Tale indennità è correlata esclusivamente allo svolgimento della funzione in via continuativa. Pertanto, il Dirigente del settore competente, al fine della erogazione della suddetta indennità agli aventi titolo, deve certificare al settore/servizio personale i nominativi del responsabile ex AREF e degli operatori tecnici ex AREF ed ex IRIP che svolgono i rispettivi compiti in via continuativa.

ADDETTI AGLI IMPIANTI IRRIGUI
(art. 5 CID 2007)

Agli addetti agli impianti irrigui è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda di € 2.640,00 (pari ad € 220,00 mensili lordi).

Al fine dell'erogazione della suddetta indennità agli aventi titolo, il dirigente del Settore competente deve certificare al Settore Personale i nominativi del personale adibito al servizio irriguo.

ADDETTI AL SERVIZIO FORESTALE
(art. 6 CID 2007)

A) Agli addetti al servizio forestale è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda di € 1.920,00 da corrispondere in ratei mensili lordi di € 160,00.

B Agli addetti al servizio forestale che prestano altresì attività antincendio l'indennità onnicomprensiva annua lorda di cui alla lettera A) è incrementata di un importo pari ad € 1.200,00, da corrispondere a consuntivo e su certificazione del dirigente competente, agli addetti al servizio forestale che hanno effettivamente svolto il servizio antincendio, anche in turnazione.

Resta fermo l'obbligo per il dirigente responsabile di trasmettere l'elenco degli addetti al servizio antincendio entro il mese di gennaio, al fine di consentire l'assicurazione INAIL

ADDETTI AI COMPITI DELL'UFFICIO ISPETTIVO DEL SERVIZIO PERSONALE

Alle 8 unità di personale in servizio presso il Servizio personale e addetti in via continuativa e stabile all'attività di vigilanza delle prestazioni di lavoro (art. 3 dello Statuto dei Lavoratori) è attribuita una indennità onnicomprensiva annua lorda pari a :

€ 5.243,88 (pari ad € 436,99 mensili lorde), per il personale di cat."D" (due unità)

€ 4.720,00 (pari ad € 393,33 mensili lorde), per il personale di cat."C" (tre unità)

€ 4.195,00 (pari ad € 349,58 mensili lorde), per il personale di cat."B" (tre unità).

ART. 3
INDENNITA' VARIE

SEDI DISAGIATE CIAPI - ex ENAIP - EX AEREOSTAZIONE CIVILE DI BARI PALESE
(art. 7 CID 2007)

Al personale in servizio presso la sede disagiata del "CIAPI" è riconosciuto un rimborso forfe-

tario mensile lordo pari ad € 40,00, ove non diversamente goduto, già previsto a decorrere dal 1 gennaio 2007.

Al personale in servizio presso la sede disagiata "ENAIP" è riconosciuto un rimborso forfetario mensile lordo pari ad € 50,00, ove non diversamente goduto, già previsto a decorrere dal 1 gennaio 2007.

Al personale in servizio presso la sede disagiata "EX AEREOSTAZIONE CIVILE DI BARI – PALESE" è riconosciuto un rimborso forfetario mensile lordo pari ad € 40,00, ove non diversamente goduto, previsto a decorrere dalla data del trasferimento della struttura.

INDENNITÀ DI DISAGIO, DI RISCHIO, TURNO, PRONTA REPERIBILITÀ, MANEGGIO VALORI, ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO NOTTURNO.
(Art. 19 CID del 2001)

Gravano sul fondo, di cui all'art. 1 le indennità qui di seguito indicate e previste dalla contrattazione nazionale da erogare ai dipendenti aventi titolo:

a) orario notturno, festivo e festivo notturno(dall'art 24 del CCNL del 14/09/2000 s.m.i.) ;
b) turno (dall'art. 22 del CCNL del 14/09/2000);
c) pronta reperibilità (dall'art. 23 del CCNL del 14/09/2000) e per max 12 ore giornaliere;
d) rischio (dall'art 37 del CCNL del 14/09/2000);
e) maneggio valori (dall'art. 36 del CCNL del 14/09/2000);
f) disagio (dall'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL del 01/04/1999);
g) festivi (dall'art. 24 del CCNL del 01/04/1999).

GETTONI DI PRESENZA
(art. 2 CID 2007)

1. Al personale addetto ai servizi di aula del Consiglio regionale è attribuito un gettone di un importo pari ad € 55,00.
Esso è riconosciuto anche in occasione di manifestazioni di carattere istituzionale organizzate dalla Presidenza del Consiglio Regionale, dalla Presidenza della Giunta Regionale e dagli Assessorati.

2. Alle guardie giurate impegnate in manifestazioni rappresentative adibite al trasporto del gonfalone è riconosciuto un gettone di presenza pari ad € 50,00, nel caso di manifestazioni tenute nell'ambito del territorio della Regione Puglia e di € 100,00 nel caso di manifestazioni tenute al di fuori del territorio regionale pugliese.

3. I suddetti gettoni saranno destinati agli aventi titolo, previa attestazione della effettiva prestazione del dipendente, da trasmettere al Settore Personale, da parte del dirigente del Settore competente.

4. Al personale in servizio presso Settori con funzioni operative(Sett.Prot.Civile – Sett.Lav.P.P. – Sett.Demanio e Patr.- Sett. Demanio marittimo – Sett.Agricoltura e Foreste) comportanti missioni in luoghi particolarmente disagiati(fiumi, aree colpite da calamità naturali, zone fangose, costoni rocciosi, etc.) è riconosciuto una indennità per ogni trasferta effettuata, pari ad Euro 10,00, previa attestazione da parte del dirigente del Settore e/o Uffico interessato, dell' avvenuto sopralluogo e fino alla concorrenza dell'importo, pari ad un massimo di Euro 10.000,00, già previsto nel Fondo anno 2007, secondo budget che verranno stabiliti dal Settore Personale e comunicati ai Settori interessati. Tale indennità sarà erogata agli aventi titolo a fine di ciascun anno.

INDENNITÀ PERSONALE APICALE CAT. "A" – "C" – "D"
(art. 6 CID 2003 come modificato art. 10 CID 2005)

Resta fermo quanto disposto nell'art. 6 del CID/2003 così come modificato dall'art. 10 del

CID/2005 e rimane in vigore per il solo personale riconosciuto, a suo tempo, come avente titolo.

DISAGIO
(art. 19 comma 7 CID 2001)

In considerazione del disagio derivante dallo svolgimento di attività, anche se non continuative, rientranti nell'ambito dei compiti appartenenti alle categorie "A" e "B", quali:

- mancata sede unica regionale e provinciale;
- compiti di dislocazione dei fascicoli;
- compiti di prelievo, distribuzione e spedizione della corrispondenza;
- compiti di esecuzione delle fotocopie, ciclostilati e fascicolature;
- compiti di ricezione e trasmissione fax;
- compiti di immissione dati;

è attribuita ai dipendenti delle medesime categorie una indennità annua lorda di € 185,88 (pari ad € 15,49 mensili lorde). Sono esclusi dall'attribuzione di tale indennità i titolari delle indennità onnicomprensive e i titolari di turni, reperibilità e festivi.

ART. 4
SPECIFICHE RESPONSABILITÀ
(disposizione sostitutiva dell'art.8 CID/2005)

In attuazione dell'art. 17, comma 2°, lett. F CCNL 1.4.99, come sostituito dall'art. 7 CCNL 9.5.06

1. Al personale appartenente alle categorie "B", "C", al quale è stato attribuito l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, con ordine di servizio o altro atto formale del Dirigente responsabile della struttura ovvero del responsabile del Gruppo consigliare, è attribuita la seguente indennità lorda annua:
   1) personale di categoria "B" € 1.020,00 annue lorde;

   2) personale di categoria "C" € 1.200,00 annue lorde.

2. L'indennità di cui al precedente punto 1) non può concorrere con le indennità onnicomprensive di cui all'articolo 2 del presente Contratto collettivo.

3. L'attribuzione della predetta indennità avviene a seguito di comunicazione da parte dei Dirigenti dei Settori/Servizi al Settore/Servizio Personale, dei nominativi dei dipendenti, incardinati nelle rispettive strutture con compiti aventi specifiche responsabilità.

4. A partire dall'01/01/2008, l'indennità di cui al comma 1 del presente articolo è incrementata di una quota aggiuntiva annua lorda pari a € 1000,00 in favore dei dipendenti appartenenti alle categorie "B" e "C" che rientrano nei seguenti parametri indicativi della continuità e della proficuità dello svolgimento dei compiti aventi specifiche responsabilità:
   I) presenza in servizio, attestata dal non superamento della soglia di assenze per malattia pari a 15 gg. annui. Non concorrono al superamento della soglia le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital nonché le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita;

   II) valutazione finale non negativa a partire da punti 60, per l'erogazione del premio di produttività individuale.

5. L'attribuzione della quota aggiuntiva avviene annualmente, a consuntivo, su verifica dei parametri da parte del Servizio/Settore Personale a seguito, di comunicazione pervenuta dai Dirigenti dei Settori/Servizi al Settore/Servizio Personale, dei nominativi dei dipendenti incardinati nelle rispettive strutture, con compiti aventi specifiche responsabilità.

6. In considerazione della progressiva diminuzione del numero di dipendenti regionali appartenenti alla categoria "A" e destinato ulteriormente a contrarsi in virtù delle politi-

che assunzionali sin qui seguite dalla Regione Puglia, le parti convengono che le indennità, base e aggiuntiva, come sopra attribuita al personale di categoria "B"venga riconosciuta anche al personale di categoria "A".

7. Il presente articolo sostituisce l'articolo 8 del Contratto Integrativo Decentrato sottoscritto nel 2005.

ART. 5
SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER UNITA' OPERATIVE

1. Sono confermate le unità operative (di seguito UO) già istituite e assegnate ai sensi dell'art. 5 del Contratto collettivo integrativo Regione Puglia del 2003 nel numero complessivo attuale di 230.

2. In considerazione di quanto stabilito nel citato articolo 5 del Contratto collettivo integrativo Regione Puglia del 2003 e al fine di attualizzarne il disposto in ragione della avvertita necessità di un incremento delle UO, stante il minore numero delle UO assegnate rispetto a quelle previste dal richiamato articolo 5, sono istituite ulteriori 200 UO da affidare al personale di categoria "D", non titolare di posizione organizzativa o in distacco continuativo presso il Consiglio regionale, la Presidenza della Giunta regionale, i gruppi consiliari e le segreterie degli assessori, dando particolare attenzione alle realtà territoriali e periferiche dei Servizi.

3. La conferenza dei Direttori di area integrata con il Segretario generale del Consiglio regionale, assegna le nuove UO indicate nel precedente comma 2 ripartendole tra le Aree, il Consiglio regionale e le strutture della Giunta regionale non ricomprese nelle Aree (Gabinetto del Presidente, Avvocatura regionale Segreteria della Presidenza e Segreteria della Giunta regionale) in prioritaria considerazione delle criticità in essi presenti e della necessità di agevolare processi di mobilità del personale.

4. Il Direttore di Area e il Segretario generale del Consiglio, sentiti i dirigenti di servizio, attribuiscono ai servizi e strutture le UO loro assegnate sulla base delle medesime finalità indicate nei comma precedenti nonché delle priorità strategiche e funzionali delle attività e servizi facenti capo all'Area. I dirigenti responsabili delle strutture della Giunta regionale non ricomprese nelle Aree provvedono direttamente all'assegnazione.

5. Il dirigente o il responsabile di struttura assegnatari adottano appositi avvisi destinati a tutto il personale appartenente alla cat. D da pubblicare sul sito "PrimaNoi" per raccogliere le candidature all'assegnazione delle UO.

6. Acquisite le candidature dei dipendenti interessati, il dirigente o il responsabile di struttura assegnatari affidano la UO, nell'esercizio del proprio potere organizzativo, tenendo conto dell'esperienza professionale maturata nell'ambito delle funzioni da svolgere, dell'anzianità di servizio nell'ambito della categoria D e dei titoli culturali e professionali posseduti.

7. L'atto di affidamento dell'incarico è trasmesso al settore personale per gli adempimenti di competenza.

8. A decorrere dal 1° gennaio 2008, l'indennità per UO è pari a € 2.000,00 annui lordi e viene corrisposta in rate mensili fino alla cessazione o revoca motivata dall'incarico.

9. Le eventuali economie derivanti dalla mancata copertura delle U.O. previste, confluiscono nel fondo per l'erogazione del piano di produttività individuale di ciascun anno.

ART. 6
ALTE PROFESSIONALITA'

1. Ai sensi dell'art. 10 del CCNL 2002-2005 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, sono istituite le "Alte Professionalità" (di seguito AP) da conferire a

personale classificato nella categoria "D", per la copertura di fabbisogni caratterizzati da attività con contenuti di elevata professionalità e specializzazione, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett b) e c) del CCNL 31/03/1999.

2. Le risorse del fondo salario accessorio di cui all'articolo 1 del presente Contratto collettive destinate al finanziamento delle Alte Professionalità pari a € 235.840,00, sono integrate con ulteriori €. 600.000,00 provenienti dalle economie sul capitolo complessivamente ammontante a € 7.313.000,00 destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni organizzative

ART 7
RIPARTIZIONE FONDO PRODUTTIVITÀ

1. La quota complessiva del fondo destinata alla produttività è ripartita nel seguente modo:
   - 63 % alla produttività individuale;
   - 37 % alla produttività per progetti.

BUDGET PER PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE

1. L'importo corrispondente alla quota per produttività individuale, come fissata nell'articolo precedente, viene ripartito tra i Direttori di area, il Segretario generale del Consiglio regionale e ognuna delle altre strutture autonome della Giunta regionale (Avvocatura regionale, Segreteria della Giunta regionale, Segreteria della Presidenza della Giunta regionale) in ragione del numero complessivo dei dipendenti destinatari del premio di produttività in servizio presso le otto Aree, il Consiglio regionale e le altre strutture autonome della Giunta regionale nonché in rapporto ai seguenti coefficienti per categorie di appartenenza:

A	100
B e C	110
D	120

3. Il Direttore di area ovvero il Segretario generale del Consiglio regionale, sentiti i dirigenti di servizio, suddividono il proprio budget in applicazione delle seguenti proporzioni e modalità:
   - l'80% in base al numero dei dipendenti in servizio destinatari del premio di produttività;
   - il 10% in base al numero delle strutture dirigenziali e P.O. dei servizi che a lui fanno capo;
   - il restante 10% tenendo conto della priorità strategica delle attività svolte ovvero degli obiettivi assegnati.

4. Il 30% del budget per la produttività individuale assegnato al servizio viene concretamente e definitivamente determinato in considerazione dei risultati conseguiti e certificati dal servizio di controllo interno sicché l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi da parte del servizio provocherà una proporzionale riduzione di tale quota di budget (ad es. posto uguale a €. 1000,00 l'importo corrispondente al 30% del budget per produttività individuale spettante al servizio, il conseguimento di risultati pari al 90% provocherà una decurtazione del 10% dell'importo di € 1000,00, pari a € 100,00, con i conseguenti effetti sull'ammontare del premio individuale).

5. Tutte le economie rivenienti dal mancato raggiungimento degli obiettivi dei servizi confluiranno nella quota del fondo per la produttività individuale dell'anno successivo a incremento del budget di area. Nel caso in cui il mancato raggiungimento degli obiettivi di un servizio vada sotto la soglia dell'80% le economie non potranno essere riattribuite al medesimo servizio quale budget aggiuntivo per l'anno successivo.

6. La disciplina per la valutazione della produttività individuale e per l'attribuzione del corrispondente premio ai dipendenti regionali è oggetto di un'apposita sessione di concertazione con le oo.ss.

7. I dirigenti responsabili di ognuna delle struttu-

re autonome della Giunta regionale gestiscono il budget per la produttività individuale loro assegnato alla stregua delle regole stabilite per i dirigenti di servizio, in quanto compatibili, anche sulla base di eventuali atti di indirizzo assunti, ove occorrenti, dal dirigente del settore personale e organizzazione.

ART 8
PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE
PREMESSA

I. La realizzazione del progetto di riorganizzazione denominato "GAIA" che correla pianificazione strategica, sistemi di monitoraggio e controllo e programmi operativi delle Direzioni generali, costituisce il presupposto per strutturare il sistema di valutazione dei risultati, delle prestazioni e delle competenze ai diversi livelli di responsabilità gestionale, in un'ottica di sviluppo dell'organizzazione e delle risorse che vi operano.

II. Il sistema di valutazione del personale è finalizzato a :
- riconoscere e valorizzare le professionalità presenti nell'Ente;
- favorire una politica retributiva orientata al risultato ed al merito;
- contribuire al miglioramento delle prestazioni del personale.

III. Per risultati si intende il grado di raggiungimento dei risultati attesi in riferimento ai compiti del personale appartenente alle categorie A, B, C e D, anche in termini di contributo al raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza.

IV. Per prestazioni si intende l'insieme di capacità e competenze tecniche, organizzative e relazionali attivate dal personale, nel periodo di riferimento, nello svolgimento dei compiti assegnati.

DISCIPLINA

1. I compensi volti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi sono corrisposti al personale compreso nelle categorie A, B, C, D, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, sulla base della valutazione riportata nell'anno di riferimento del compenso e con le modalità previste dal seguente sistema di valutazione delle prestazioni.

2. Il periodo di riferimento della valutazione è quello che intercorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

3. La valutazione annuale viene effettuata mediante la scheda valutativa, allegata al presente articolato, che - mediante l'attribuzione di punteggi correlati alle voci indicate – prevede un punteggio complessivo che va da un minimo di 30 punti fino ad un massimo di 100 e una soglia di sufficienza, anche ai fini di altri istituti contrattuali, fissata a 60 punti.

4. Il soggetto valutatore è il dirigente della struttura a cui appartiene funzionalmente il dipendente. Nel caso in cui il punteggio assegnato dal soggetto valutatore è pari o inferiore a 60 (sufficienza) ovvero pari o superiore a 95 (eccellenza) il dirigente sovraordinato o, in mancanza, il direttore di area convalida ovvero modifica la scheda di valutazione.

5. Il soggetto valutatore provvede a notificare al dipendente una copia della scheda di valutazione e ne trasmette l'originale al servizio personale e organizzazione inderogabilmente entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello oggetto di valutazione. In caso di inosservanza di tale termine, il servizio personale e organizzazione è tenuto a informare il Nucleo di valutazione.

6. L'assenza di scheda di valutazione di un dipendente non dà titolo al compenso. In caso di mancato invio della scheda di valutazione, il servizio personale e organizzazione deve comunicarlo al Nucleo di valutazione.

7. Una volta determinato il budget annuale di competenza della struttura dirigenziale di

appartenenza - secondo quanto stabilito nel Contratto integrativo aziendale -, la quantificazione del premio per la produttività individuale spettante a ciascun dipendente viene effettuata dal servizio personale e organizzazione attribuendo a ogni punto un valore economico articolato per le categorie contrattuali A, B/C e D secondo i valori indicati nell'articolo precedente, secondo lo schema di calcolo allegato.

8. Nel caso di permanenza per un periodo inferiore a sei mesi nella struttura di appartenenza alla data del 31 dicembre dell'anno di valutazione, il soggetto valutatore acquisisce, anche per vie brevi, il parere del dirigente di ufficio e/o servizio della precedente struttura di appartenenza del dipendente e ne dà atto formalmente sulla scheda di valutazione.

9. Ai dipendenti in distacco sindacale, nel caso in cui non siano stati presenti in servizio durante alcun periodo, nel corso dell'anno a cui si riferisce il compenso incentivante, è attribuito un compenso pari a quello percepito nell'anno di riferimento dalla media del personale di pari posizione economica in servizio presso la struttura dirigenziale di appartenenza del dipendente in distacco.

10. Non ha diritto al compenso per la produttività il personale comandato presso la Regione Puglia per un periodo inferiore a sei mesi nell'anno di riferimento.

11. Entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di maturazione della produttività, ai dipendenti aventi titolo verrà liquidato un acconto commisurato al 70% del premio individuale spettante, calcolato sulla base di quanto stabilito al precedente comma 7. Il saldo del premio verrà determinato e poi liquidato dal settore personale e organizzazione entro il successivo mese di giugno in ragione dell'acquisizione della certificazione dei risultati di gestione ad opera del servizio di controllo interno.

12. Ai fini dell'applicazione dell'istituto della produttività i compiti del Direttore di area sono svolti dal Segretario Generale del Consiglio regionale.

13. I dirigenti responsabili di ognuna delle strutture autonome della Giunta regionale gestiscono il budget per la produttività individuale loro assegnato alla stregua delle regole stabilite per i dirigenti di servizio, in quanto compatibili, anche sulla base di eventuali atti di indirizzo assunti, ove occorrenti, dal dirigente del settore personale e organizzazione.

ART. 9
BUDGET PER PRODUTTIVITÀ PER PROGETTI

1. L'importo corrispondente alla quota per produttività per progetti, come fissata nell'articolo 7, viene ripartito tra i Direttori di area, il Segretario generale del Consiglio regionale e ognuna delle altre strutture autonome della Giunta regionale (Avvocatura regionale, Segreteria della Giunta regionale, Segreteria della Presidenza della Giunta regionale) in ragione del numero complessivo dei dipendenti destinatari del premio di produttività in servizio presso le otto Aree, il Consiglio regionale e le altre strutture autonome della Giunta regionale nonché in rapporto ai seguenti coefficienti per categorie di appartenenza:

A	100
B e C	110
D	120

2. La disciplina per la individuazione, approvazione e realizzazione dei progetti e per il correlato pagamento della produttività ai dipendenti partecipanti è oggetto di un'apposita sessione di concertazione con le OO.SS.

3. I dirigenti responsabili di ognuna delle strutture autonome della Giunta regionale gestiscono il budget per la produttività per progetti loro assegnato alla stregua delle regole stabilite per i dirigenti di servizio, in quanto com-

patibili, anche sulla base di eventuali atti di indirizzo assunti, ove occorrenti, dal dirigente del settore personale e organizzazione.

ART. 10
PRODUTTIVITA' PER PROGETTI
PREMESSA

I I progetti rappresentano lo strumento operativo di supporto alla attività ordinaria, al fine di eliminare procedimenti istruttori arretrati e/o emergenze funzionali, non recuperabili con l'utilizzazione dell'orario di lavoro contrattualmente previsto.

II. I progetti sono pertanto attuati al di fuori dell'orario di lavoro contrattualmente previsto, ovvero durante le ore pomeridiane.

DISCIPLINA

1. I progetti sono proposti al direttore dell'Area di appartenenza ovvero al Segretario generale del Consiglio regionale dai dirigenti di servizio, di propria iniziativa ovvero su proposta dei dirigenti di ufficio, entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di loro svolgimento. Essi possono prevedere un tempo di attuazione massimo di un anno.

2. I progetti devono prevedere i seguenti elementi:
   - scopo del progetto;
   - durata, costo e modalità di attuazione del progetto;
   - crono programma indicante in maniera chiara e oggettiva gli indicatori utili alla rilevazione del grado di avanzamento del progetto e di realizzazione dei risultati conseguiti, anche ai fini dell'erogazione dei compensi spettanti al personale;
   - risorse umane necessarie, con l'indicazione delle categorie di appartenenza;
   - referente del progetto.

3. Entro trenta giorni dalla notifica del budget assegnato il Direttore di area ovvero il Segretario generale del Consiglio regionale, sulla base delle emergenze funzionali e delle priorità strategiche, sentiti i dirigenti di servizio, individuano le proposte di progetto da realizzare, nell'ambito del budget loro assegnato dalle disposizioni del Contratto integrativo aziendale. I dirigenti responsabili delle strutture autonome della Giunta regionale provvedono direttamente.

4. I progetti some sopra individuati vanno trasmessi, per il necessario parere di congruità, al servizio di controllo interno che approva, con o senza prescrizioni, entro trenta giorni. Decorsi i trenta giorni, il progetto di intende approvato. Il servizio di controllo interno monitora le fasi di attuazione dei progetti con gli strumenti più opportuni, al fine di acquisire parametri oggettivi , misurabili e certificabili.

5. All'attuazione dei progetti partecipa, su base volontaria, il personale appartenente alle categorie "A", "B", "C", "D" individuato dal dirigente proponente e responsabile del progetto, valorizzando in particolare l'adeguata partecipazione in loco del personale in servizio presso le strutture decentrate.

6. I dipendenti appartenenti alla categoria "D" titolari di posizione organizzativa collaborano alla realizzazione dei progetti aventi a oggetto attività rientranti nelle materie ovvero negli obiettivi ad essi assegnati.

7. I dipendenti interessati a partecipare al progetto presentano apposita istanza al dirigente responsabile il quale individua i partecipanti sulla base dei seguenti criteri di selezione:
   1. appartenenza al servizio nell'ambito in cui si svolge il progetto, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di ricorrere al personale di altri servizi, per particolari profili professionali necessari ma non disponibili.;
   2. specifica professionalità attinente l'attività oggetto del progetto;
   3. mancato coinvolgimento in altri o precedenti progetti.

8. Per ciascun progetto il dirigente proponente individua un referente, appartenente alla categoria "D", che coordina lo svolgimento delle attività di progetto.

9. Appena terminata l'esecuzione del progetto il dirigente responsabile attesta al servizio di controllo interno i risultati conseguiti. Copia dell'attestazione viene trasmessa al Nucleo di valutazione perché ne abbia conoscenza.

10. Il servizio di controllo, nei venti giorni successivi al ricevimento dell'attestazione, certifica i risultati conseguiti e ne dà comunicazione al dirigente responsabile.

11. La percentuale di conseguimento dei risultati del progetto vale a determinare la corrispondente percentuale di utilizzazione del budget di progetto previsto (es. il conseguimento di risultati pari al 95% di quelli previsti in progetto determina una utilizzabilità del 95% del budget originariamente previsto e, quindi, una decurtazione del 5% delle retribuzioni per la partecipazione al progetto: v. infra).

12. Le risorse non utilizzate del budget annuo di area nonché le eventuali economie derivanti dalle decurtazioni operate in ragione del non completo raggiungimento degli obiettivi di progetto implementano il fondo di area dell'anno successivo destinato alla produttività per progetti.

13. A seguito della definitiva determinazione del budget disponibile il dirigente responsabile provvederà alla determinazione della quota individuale spettante a ciascun dipendente interessato, sulla base del diverso apporto qualitativo e/o quantitativo valutato secondo i criteri sintetizzati in un format elettronico predisposto dal Settore Personale, allegato al presente C.I.D.

14. L'importo orario lordo , distinte per categorie nel seguente modo:
cat. "A" € 11,00;
cat. "B" € 13,00;
cat. "C" € 15,00 ;
cat. "D" € 18,00.

L'importo massimo annuale individuale attribuibile è di € 2.000,00 lordi
Al referente del progetto l'importo dovuto è maggiorato del 50%.

Ai fini del raggiungimento del computo, non si terrà conto della maggiorazione del premio per il referente del progetto.

15. I compensi per la partecipazione all'attuazione dei progetti sono cumulabili con quelli spettanti per la produttività individuale, danno diritto all'erogazione del buono pasto ma non sono computabili quale lavoro straordinario né danno diritto al riposo compensativo.

16. I dirigenti responsabili di ognuna delle strutture autonome della Giunta regionale gestiscono il budget per la produttività per progetti loro assegnato alla stregua delle regole stabilite per i dirigenti di servizio, in quanto compatibili, anche sulla base di eventuali atti di indirizzo assunti, ove occorrenti, dal dirigente del settore personale e organizzazione.

ART. 11
SALARIO ACCESSORIO PERSONALE STRUTTURE TERZE

1. Tutte le quote di salario accessorio relative al personale in servizio presso strutture terze (es. segreteria del Presidente della Giunta regionale e degli Assessori, gruppi consiliari ecc.) non ricomprese nelle otto aree di coordinamento (Gabinetto del Presidente, Avvocatura regionale, Segreteria della Presidenza e Segreteria della Giunta regionale) sono assegnate al dirigente del servizio personale.

2. Il dirigente del servizio personale provvede ad applicare gli istituti previsti dal CID e ad attribuire il salario accessorio spettante a ciascun dipendente, sentiti i responsabili delle strutture di cui al comma precedente.

ART. 12
INTEGRAZIONE PRONTA REPERIBILITA'

L'articolo 19, comma 4, del CID 2001 viene integrato con le seguenti figure professionali:
- 1 unità di personale Settore Sanità, allarme alimentare, come da accordo conferenza Stato – Regione;
- 2 unità di personale Settore Provveditorato – Economato Struttura Nucleo Guardie Giurate Particolari Sezione Provinciale di Bari, per le emergenze funzionali .

ART. 13
DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Salvo quanto diversamente stabilito per specifici trattamenti e istituti, il presente contratto collettivo decorre dal giorno successivo alla data di definitiva approvazione e cessa di produrre effetti con la sottoscrizione del nuovo CID successivo alla entrata in vigore del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Regioni e degli enti locali.

DISCIPLINA TRANSITORIA PER L'ANNO 2008

Limitatamente all'anno 2008 la presentazione e l'approvazione dei progetti avviene a decorrere dal mese di settembre e, comunque, successivamente alla determinazione del budget di area disponibile per l'anno 2008. Per il solo anno 2008, i progetti, da realizzare secondo le disposizioni del presente articolo, possono prevedere una durata sino al 31 dicembre 2009.

Le risorse del budget per progetti non utilizzate nell'anno 2008, in alternativa al meccanismo ordinario di cui al comma 13 del presente articolo, possono essere destinate dal Direttore di area a incrementare la quota del budget di propria competenza per la produttività individuale

RISORSE ULTERIORI DESTINATE AL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO E CRITERI DI RIPARTO

ARTICOLO PRIMO

Sanzioni irrogate dal Settore Finanze e produttività individuale

Premessa

Il servizio Finanze è deputato alla irrogazione di sanzioni tributarie, ai sensi dell'articolo 111, comma 5, lett. d), L.R. 28/2001. La normativa in materia prevede l'attribuzione al personale funzionalmente dipendente presso il predetto settore di una quota pari al 10% delle somme incassate per le sanzioni irrogate (ai sensi dell'art. 1, lett. c, L. 7.2.1951 n.168) con un massimo di € 25.82 per ciascun accertamento o atto di irrogazione sanzioni.

Disciplina

1. A decorrere dal 01/01/2008, le risorse del fondo per il salario accessorio per il personale regionale del comparto sono integrate dalle somme acquisite (sulla base dei titoli e nella misura indicati in premessa) per sanzioni riferite ai seguenti tributi:
   - tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi (L.R. n. 5/1997);
   - riversamento tasse automobilistiche regionali (controlli sugli agenti contabili, giusta D.M.F. 25.11.1998);
   - tassa sulle concessioni regionali (L.R. n. 31/2001);
   - addizionale regionale all'imposta sul gas metano e relativa imposta sostitutiva;
   - imposta regionale sulla benzina per autotrazione, per gli accertamenti da effettuarsi in proprio.

2. Le predette risorse per effetto del vincolo di cui all'art. 1, lett. c), L. n. 168/1951, sono erogate, quale produttività individuale, ai dipendenti del servizio Finanze impegnati nelle verifiche e nei controlli che hanno determinato l'irrogazione delle sanzioni.

3. A tal fine il dirigente del servizio Finanze, nel provvedere al versamento annuale nel fondo per il salario accessorio delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo, comunica al dirigente del servizio personale i dipendenti aventi titolo e l'importo della produttività individuale a ciascuno di essi spettante. Posto che tutti i dipendenti del servizio Finanze collaborano, direttamente o in supporto, a verifiche e controlli, la complessiva somma individuata dal dirigente del settore finanze è ripartita in misura paritetica rispetto al numero degli stessi addetti, esclusi i dirigenti.

4. Eventuali proventi per sanzioni irrogate in anni precedenti al 2008 rimasti non assegnati, confluiscono nel salario accessorio per l'anno 2008 e sono ripartiti secondo la procedura di cui ai commi precedenti.

DICHIARAZIONI A VERBALE

Dichiarazione n. 1

Le parti auspicano che, ai fini della più compiuta attuazione della disciplina di cui all'articolo 5 del presente CID, i dirigenti dei servizi rilascino il necessario nulla osta ai fini del trasferimento del dipendente presso la sede di destinazione della UO.

L'amministrazione verifica la possibilità, anche in termini di disponibilità di risorse, in favore dei dipendenti che, per ricoprire la responsabilità di una UO, debbono viaggiare da una provincia (di residenza) a un'altra (sede di servizio), di attribuire una maggiorazione della indennità annua lorda di UO, a titolo di rimborso delle spese di viaggio, parametrata ai mezzi di trasporto pubblici, da imputare sul capitolo pertinente.

Dichiarazione n. 2

Le parti ritengono congiuntamente che a seguito dell'introduzione delle Alte Professionalità si debba procedere a un'attenta riconsiderazione dei diversi livelli di responsabilità connessi alla titolarità delle attuali Posizioni Organizzative.

Dichiarazione n. 3

Le parti s'impegnano a introdurre un sistema di budgetizzazione per il pagamento della indennità di reperibilità e dei gettoni di presenza.

Dichiarazione n. 4

Le parti s'impegnano altresì, in fase di prima applicazione degli istituti previsti nel presente contratto, in considerazione dell'introduzione del nuovo modello organizzativo, denominato GAIA, a rivedere le procedure applicative degli istituti oggetto del presente contratto, per apportare eventuali correttivi, ove ritenuti necessari.

Dichiarazione n. 5

Le OO.SS. CGIL, CISL e UIL impegnano l'amministrazione a incrementare il numero e l'importo della indennità attribuita per specifiche responsabilità alle unità operative in occasione della distribuzione delle risorse del fondo salario accessorio per il 2009.

La parte pubblica prende atto di tale impegno.

Dichiarazione n. 6

Con riferimento alle dichiarazioni a verbale delle OO.SS. al CID 2007, le parti si danno reciprocamente atto che le questioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 nonché l'attività relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni indicata nel punto 5, prima parte, sono state portate a termine dall'amministrazione regionale.

Circa invece il percorso per la definizione dei profili professionali (punto 11) essi sono stati oggetto di un apposito protocollo d'intesa

Parte pubblica si dichiara altresì disposta ad aprire un confronto in merito ai punti 7, 9 e 12 mentre ribadisce che l'individuazione dei carichi funzionali (punto 6) è attività in buona misura superata dai meccanismi di individuazione e assegnazione ai dirigenti degli obiettivi e delle risorse (finanziarie e personali) per raggiungerli.

Le parti si danno altresì reciprocamente atto che con l'introduzione dell'articolo primo del CID 2008 è stato compiuto un primo passo per dare attuazione a quanto richiesto dalle OO.SS. al punto n. 8.

Circa, infine, il punto 10 parte pubblica si riporta a quanto riportato nella programmazione

triennale dei fabbisogni come approvato con deliberazione del 29 luglio 2008.

Dichiarazione n. 7

La parte pubblica, preso atto che, a differenza di quanto avvenuto per altri dipendenti nelle medesime situazioni, la progressione orizzontale non è stata goduta dal personale appartenente alla categoria B risultato idoneo alle prove concorsuali per l'area tecnica e non inquadrato (autisti e centralinisti) - come da determina n. 57 dell'1.2.2001 -, nonché dalle quattro unità di personale di cui alla legge 112/2001 trasferito dall'1.7.2002 (per un totale complessivo di 24 dipendenti), si impegna ad attuare tale progressione economica a decorrere dall'1.1.2008.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA
SETTORE PERSONALE
UFFICIO I INNOVAZIONE - MODELLI ORGANIZZATIVI - FORMAZIONE DEL PERSONALE CONTRATTAZIONE E R.S.

RICOSTITUZIONE E DETERMINAZIONE FONDO STABILE ANNO 2008

ART. 31 - COMMA 1 FONDO COMPLESSIVO 2003 COSTRUITO CON TUTTE LE DISCIPLINE 01.04.99	**5.383.400,10**
ART. 32 - COMMA 1 - C.C.N.L. 22.01.04 0,62%	**731.104,00**
ART. 32 - COMMA 2 - C.C.N.L. 22.01.04 0,50%	**589.600,00**
ART. 32 - COMMA 7 - C.C.N.L. 22.01.04 0,20%	**235.840,00**
ART. 4 COMMA 1 - C.C.N.L. 09.05.06 0,50%	**399.160,17**
ART. 4 COMMA 2 - C.C.N.L. 09.05.06 0,30%	**239.496,10**
ART. 8 COMMA 6 - C.C.N.L. 11.04.08 1,50%	**1.285.361,39**
ART. 14 C. 4 CCNL 01.04.99 RISORSE DERIVANTI DALLA RID. STABILE DEL FONDO DI LAV.STRAORD.	**51.645,68**
SOMMA PERSONALE DIRIGENTE CESSATO CID/07 LETT. j ART.15 COMMA 1 LETT. I CCNL 01.04.99	**1.400.000,00**
PERSONALE CESSATO FINO AL 2007 RECUPERO PROG. ECON. ART.34 COMMA 4 C.C.N.L. 22.01.04	**2.895.542,61**
SOMMA DA DETRARRE PER PROG. ECONOMICA ANNO 2007 ART.34 COMMA 3 CCNL 22.01.04	**-87.261,21**
SOMMA DA DETRARRE PER PROG. ECONOMICA ANNO 2004 ART.34 COMMA 3 CCNL 22.01.04	**-3.000.000,00**
TOTALE RISORSE STABILI	**10.123.888,84**

RICOSTITUZIONE E DETERMINAZIONE FONDO VARIABILE ANNO 2008

SOMME RIVENIENTI PART-TIME ART. 15 LETT. E) CCNL 01.04.99 ANNO 2007	**265.072,89**
RISORSE DAL BILANCIO AUTONOMO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO ART. 15 COMMA 5	**7.500.000,00**
ART.15 COMMA 2 (FINO ALL'1,2% MONTESALARI 97)	**885.969,70**
TOTALE RISORSE VARIABILI	**8.651.042,59**

TOTALE FONDO COSTITUITO ANNO 2008	**18.774.931,43**

ALLEGATO B

TABELLA A
SCHEDA INDIVIDUALE DI VALUTAZIONE
ANNO 2008

NOME_____

COGNOME_____

CATEGORIA____ CODICE _____

	CAT. A e B		CAT. C e D	
IMPEGNO E QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI	DA PUNTI 30 A 100		DA PUNTI 30 A 100	
a) svolgimento di compiti, rientranti nella categoria di appartenenza, con particolare impegno e disponibilità	da 6 a 20		da 6 a 15	
b) disponibilità a processi d'innovazione o di miglioramento dell'organizzazione del lavoro	da 6 a 20		da 6 a 25	
c) idonetà a creare un ambiente di lavoro favorevole in relazione ai rapporti interpersonali	da 6 a 20		da 6 a 20	
d) disponibilità nel relazionarsi con l'utenza interna ed esterna	da 6 a 20		da 6 a 20	
f) disponibilità e flessibilità nei processi di cambiamento	da 6 a 20		da 6 a 20	
TOTALE PUNTI GENERALE				

ALLEGATO C

Formula ripartizione

Somma complessiva per produttività = SP

I	II	III	IV
Categorie contrattuali	Coefficienti	Personale appartenete a ciascuna categoria	
A	100	A	100 x A = 100A
B - C	110	BC	110 x BC = 110BC
D	120	D	120 x D = 120D
			100A+110BC+120D = G

V SP : G = SP/G

VI	VII
Prodotto di IV x V	Somma spettante per unità e per categoria
100A x SP/G = KA	KA : A
100BC x SPG = KBC	KBC : BC
100D x SPG = KD	KD : D

DICHIARAZIONE A VERBALE DEL COMPONENTE LA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA RSU ELETTO NELLA LISTA SULPM-UGL

Pur sottoscrivendo il presente Contratto, il cui impianto resta – quindi – valutato sostanzialmente positivo, lo scrivente componente eletto nella lista SULPM, aderente alla Confederazione UGL, ritiene opportuno formulare i seguenti rilievi.

1. Con riferimento all'art.2 (Indennità onnicomprensive) la scrivente ritiene, in generale, che tutta la materia andrebbe al più presto rivisitata e sottoposta ad una più rigorosa normazione in ordine alle funzioni specifiche di tutto il personale appartenente a ciascun profilo interessato. In particolare, per quanto riguarda gli "addetti in via continuativa e stabile all'attività di vigilanza delle prestazioni di lavoro" la scrivente non può che esprimere un giudicato di naturale perplessità rilevata l'assoluta indeterminatezza, allo stato attuale, di quali potranno essere i compiti operativi e le specifiche funzioni ed attribuzioni di tale personale, peraltro ancora nemmeno individuato né inquadrato ed assegnato alla eventuale struttura preposta.
2. Con riferimento all'art.3 (Indennità varie) la scrivente ritiene che il rimborso percepito dal personale in servizio presso le sedi periferiche disagiate in Bari (ex-Ciapi, ex-Enaip, ex aerostazione civile di Bari-Palese) debba essere innanzitutto congruamente implementato ed, ovviamente, escluso da tassazione, in quanto tale rimborso non deve concorrere a formare reddito, ed – inoltre - non debba gravare sul fondo destinato a tutto il personale. Ciò in considerazione del fatto che la "deportazione" in estrema periferia di quel personale fu determinata da una scelta gestionale dell'Amministrazione (motivata dal "Fittizio" risparmio dei canoni di locazione) ed, in quanto tale, il rimborso di cui trattasi andrebbe prelevato dalle economie rivenienti dai più consoni capitoli di spesa riferiti alle gestioni immobiliari;
3. Con riferimento agli artt.7 e 9 (Budgets per produttività individuale e per progetti) la scrivente ritiene che, sul presupposto della condivisa, fra le parti, opportunità di dover procedere alla auspicata dissolvenza della Ctg. "A" - ove persistentemente ineliminabile l'immotivata differenziazione in fasce categoriali - sarebbe stato più coerente aderire alla proposta iniziale di parte pubblica che pur prevedeva l'assimilazione della ctg."A" alla ctg."B" in un'unica fascia di coefficienti. La convergenza su tale apprezzabile proposta avrebbe reso più fattibile proporre una riduzione a due sole fasce: "A, B e C" l'una e "D" l'altra. Oltre che una riduzione della "forbice" dei rapporti fra coefficienti, ad es.: 100 per l'una fascia e 110 per l'altra. Il risultato sarebbe stato quello di redistribuire più equamente tali risorse fra le varie categorie, atteso che detti budgets sono riferibili essenzialmente al conseguimento di un impegno soggettivo del lavoratore, slegato dal risultato di struttura.
4. Con riferimento al comma 14 dell'art.10 (Produttività per progetti) la scrivente ritiene che, sempre per coerenza e nel condiviso presupposto di dover procedere alla dissolvenza della ctg."A", l'importo orario lordo specificato per tale categoria in € 11,00 si sarebbe potuto e dovuto elevare ad € 13,00 (identico, cioè, a quello previsto per la categoria "B"), eventualmente compensando la maggiore spesa relativa con una decurtazione di appena Venti centesimi di euro dal corrispondente importo orario lordo assegnato alla categoria "D" il quale avrebbe potuto essere pacificamente definito in € 17,80 anziché € 18,00 -.

Bari, 31 Luglio 2008

IL COMPONENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE RSU, ELETTO NELLA LISTA SULPM-UGL
dott. Pasquale Angelillo

Rettifiche

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI PROVINCIA LECCE

Valori agricoli medi annualità 2008.

Nel Bollettino Ufficiale n. 170 del 30 ottobre 2008. per meno errore materiale è necessario apportare la seguente errata corrige:

a pag. 18367, sono state omesse le tabelle delle regioni agrarie nn. 5. 6 e 7. Pertanto si rende necessario pubblicarle nella loro esatta composi/ione.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

c/o PROVINCIA DI LECCE - VIA UMBERTO I n°13 - LECCE
Tel. 0832/683638 - Fax 0832/683727 - E-mail msessa@provincia.le.it

VALORI AGRICOLI MEDI DELLA PROVINCIA (Art.41 T.U. Espropri - D.P.R. n°327/2001 e s.m.i.)
- ANNUALITA' 2008 -

COLTURA	REGIONE AGRARIA n°5 PIANURA DI OTRANTO Comuni di: BOTRUGNO, CASTRO, DISO, GIUGGIANELLO, GIURDIGNANO, MINERVINO, NOCIGLIA, ORTELLE, OTRANTO, PALMARIGGI, POGGIARDO, SANARICA, S. CASSIANO, S. CESAREA T., SPONGANO, SURANO, UGGIANO		REGIONE AGRARIA n°6 PIANURA DI GALLIPOLI Comuni di: ALEZIO, ALLISTE, CASARANO, GALLIPOLI, MATINO, MELISSANO, PARABITA, RACALE, TAVIANO, UGENTO	
	Valore Agricolo (Euro/Ha)		Valore Agricolo (Euro/Ha)	
	in cifre	in lettere	in cifre	in lettere
AGRUMETO	€ 22.800.00	*Ventiduemilaottocento/00*	€ 27.100.00	*Ventisettemilacento/00*
BOSCO D'ALTO FUSTO	€ 12.500.00	*Dodicimilacinquecento/00*	€ 12.500.00	*Dodicimilacinquecento/00*
BOSCO MISTO	€ 9.900.00	*Novemilanovecento/00*	*******	*******
CANNETO	€ 5.500.00	*Cinquemilacinquecento/00*	*******	*******
FICHETO	€ 7.100.00	*Settemilacento/00*	€ 9.000.00	*Novemila/00*
FRUTTETO	€ 16.000.00	*Sedicimila/00*	€ 18.000.00	*Diciottomila/00*
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 5.000.00	*Cinquemila/00*	€ 5.000.00	*Cinquemila/00*
MANDORLETO	*******	*******	*******	*******
ORTO	€ 14.900.00	*Quattordicimilanovecento/00*	€ 20.400.00	*Ventimilaquattrocento/00*
PASCOLO	€ 4.500.00	*Quattromilacinquecento/00*	€ 4.500.00	*Quattromilacinquecento/00*
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 4.800.00	*Quattromilaottocento/00*	€ 4.800.00	*Quattromilaottocento/00*
PASCOLO ARBORATO	€ 5.000.00	*Cinquemila/00*	€ 5.000.00	*Cinquemila/00*
SEMINATIVO	€ 7.100.00	*Settemilacento/00*	€ 9.000.00	*Novemila/00*
SEMINATIVO ARBORATO	€ 7.800.00	Settemilaottocento/00	€ 9.900.00	*Novemilanovecento/00*
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 12.300.00	*Dodicimilatrecento/00*	€ 14.900.00	*Quattordicimilanovecento/00*
ULIVETO	€ 16.600.00	*Sedicimilaseicento/00*	€ 17.000.00	*Diciassettemila/00*
VIGNETO	€ 11.500.00	*Undicimilacinquecento/00*	€ 18.400.00	*Diciottomilaquattrocento/00*
VIGNETO INTELAIATO	*******	*******	€ 24.000.00	*Ventiquattromila/00*

COMMISIONE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI LECCE

c/o PROVINCIA DI LECCE - VIA UMBERTO I n°13 - LECCE
Tel. 0832/683638 - Fax 0832/683727 - E-mail msessa@provincia.le.it

VALORI AGRICOLI MEDI DELLA PROVINCIA (Art.41 T.U. Espropri - D.P.R. n°327/2001 e s.m.i.)

- ANNUALITA' 2008 -

COLTURA	REGIONE AGRARIA n°7 PIANURA DI LEUCA Comuni di: ACQUARICA, ALESSANO, ANDRANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, GAGLIANO, MIGGIANO, MONTESANO, MORCIANO, PATU', PRESICCE, RUFFANO, SALVE, SPECCHIA, SUPERSANO, TAURISANO, TIGGIANO, TRICASE			
	Valore Agricolo (Euro/Ha)		Valore Agricolo (Euro/Ha)	
	in cifre	in lettere	in cifre	in lettere
AGRUMETO	€ 22.500.00	*Ventiduemilacinquecento/00*		
BOSCO D'ALTO FUSTO	€ 12.500.00	*Dodicimilacinquecento/00*		
BOSCO MISTO	€ 9.900.00	*Novemilanovecento/00*		
CANNETO	*******	*******		
FICHETO	€ 7.100.00	*Settemilacento/00*		
FRUTTETO	€ 16.000.00	*Sedicimila/00*		
INCOLTO PRODUTTIVO	€ 5.000.00	*Cinquemila/00*		
MANDORLETO	*******	*******		
ORTO	€ 15.500.00	*Quindicimilacinquecento/00*		
PASCOLO	€ 4.500.00	*Quattromilacinquecento/00*		
PASCOLO CESPUGLIATO	€ 4.800.00	*Quattromilaottocento/00*		
PASCOLO ARBORATO	€ 5.000.00	*Cinquemila/00*		
SEMINATIVO	€ 7.100.00	*Settemilacento/00*		
SEMINATIVO ARBORATO	€ 7.800.00	*Settemilaottocento/00*		
SEMINATIVO IRRIGUO	€ 12.300.00	*Dodicimilatrecento/00*		
ULIVETO	€ 16.600.00	*Sedicimilaseicento/00*		
VIGNETO	€ 12.900.00	*Dodicimilanovecento/00*		
VIGNETO INTELAIATO	€ 18.600.00	*Diciottomilaseicento/00*		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 148

Approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013".

Nel Bollettino Ufficiale n. 34 del 29 febbraio 2008. per mero errore materiale, e necessario apportare la seguente errata corrige:

A pag. 5058 misura 313 - n. 6 Campo d'azione comma 2. il primo rigo risulta illeggibile. Pertanto si rende necessario ripubblicarlo nella sua esatta composizione:

2. Creazione di centri di informazione e di accoglienza turistica, attraverso..

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino